This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

**Usage guidelines**

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

**About Google Book Search**

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

**Informazioni su questo libro**

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

**Linee guide per l'utilizzo**

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

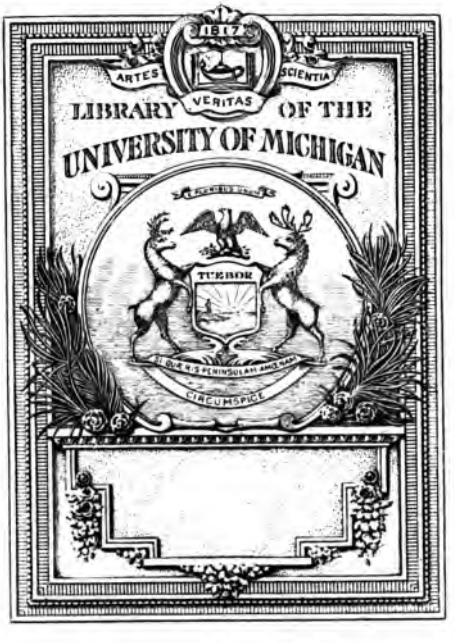
+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

**Informazioni su Google Ricerca Libri**

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`


1817
ARTES
VERITAS
SCIENTIA
LIBRARY OF THE
UNIVERSITY OF MICHIGAN
TUEBOR
SI QUÆRIS PENINSULAM AMŒNAM
CIRCUMSPICE

MANTOVA

Avv. Ugo Monselise
Via Agnello, 8
MANTOVA

# RACCOLTA

DEGLI

# ATTI DEL GOVERNO

E DELLE

# DISPOSIZIONI GENERALI

EMANATE

DALLE DIVERSE AUTORITÀ

IN OGGETTI SÌ AMMINISTRATIVI CHE GIUDIZIARJ

*DIVISA IN DUE PARTI.*

VOLUME PRIMO.

MILANO

DALL' IMP. REGIA STAMPERIA

1830.

945
1830
v.1

552119-128

PARTE PRIMA.

# PATENTI
E
# NOTIFICAZIONI

*PUBBLICATE*

DALL' I. R. GOVERNO
DI LOMBARDIA

*dal 1.° gennajo al 30 giugno 1830.*

N.° 1.

MILANO
DALL' IMP. REGIA STAMPERIA.

# TAVOLA
## CRONOLOGICA
### DEGLI ATTI

CONTENUTI NELLA PRESENTE PRIMA PARTE

dal 1.° gennajo al 30 giugno 1830.


| N.° | Data. | Titolo degli Atti. | Pag. |
|---|---|---|---|
| | 1830 | | |
| 1 | *Gennajo* 4 | I crediti procedenti dall'amministrazione italiana, in luogo d'essere estinti con carte di rendita del monte lombardo-veneto, si devono soddisfare in danaro effettivo . . . . . | 1 |
| 2 | *detto* 10 | Rinnovazione per altri dieci anni della convenzione stipulata colla corte di Parma per la consegna reciproca dei delinquenti . . . . . | 2 |
| 3 | *detto* 25 | Norme per assicurare l'esecuzione delle leggi daziarie . . . . . | 4 |
| 4 | *Febbrajo* 9 | Le obbligazioni di banco fruttanti il 5 per 100 ripartite nella serie 77 dal n.° 70160 al 70813 saranno pagate ai creditori in danaro sonante . . . . | 16 |
| 5 | *detto* 25 | La denominazione di pubblico impiego, col quale a senso del § 29 del codice gli stranieri acquistano la cittadinanza austriaca, deve intendersi impiego effettivo dello stato . . . . . | 17 |
| 6 | *detto* | Cautele per l'osservanza del regolamento sulla maniera di procedere pel transito delle merci . . . . . | 19 |
| 7 | *detto* 27 | Discipline stabilite per quelli che possedono merci onde giustificare la provenienza delle medesime . . . . . | 23 |

| N.° | Data. | Titolo degli Atti. | Pag. |
|---|---|---|---|
| | 1830 | | |
| 8 | *Marzo* 12 | La leva militare pel 1830 è determinata in 2647 uomini . . . . . | 25 |
| 9 | *detto* 24 | Da ommettersi per l'avvenire negli assolutorj de' pubblici contabili la *clausola di riserva* cui furono finora vincolati gli assolutorj stessi . . . . . | 26 |
| 10 | *Aprile* 20 | Affrancazione delle obbligazioni del debito dello stato e delle cartelle di rendita del monte lombardo-veneto fruttanti più del 4 per 100 . . | 28 |
| 11 | *detto* 30 | Determinazioni pel pagamento ai creditori delle obbligazioni della regia camera aulica ungarica . . . . . | 31 |
| 12 | *Maggio* 10 | Per togliere gli abusi introdotti nell'esercizio della caccia è stato prescritto l'obbligo di riportare per la caccia con cani una speciale licenza . . . . | 34 |
| 13 | *detto* | Norme precise da osservarsi nella restituzione dei diffidati capitali e nella spontanea conversione dei medesimi in obbligazioni dello stato al 4 per 100 | 36 |
| 14 | *detto* 17 | I capitali fruttanti il 5 per 100 stati diffidati coll'estrazione 27 aprile, qualora non abbia luogo la conversione di essi in obbligazioni fruttanti il 4 per 100, verranno restituiti al 1.° novembre nel valor nominale, cessando col detto giorno la decorrenza degl'interessi . . . . . | 44 |
| 15 | *detto* 24 | Notificazione con cui vengono pubblicati i due elenchi *A* e *B*, il primo col prospetto dei capitali, ed il secondo delle cartelle diffidate per l'affrancazione . . . . . | 48 |
| 16 | *detto* 27 | Abolizione del divieto d'importazione di alcune merci, e nuova misura di dazj d'entrata ed uscita tanto per le merci medesime, quanto per molte altre, oltre la libera esportazione | |

| N.° | Data. | Titolo degli Atti. | Pag. |
|---|---|---|---|
| | 1830 | delle armi sotto la sola osservanza delle discipline di dogana . . . . . | 76 |
| 17 | *Maggio* 31 | Resta ridotto alla metà il dazio d'importazione dell'olio che si produce nei territorj di Dalmazia, di Ragusi e dell'Albania austriaca . . . . . | 84 |
| 18 | *Giugno* 8 | Pubblicazione dell'elenco delle cartelle di rendita del monte lombardo-veneto estratte il giorno 1.° corrente giugno per la somma capitale di fiorini 1,700,000 . . . . . | 87 |
| 19 | *detto* 14 | Prospetto della terza serie dei capitali che nell'estrazione seguita il 24 maggio furono destinati alla diffidazione, ed istruzioni pei possessori delle diffidate obbligazioni . . . . . | 103 |
| 20 | *detto* 15 | Istituzione pel 1.° agosto dell'*imperiale regio magistrato camerale*. Sue attribuzioni ed uffici dipendenti . . . . . | 108 |
| 21 | *detto* 22 | Pagamento dei capitali dell'antico debito dello stato che sono ripartiti nella serie 350 uscita nell'estrazione ch'ebbe luogo in Vienna il 1.° giugno corrente . . . . . | 110 |
| 22 | *detto* 30 | Il termine accordato al 1.° luglio ai possessori delle cartelle del monte lombardo-veneto diffidate nella prima e seconda serie delle estrazioni seguite il giorno 19 maggio resta prorogato al 1.° agosto p.° v.° . . . . . | 112 |

# ATTI DEL GOVERNO.

## N.° 1.

( N.° 1. ) *I crediti procedenti dall'amministrazione italiana, in luogo d'essere estinti con carte di rendita del monte lombardo-veneto, si devono soddisfare in danaro effettivo.*

N.° $\frac{8467}{P.}$ 4 gennajo 1830.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

### NOTIFICAZIONE.

Con veneratissima sovrana risoluzione del giorno 14 p.° p.° novembre S. M. I. R. A. si è degnata di ordinare che i crediti procedenti dalle liquidazioni dei debiti arretrati dell'amministrazione italiana in luogo d' essere estinti, come venne finora praticato, mediante carte di rendita del monte lombardo-veneto, abbiano a soddisfarsi in danaro sonante.

Siffatti pagamenti in effettivo danaro verranno eseguiti dalla cassa del monte in Milano.

L'imperiale regio governo, in esecuzione dell' ordine abbassatogli da S. A. I. il serenissimo arciduca vicerè con ossequiato decreto 15 ora scorso dicembre, n.° 2098, deduce a pubblica notizia tale suprema risoluzione per comune intelligenza.

Milano, il 4 gennajo 1830.

Il Conte DI STRASSOLDO, PRESIDENTE.

Marchese D'ADDA, Vicepresidente.

TORDORÒ, *Consigliere.*

---

( N.° 2. ) *RINNOVAZIONE per altri dieci anni della convenzione stipulata colla corte di Parma per la consegna reciproca dei delinquenti.*

10 gennajo 1830.

N.° 33903-3923 P.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

NOTIFICAZIONE.

Tra S. M. I. R. A. l'augustissimo nostro sovrano e S. M. l'arciduchessa Maria Luigia,

duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla, è stata rinnovata per altri dieci anni, cioè fino al 31 dicembre 1839, la convenzione promulgata colla precedente notificazione 31 dicembre 1818 intorno alla consegna reciproca dei delinquenti.

L' imperiale regio governo, in esecuzione dei supremi comandi recati dal dispaccio dell' imperiale regia cancelleria aulica unita 20 novembre p.° p.°, n.° 26986-3080, rende pubblica la premessa risoluzione delle alte parti contraenti per comune intelligenza e per la relativa osservanza.

Milano, il 10 gennajo 1830.

Il Conte DI STRASSOLDO, PRESIDENTE.

Marchese D'ADDA, Vicepresidente.

Cav. CRESPI, *Consigliere.*

( N.° 3. ) *Norme per assicurare l'esecuzione delle leggi daziarie.*

26 gennajo 1830.

N.° 16813-3137 C.

## IMPERIALE REGIO GOVERNO DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

A fine di assicurare l'esecuzione delle leggi daziarie, l'imperiale regia camera aulica generale con dispaccio del dì 22 di novembre 1829, n.° 28255-2421 ha stabilito le seguenti norme, le quali avranno vigore col 1.° del prossimo venturo aprile.

### I.° *Dei documenti per giustificare l'acquisto delle merci di cotone.*

1.° *Qualunque certificato di acquisto o di vendita* di cotone, filato di cotone od altre merci di cotone dee chiaramente esprimere

*a*) La *specie della merce*, il *numero delle pezze;* e trattandosi di merci che non si vendono in pezze, la *misura* secondo la quale segue la rispettiva vendita; cioè riguardo al *cotone*, il *peso;* al *filato di cotone* ed alle *merci*

*lavorate*; il *numero della finezza* del filato, non meno che il *peso* delle medesime; quanto sia al *tessuto*, la *lunghezza* e *larghezza* delle singole pezze; e finalmente rispetto al *filato di cotone*, anche il numero dei pacchi;

*b*) Il *numero del foglio* o della *partita* del registro di commercio nel quale fu inscritta la partita di vendita della merce in quanto la parte che rilascia il certificato sia obbligata a tenere cosiffatti registri, oppure li tenga senza averne l'obbligo;

*c*) Il *nome*, *cognome* e *domicilio*, non meno che la *professione* di chi rilascia il certificato di acquisto o di vendita e della parte alla quale la cosa fu venduta;

*d*) Finalmente il *giorno*, il *mese* e l'*anno* della vendita.

2.° I *certificati* di *acquisto* o di *vendita* debbono essere sottoscritti da chi li rilascia o da chi è autorizzato a sottoscriverli per esso. Qualora chi rilascia il certificato non sapesse scrivere, vi porrà la sua solita segnatura; ed un testimonio che si firmerà in questa qualità e come attestante la suddetta segnatura si sottoscriverà in nome dell'emittente.

3.° Il certificato di acquisto o di vendita debb'essere intestato o direttamente alla persona del possessore della merce, oppure, trovandosi la merce in ispedizione, in testa

di colui al quale è diretta; ovvero debb' essere a questo ceduta dal precedente possessore della medesima mediante precisa dichiarazione a tergo del certificato medesimo.

4.° Per riguardo alla firma della cessione di un simile certificato da un proprietario all' altro è da osservarsi quanto fu prescritto per la firma del certificato stesso. Debb' essere inoltre a tale cessione aggiunto il numero del foglio e della partita del registro di commercio nel quale fu inscritta l' ulteriore vendita della merce.

5.° Non si avrà alcun riguardo al certificato che accompagnasse una merce in luogo ove, per le prescrizioni in quello vigenti, dovess' essere presentata ad un ufficio di dogana, quando a tergo di esso non sia riportata la *vidimazione* dell' ufficio presso il quale una tale presentazione venne effettuata.

6.° I certificati di acquisto o di vendita, i quali non saranno muniti delle formalità stabilite nella presente notificazione, non debbono essere accettati dalle autorità di finanza o dai loro incaricati per provare la legittima provenienza dei cotoni, filati di cotone od altre merci di cotoneria. Quindi la parte, nel caso che sia obbligata di comprovare l' acquisto secondo le vigenti prescrizioni, si giustificherà, a richiesta dell' autorità, in altro modo.

7.° Le formalità stabilite in questa notificazione sono da considerarsi come semplici condizioni, senza le quali la prodotta giustificazione di acquisto non può essere accettata. Non si dee però in alcun modo dedurre da ciò che i certificati di acquisto, i quali abbiano le accennate formalità estrinseche, debbano essere considerati dalle autorità di finanza come una prova legale dell' origine o dell' acquisto della merce. Le autorità e gli uffici di finanza restano anzi autorizzati, qualora avessero dubbj sulla regolarità di un certificato di acquisto o di vendita, sebbene munito di tali formalità estrinseche, d' insistere, secondo il loro giudizio, per l'esibizione della piena prova, di disporre nelle debite vie per l' opportuna verificazione e di procedere secondo le vegliantì disposizioni.

II.° *Della tenuta dei registri di commercio.*

8.° Coloro i quali hanno *fabbriche* di *filatura di cotone*, di *cotonerie* e di *stampa* delle medesime sono obbligati di tenere regolari *registri* per l' esercizio delle fabbriche stesse.

9.° Questi registri debbono contenere chiaramente e specificatamente tutto ciò che riguarda l' *acquisto* e l' *impiego* delle materie necessarie alle loro fabbriche, non meno che lo spaccio degli oggetti fabbricati e dei residui ( *cascami* ) rimasti.

10.° In questi registri dovrà indicarsi

*a*) La *precisa specie* degli articoli acquistati, fabbricati o venduti, il *numero delle pezze* o l' indicazione di quelle *singole misure* secondo le quali l' articolo si suol comperare e vendere, cioè relativamente al cotone, il *peso;* al filato di cotone, il *numero dei pacchi* e della *finezza* ed il *peso;* e riguardo poi a merci tessute, la *lunghezza* e *larghezza*, non meno che il *colore* delle pezze;

*b*) Il tempo in cui ebbe luogo l' acquisto, la fabbricazione e la vendita;

*c*) *A ciascuna partita* od articolo nei suddetti registri dal primo sino all' ultimo giorno dell'anno si apporrà con ordine non interrotto il numero progressivo.

11.° Ogni *acquisto*, appena effettuatosi, dee giornalmente essere registrato. Oltre la precisa indicazione dell' oggetto acquistato, deesi accennare

*a*) La parte dalla quale la fabbrica ne fece l' acquisto;

*b*) Il *giorno* ed il *numero* della *bolletta daziaria* che giustifica l' esatto pagamento del dazio quando si tratti d' un oggetto derivato direttamente da stati stranieri o compreso nel novero delle merci che le vigenti leggi escludono dal libero traffico. Negli altri casi all' incontro s' indicherà il *certificato d' acquisto* ottenuto per legittimare la merce.

12.° La *materia impiegata* nella fabbricazione sarà specificata nel registro almeno alla fine d' ogni settimana.

Sono da indicarvisi

*a*) Le *merci*, la *fabbricazione* delle quali venne *ultimata* all' atto dell' inscrizione.

Gli oggetti che si stanno ancora lavorando o preparando non debbono durante la fabbricazione essere registrati;

*b*) La quantità e qualità degli *oggetti a ciò impiegati*;

*c*) Il numero dei *filatoi in fino*, e trattandosi di stamperie, i *modelli* e i *cilindri* dei quali si fece uso;

*d*) Il *nome dei filatori e degli stampatori* che furono impiegati per questa fabbricazione;

*e*) Finalmente la *quantità dei residui* (*cascami*) rimasti dopo la fabbricazione.

13.° La *vendita* debb' essere registrata subito. Sul registro deesi indicare

*a*) L' *oggetto* venduto;

*b*) La *parte* a cui fu venduto;

*c*) Il *prezzo* convenuto;

*d*) Qualora il proprietario della fabbrica avesse altri stabilimenti d' industria, ed in questi dovessero passare le merci da lui fabbricate per impiegarle in altre fabbricazioni, per esempio, se un proprietario d' un filatojo esercitasse anche la tessitura, allora gli oggetti

fabbricati venendo destinati alla tessitura, debbono essere inscritti sul registro al pari degli altri oggetti venduti.

14.° I *certificati di vendita* che si consegnano ai compratori saranno staccati dal giornale di vendita, in quel sito ove fu registrata la vendita stessa. Quindi anche questo libro debb' essere disposto come un registro a madre e figlia.

15.° Per maggiore chiarezza si uniscono i modelli pei registri di fabbricazione e vendita, i quali contengono le necessarie indicazioni per un filatojo di cotone. L' applicazione dei medesimi alle stamperie di cotonerie risulta da sè. Presso le stamperie delle tele di cotone si registrano i tessuti di cotone come materia, il cui acquisto ed impiego debb' essere giustificato. Resta però riservato alle parti di tenere i loro registri in un modo diverso dagli annessi modelli, purchè in sostanza contengano chiaramente e compiutamente tutte le prescritte indicazioni.

16.° Non resta fatta alcuna innovazione alle giudiziarie prescrizioni relative alla tenuta dei libri d'arte e commercio.

17.° Le autorità di finanza e gl' incaricati dalle medesime hanno la facoltà d' ispezionare i suddetti registri, sicchè ad ogni loro richiesta debbono loro essere presentati coi rispettivi documenti.

18.° Se chi è obbligato a tenere i registri di commercio secondo l'ordine prescritto, gli ommettesse del tutto o non li tenesse in regola durante l'esercizio del proprio mestiere, oppure non osservasse esattamente le ordinazioni per la tenuta di essi, sarà punito dall'autorità superiore nel territorio governativo alla quale è affidata l'amministrazione delle finanze con una multa secondo le circostanze, la quale non potrà però essere minore di quindici lire, nè maggiore di trecento lire.

Milano, il 25 gennajo 1830.

Il Conte DI STRASSOLDO, PRESIDENTE.

Marchese D'ADDA, Vicepresidente.

BERNARDONI, *Consigliere.*

*Mese* ... *REGISTRO di fabbr*

| ACQUISTO. | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Num.° progressivo. | Giorno. | Oggetto dell'acquisto. | Parte dalla quale si è fatto l'acquisto. | Certificato di giustificazione. | Peso parziale. | | Peso totale. | |
| | | | | | Quintali. | Libbre. | Quintali. | Libbre. |
| | | | | | | | | |

A.

*un filatojo di cotone.*

| IMPIEGO. | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| della materia. | Numero dei filatoi in fino adoperati. | Nome e cognome dei lavoratori. | Furono fabbricati in filati. | | | Vi s' impiegò in cotone. | | | Risultò in *cascami*. | | | ANNOTAZIONI. |
| | | | N.° in fino. | Peso. | | Qualità. | Peso. | | Peso. | | | |
| | | | | Quintali. | Libbre. | | Quintali. | Libbre. | Quintali. | Libbre. | | |

*Mese* . . . .  *REGISTRO di vendi*

| Num.° delle partite. | Giorno. | Parte a cui l'oggetto è stato venduto. | Indicazione dell'oggetto venduto. | FILATO DI COTONE. | | | | CASCAM | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Num.° dei pacchi. | Num.° della finezza. | Peso. | | Peso. | |
| | | | | | | Quintali. | Libbre. | Quintali. | |

*un filatojo di cotone.*

| EZZO DI VENDITA | | | | CERTIFICATO DI VENDITA. |
|---|---|---|---|---|
| rziale. | | totale. | | |
| | Cent. | Lire. | Cent. | |
| | | | | |

( N.° 4. ) *Le obbligazioni di banco fruttanti il 5 per 100 ripartite nella serie 77 dal n.° 70160 al 70813 saranno pagate ai creditori in danaro sonante.*

N.° $\frac{547}{P.}$ ..... 9 febbrajo 1830.

IMPERIALE REGIO GOVERNO DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

In esecuzione degli ordini superiori si reca a pubblica notizia che dall' imperiale regia cassa universale del debito dello stato e della banca vengono col 1.° del corrente mese di febbrajo pagate ai creditori in danaro sonante, moneta di convenzione, giusta il valor nominale del capitale, le obbligazioni di banco fruttanti il 5 per 100, le quali sono ripartite nella serie 77 dal numero 70160 fino al 70813 estratta nel giorno 2 gennajo p.° p.°

Colla restituzione del capitale sono contemporaneamente soddisfatti gl' interessi maturati sino al 1.° gennajo anno corrente in valuta di Vienna, e gl' interessi originarj del 5 per 100 dal 1.° gennajo al 1.° febbrajo pure anno corrente in moneta di convenzione.

Sono applicabili al pagamento dei suddetti capitali le disposizioni contenute nei §§ 4, 5 e 6 della notificazione 4 dicembre 1829, n.° $\frac{7761}{P.}$

Milano, il 9 febbrajo 1830.

Il Conte DI STRASSOLDO, PRESIDENTE.

Marchese D'ADDA, Vicepresidente.

TORDORÒ, *Consigliere.*

---

( N.° 5. ) *La denominazione di pubblico impiego, col quale a senso del § 29 del codice gli stranieri acquistano la cittadinanza austriaca, deve intendersi impiego effettivo dello stato.*

25 febbrajo 1830.

N.° 1762-289 P.

## IMPERIALE REGIO GOVERNO DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

« Sopra rapporto della commissione aulica » per gli oggetti di legislazione, S. M. con

» sovrana risoluzione 15 marzo 1828 si è de-
» gnata di dichiarare che sotto la denomina-
» zione di pubblico impiego, col quale in
» virtù del § 29 del codice universale austriaco
» gli stranieri acquistano la cittadinanza au-
» striaca, non debba intendersi in avvenire
» se non se un impiego effettivo dello stato.

» Questa risoluzione sovrana non avrà pe-
» rò forza retroattiva rispetto agl' individui i
» quali occupassero attualmente un posto dello
» stato meramente provvisorio, oppure si tro-
» vassero in qualch' altro pubblico impiego. »

Il che si deduce a comune intelligenza in seguito a veneratissima sovrana risoluzione 25 dicembre 1829 comunicata con dispaccio aulico 4 gennajo 1830, n.° 48-10, rivocando nel tempo stesso il tenore della notificazione governativa 20 maggio 1828, n.° 12754-378 P.

Milano, il 25 febbrajo 1830.

Il Conte DI STRASSOLDO, Presidente.

Marchese D'ADDA, Vicepresidente.

Paravicini, *Consigliere.*

( N.° 6. ) *CAUTELE per l'osservanza del regolamento sulla maniera di procedere pel transito delle merci.*

25 febbrajo 1830.

N.° 2382-461 C.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

NOTIFICAZIONE.

Il *regolamento sulla maniera di procedere pel transito delle merci* in data 8 aprile dell' anno passato stabilisce al § 12 che in quei casi nei quali fosse stata rilasciata una dichiarazione generale di sicurtà, e che la dichiarazione fosse sottoscritta non dal mallevadore, ma dalla parte per le spedizioni della quale la sicurtà dee valere, debba dall' autorità del luogo di domicilio della parte essere attestata la verità della sottoscrizione della dichiarazione nella forma prescritta per l' autenticazione delle procure.

Nello stesso modo deesi procedere nel caso in cui a senso del § 5 del citato regolamento essendo stata rilasciata una procura generale riguardo a più spedizioni di merci che arrivassero entro un determinato periodo di tempo, la dichiarazione sia sottoscritta dal procuratore, e che quest' ultimo non abbia la

qualità voluta dal § 10 del regolamento medesimo di negoziante, condottiere o vetturale conosciuto.

Affinchè le parti possano godere delle maggiori possibili agevolezze nell' applicazione di questa disposizione tendente soprattutto alla loro guarentigia, si permette che quelli i quali rilasciano una generale dichiarazione di sicurtà o di procura indichino o nell' atto stesso di sicurtà (e rispettivamente di procura), ovvero mediante una separata dichiarazione nella forma descritta sotto *A* e *B* il vero segno di firma o sottoscrizione di proprio pugno della parte per la quale vien fatta la sicurtà o del nominato procuratore, e certifichino in qual modo saranno sottoscritte le dichiarazioni delle merci da accettarsi in forza dell' atto di fidejussione o della procura. L' atto particolare col quale verrà fatto conoscere il vero segno di firma o la sottoscrizione di propria mano dovrà essere munito dell' attestazione delle autorità prescritta pei documenti di sicurtà e di procura.

Per le dichiarazioni delle merci riguardo alle quali venne fatto conoscere il vero segno di firma o la sottoscrizione non occorre, per tutto il tempo in cui dura la fidejussione o la procura, riportare di volta in volta l' ordinata speciale certificazione dell' autorità.

Tanto si reca a comune notizia in esecuzione del dispaccio dell' imp. regia camera aulica generale 12 gennajo prossimo passato, n.° 49228–4280.

Milano, il 25 febbrajo 1830.

Il Conte DI STRASSOLDO, PRESIDENTE.

Marchese D'ADDA, Vicepresidente.

BERNARDONI, Consigliere.

---

A

*Appendice all' atto di procura o di fidejussione generale.*

Verrà contemporaneamente apposto quì a fianco il vero segno di firma (o la sottoscrizione di proprio pugno) del . . . . . *, coll' avvertenza che le dichiarazioni di transito, riguardo alle quali dee valere la presente procura (dichiarazione di sicurtà), saranno sottoscritte nel modo quì in margine esposto; che per conseguenza quelle dichiarazioni che saranno in tal modo firmate si riguarderanno come se fossero munite della sottoscrizione di mano propria ** del sottosegnato.

*Vero segno di firma o sottoscrizione di propria mano del procuratore o della parte per la quale vien prestata la sicurtà.*

B

*Atto di dichiarazione del vero segno di firma o della sottoscrizione del procuratore o della parte guarentita.*

In aggiunta all' atto di procura (dichiarazione di sicurtà) rilasciato il . . . . . 18 . . per le spedizioni di transito che da . . . . a . . . . da . . . . a . . . . arriveranno nel periodo dal . . . . fino al 18 . . presso la ricevitoria di . . . . viene quì in margine indicato il vero segno di firma o sottoscrizione di propria mano del . . . . *, avvertendo che le dichiarazioni di transito, riguardo alle quali la predetta procura (sicurtà) dee valere, saranno sottoscritte nel modo quì in margine esposto; che per conseguenza quelle dichiarazioni che saranno in tal modo firmate si riguarderanno come se fossero munite della sottoscrizione di mano propria ** del sottosegnato.

*Vero segno di firma o sottoscrizione di propria mano del procuratore o della parte per la quale vien prestata la sicurtà.*

* Quì si apporrà il nome del presentatore o della parte per la quale viene prestata la fidejussione.

** In caso di cauzione si esprimerà « firma di propria mano del sottoscritto come mallevadore e pagatore. »

( N.° 7. ) *Discipline stabilite per quelli che possedono merci onde giustificare la provenienza delle medesime.*

27 febbrajo 1830.

N.° 2381-460 C.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

Colle notificazioni 20 novembre 1828 e 10 luglio 1829 vennero stabilite le massime secondo le quali debb' essere da chi possiede merci giustificata la provenienza di esse.

Per ovviare qualunque dubbio potesse insorgere intorno al modo di tale giustificazione, in adempimento degli ordini contenuti nel dispaccio 19 gennajo p.° p.°, n.° 49743-4335 dell' imperiale regia camera aulica generale, si dichiara non essere assolutamente bastevole che l' attuale detentore della merce provi che l' abbia acquistata dalla persona che era prima di lui obbligata a legittimarne il possedimento; ma l' acquisto che della merce ( la cui provenienza debb' essere giustificata ) fecero la persona medesima ed in generale tutti i precedenti possessori, debb' essere in oltre

legittimato in modo che, trattandosi di produzioni nazionali, vengano comprovati il luogo della produzione e la persona per mezzo della quale la merce è stata prodotta, e che, trattandosi all'incontro di merci di straniera provenienza, consti che siensi adempiute all'atto dell'introduzione di esse le condizioni all'uopo determinate dalla legge: senza di che tale acquisto non potrà essere riguardato come compiutamente giustificato.

Milano, il 27 febbrajo 1830.

Il Conte DI STRASSOLDO, Presidente.

Marchese D'ADDA, Vicepresidente.

Bernardoni, *Consigliere.*

( N.° 8. ) *La leva militare pel 1830 è determinata in 2647 uomini.*

12 marzo 1830.

N.° 7070-1127 P.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

La leva militare da eseguirsi nel regno lombardo-veneto per l'anno 1830 è stata determinata dagli aulici dicasteri in 2647 uomini, dei quali spettano alle provincie lombarde n.° 1436.

Mediante le occorrenti coadequazioni i singoli comuni avranno il bonifico dei volontarj e degli arrolati forzatamente contemplati nelle sezioni 22 e 29 della sovrana patente 17 settembre 1820.

Le operazioni prescritte nella sezione 12 e nelle sezioni successive di detta patente avranno principio col giorno 20 corrente, e la consegna al militare dei coscritti requisiti incomincerà col giorno 19 maggio prossimo futuro.

Le imp. regie delegazioni provinciali sono incaricate, per ciò che rispettivamente le riguarda, dell'esecuzione di tali determinazioni.

Milano, il 12 marzo 1830.

Il Conte DI STRASSOLDO, Presidente.

Marchese D'ADDA, Vicepresidente.

R. Paravicini, Consigliere.

( N.° 9. ) *Da ommettersi per l'avvenire negli assolutorj de' pubblici contabili la* clausola di riserva *cui furono finora vincolati gli assolutorj stessi.*

24 marzo 1830.

N.° 2819-590 C.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

S. M. I. R. A. con graziosissima sovrana risoluzione 26 gennajo p.° p.° si è degnata di determinare che d'ora in avanti sia da ommettersi negli assolutorj de' pubblici contabili la *clausola di riserva* cui furono finora vincolati gli assolutorj stessi.

All'effetto per altro che i detti contabili, i quali sono obbligati a render conto alle pubbliche autorità per amministrazioni di danari pubblici od altri oggetti, siano bene istruiti delle conseguenze che seco portano gli assolutorj o esaurimenti finali aventi forza di assolutorio che verranno emessi a loro favore, la stessa M. S. ha contemporaneamente comandato di rendere universalmente noto che si debbano ritenere applicabili anche ai loro conti le prescrizioni legali vigenti negli stati austriaci riferibili ai conti di tutela. Quindi

non potrà ridondare nè in danno del contabile, nè in pregiudizio del pubblico erario qualsiasi dimenticanza o sbaglio che anche dopo il rilascio dell'assolutorio o dell'esaurimento finale si venisse a scoprire nei conti stessi, come pure non s'intenderà svincolato dall'obbligo di risponsabilità il contabile sebbene munito di tal documento per un'azione fraudolenta che si scoprisse successivamente.

Si degnò inoltre la stessa M. S. di determinare che la prefata decisione non ha alcun rapporto coi conti periodici personali e finali in uso presso i corpi contabili e loro parti in base a speciali regolamenti dell'amministrazione militare, i quali conti vengono rilasciati soltanto colla riserva degli ulteriori incontri e rilievi cui per avventura potessero nel tratto successivo andar soggetti per parte dell'aulica contabilità di guerra.

Si porta ciò a pubblica notizia in obbedienza all'ossequiato dispaccio del ministero delle finanze 10 febbrajo p.°, p.°, n.° 1505.

Milano, il 24 marzo 1830.

Il Conte DI STRASSOLDO, Presidente.

Marchese D'ADDA, Vicepresidente.

TORDORÒ, *Consigliere.*

( N.° 10. ) *Affrancazione delle obbligazioni del debito dello stato e delle cartelle di rendita del monte lombardo-veneto fruttanti più del quattro per cento.*

N.° $\frac{2158}{P.}$ 20 aprile 1830.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

All'oggetto di mettere a profitto pel bene dello stato e pel sollievo dei contribuenti quei vantaggi che risultano dal consolidamento del credito dello stato e dalla disposizione dei capitalisti a lasciare i loro capitali al governo verso tenui interessi, S. M. I. e R. si è degnata di ordinare la parziale affrancazione delle obbligazioni del debito dello stato e delle cartelle di rendita del monte lombardo-veneto fruttanti più del quattro per cento.

Nell'unito elenco sono indicati i capitali che verranno affrancati a tenore di questa sovrana determinazione, e dei quali seguirà la restituzione il giorno 1.° di novembre 1830 presso le casse di credito che verranno in seguito accennate, cessando col detto giorno la decorrenza dei relativi interessi.

Per combinare poi la cura di alleggerire i pubblici pesi coi benevoli riguardi ai creditori dello stato, S. M. ha altresì determinato di accordare ai possessori delle sovraccitate obbligazioni la trasformazione delle medesime in carte di credito fruttanti il quattro per cento, in modo che per 100 fiorini in obbligazioni di stato od in cartelle di rendita al cinque per cento possano dessi ottenere 104 fiorini di carte di credito al quattro per cento, semprechè presentino le loro obbligazioni al più tardi sino al 1.° di luglio 1830 per la contemplata sostituzione.

Saranno fatte conoscere con apposite notificazioni le istruzioni più precise ed il metodo da osservarsi in tale riguardo.

Il che si deduce a pubblica notizia in seguito al dispaccio dell'eccelsa imperiale regia camera aulica generale 31 marzo 1830.

Milano, il 20 aprile 1830.

Il Conte DI STRASSOLDO, Presidente.

Marchese D'ADDA, Vicepresidente.

Tordorò, *Consigliere.*

## *ELENCO della prima serie de' capitali da affrancarsi.*

| Importo di capitale in fiorini. | |
|---|---|
| 7,000,000 | Del debito dello stato coll'interesse del 5 per 100 in moneta di convenzione, cioè le obbligazioni di debito |
| | dal n.° 349 sino inclusivamente al 439 dal 1.° novembre 1816, ognuno per 10,000 fiorini. |
| | 455 » 3417 1.° aprile 1817 » 10,000 » |
| | 901 » 1000 1.° novembre 1816 » 5,000 » |
| | 1004 » 1172 1.° marzo 1817 » 5,000 » |
| | 5751 » 16960 1.° dicembre 1816 » 1,000 » |
| | 4351 » 4750 1.° novembre 1816 » 500 » |
| | 4751 » 4976 1.° marzo 1817 » 500 » |
| | 8554 » 9549 1.° novembre 1816 » 100 » |
| | 9501 » 10025 1.° marzo 1817 » 100 » |
| 1,700,000 | Del debito fruttante del monte lombardo-veneto, del quale il governo di Milano comunicherà il prospetto. |
| 293,102 | Del debito dello stato al 5 per 100 procedente dall'estrazione; le obbligazioni di debito dello stato dal n.° 1480 sino inclusivamente al 2428. |
| 755,807 | Il prestito forzato al 5 per 100 preso nella Carniola negli anni 1805 e 1806; poi 1809 e 1810. |
| 93,783 | Il prestito forzato al 6 per 100 preso in Tirolo nell'anno 1809. |
| 19,475 | Il prestito volontario al 5 per 100 in Tirolo nell'anno 1809. |
| 117,833 | Il debito provinciale di Salisburgo al 6 per 100. |
| 20,000 | Il debito camerale di Passavia al 6 per 100. |
| 10,000,000 | Somma de' capitali diffidati per l'affrancazione. |

( N.° 11. ) *Determinazioni pel pagamento ai creditori delle obbligazioni della regia camera aulica ungarica.*

N.° $\frac{2373}{P.}$ 30 aprile 1830.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

NOTIFICAZIONE.

Inerentemente alle superiori determinazioni pubblicate colla notificazione 4 dicembre 1829, n.° $\frac{7762}{P.}$, l'imperiale regio governo, in adempimento degli ordini avuti, reca a pubblica notizia quanto segue:

§ 1. Le obbligazioni della regia camera aulica ungarica fruttanti il 5 per 100 che sono ripartite nella serie 262 dal n.° 3331 sino al 3518 sortita nell'estrazione 1.° marzo anno corrente, non che la parte dell'obbligazione 3178 compresa nella serie anzidetta verranno pagate ai creditori in moneta di convenzione secondo il loro valore nominale del capitale.

§ 2. Le obbligazioni della regia camera aulica ungarica fruttanti il 4 per 100 ed il 3 $\frac{1}{2}$ per 100 ripartite nella medesima serie verranno, a senso delle disposizioni contenute nella

sovrana patente del 21 marzo 1818, rimesse all' originaria promessa misura d' interesse in moneta di convenzione e cambiate verso nuove obbligazioni dello stato.

§ 3. Il pagamento degli estratti capitali al 5 per 100 avrà luogo in Buda il 1.° maggio anno corrente presso la regia cassa del credito ungherese.

§ 4. Colla restituzione del capitale verranno anche soddisfatti in valuta di Vienna gl' interessi scaduti sino al 1.° di marzo anno corrente, e dal 1.° marzo sino al 1.° maggio anno corrente si pagheranno gli originarj interessi del 5 per 100 in moneta di convenzione.

§ 5. Avrà luogo parimente presso la cassa di credito in Buda la conversione delle obbligazioni della regia camera aulica ungarica danti il 4 ed il 3 $\frac{1}{2}$ per 100 d' interesse sortite nell' estrazione in nuove obbligazioni dello stato.

§ 6. Gl' interessi delle nuove obbligazioni in moneta di convenzione decorrono dal 1.° marzo anno corrente in avanti, e quelli in valuta di Vienna maturati sino a quell' epoca sulle vecchie carte di debito verranno soddisfatti al momento del cambio delle obbligazioni.

§ 7. Per quelle obbligazioni che fossero sottoposte ad un sequestro o divieto al rilascio,

o qualsivoglia altra prenotazione converrà, prima di pagare il capitale, riportare lo svincolo del sequestro, del divieto o della prenotazione da quell' autorità che gli avesse decretati.

§ 8. Anche riguardo a quelle obbligazioni destinate ad essere convertite in obbligazioni nuove, sulle quali però esistesse un sequestro, divieto di rilascio o qualche altra prenotazione che impedisse il pagamento degl' interessi, si dovrà riportare l' autorizzazione pel cambio dell' obbligazione e per l'esazione degl' interessi arretrati sino al giorno dell' estrazione.

§ 9. Nel pagamento de' capitali delle estratte obbligazioni fruttanti il 5 per 100, le quali fossero intestate a fondi politici, chiese, conventi, pie fondazioni, pubblici stabilimenti od altre corporazioni, hanno luogo le prescrizioni stesse che richiedonsi per la trascrizione delle obbligazioni di questa natura.

Milano, il 30 aprile 1830.

Il Conte DI STRASSOLDO, Presidente.

Marchese D'ADDA, Vicepresidente.

Tordorò, *Consigliere.*

( N.° 12. ) *Per togliere gli abusi introdotti nell' esercizio della caccia è stato prescritto l'obbligo di riportare per la caccia con cani una speciale licenza.*

10 maggio 1830.

N.° 5245-1803 C.

IMPERIALE REGIO GOVERNO DI MILANO.

NOTIFICAZIONE.

Le molte lagnanze state presentate contro gli abusi che si sono introdotti nell' esercizio, che va ognor più estendendosi, della caccia con cani da corso hanno determinata l' imperiale regia camera aulica generale a prescrivere, di concerto coll' imperiale regia cancelleria aulica unita, che d' ora innanzi debbasi riportare per la caccia con cani da corso una speciale licenza esprimente questo genere di caccia, per la quale si esigerà la tassa di lire otto austriache, e che in tale licenza si abbia da esprimere inoltre la condizione, che non possa la detta caccia esercitarsi da più di due persone insieme unite che abbiano ottenuta la stessa licenza, e con più di due cani.

Mentre si deducono a pubblica notizia le premesse superiori prescrizioni, in esecuzione di ossequiato dispaccio della sullodata imperiale regia camera aulica generale 18 marzo prossimo passato, n.° 9202-891, si trova opportuno di ricordare che, giusta il disposto nell' articolo 8.°, § 4 del tuttora vigente decreto 21 settembre 1805, la caccia con cani da corso ne' campi è vietata fino a tutto settembre.

L' imperiale regia direzione del demanio, tasse, ecc. e le imperiali regie delegazioni provinciali sono incaricate della corrispondente esecuzione.

Milano, il 10 maggio 1830.

*In mancanza del Presidente*
IL VICEPRESIDENTE
Marchese D'ADDA.

PANCALDI, *Consigliere*

( N.° 13. ) *Norme precise da osservarsi nella restituzione dei diffidati capitali e nella spontanea conversione dei medesimi in obbligazioni dello stato al 4 per 100.*

N.° $\frac{2776}{P.}$ 10 maggio 1830.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

Inesivamente alla notificazione 20 aprile prossimo passato relativa all' ammortizzazione d' una parte del debito pubblico, in seguito d' un ordine dell' imperiale regia camera aulica 7 suddetto mese, si deducono a generale cognizione le norme precise da osservarsi nella restituzione dei diffidati capitali e nella spontanea conversione dei medesimi in obbligazioni dello stato danti l' interesse del 4 per 100.

*Metodo per la restituzione de' capitali.*

§ 1. I capitali diffidati nella prima serie, qualora non ne sia seguita dentro il prescritto termine la conversione in obbligazioni di stato fruttanti il 4 per 100, verranno col 1.° di novembre anno

corrente pagati nel valore nominale del capitale in moneta di convenzione, dal qual giorno cesserà pure la decorrenza dei loro interessi.

§ 2. Il pagamento dei diffidati capitali si eseguirà di regola da quella cassa di credito da cui si sono esatti finora gl' interessi.

§ 3. Se i possessori di questi capitali amassero riceverne il pagamento presso un' altra cassa di credito, dovranno rivolgersi al più tardi pel 1.° settembre anno corrente a quella cassa che fu sin allora incaricata di soddisfare gl' interessi, e colla produzione dell' obbligazione originale indicarle quella cassa da cui deve effettuarsi il rimborso del capitale, ed essa porrà quindi a tergo dell' obbligazione l' annotazione analoga.

§ 4. Oltre alla cassa universale del debito pubblico dello stato in Vienna, sussistono anche le casse di credito in Linz, Gratz, Praga, Brünn, Lemberg, Buda, Hermanstadt, Lubiana, Klagenfurt, Gorizia, Salisburgo, Innsbruck, Milano, Venezia e Zara, presso le quali avranno luogo le restituzioni di cui si tratta. La cassa del monte in Milano è esclusivamente incaricata di pagare il diffidato debito fruttante del monte lombardo-veneto.

§ 5. È d'uopo per ottenere il pagamento del capitale consegnare alla cassa di credito verso ricevuta le obbligazioni originali, e alla cassa della prefettura del monte lombardo-veneto le cartelle, come pure, secondo le circostanze particolari dei creditori, anche i documenti che fossero per avventura necessarj.

§ 6. Si dovrà inoltre consegnare alla cassa di credito per tutte le obbligazioni intestate al portatore tutti i relativi e non ancora scaduti *coupons* d' interesse, e per quelle obbligazioni

alle quali fosse annesso un *talon* (assegno per avere nuovi *coupons*), anche questo.

Verificandosi il caso di non poter produrre che in parte o fors' anche nessuno dei *coupons* appartenenti ad un' obbligazione simile, si dovrà rifondere in moneta di convenzione l' importo dei *coupons* mancanti.

Se mancasse l' assegno onde ottenere nuovi *coupons*, si dovrà riportarne l' ammortizzazione.

§ 7. Se non si potesse esibire la diffidata obbligazione o la cartella del monte lombardo-veneto, il pagamento del capitale avrà luogo soltanto dopo la seguita ammortizzazione della carta di credito mancante.

§ 8. Per quelle obbligazioni o cartelle del monte lombardo-veneto riguardo alle quali sussistesse un sequestro, divieto al rilascio od altra prenotazione, prima di restituire il capitale dovrà riportarsi lo svincolo del sequestro, del divieto o della prenotazione da quell' autorità che gli avesse decretati.

§ 9. Pel pagamento delle diffidate obbligazioni o cartelle, le quali sono intestate a chiese, conventi, pie fondazioni, pubblici stabilimenti, comuni ed altre corporazioni, sono applicabili le prescrizioni che debbono adempirsi per la trascrizione ossia voltura di tali obbligazioni.

§ 10. La restituzione del capitale avrà luogo, previa liquidazione della carta di credito, da quella cassa di credito presso cui è stata insinuata, dalla quale si pagheranno al tempo stesso anche gl' interessi maturati sino al 1.° novembre 1830.

§ 11. Nei casi nei quali si verificasse l' ammortizzazione a senso dei §§ 6 e 7, avrà luogo il rimborso del capitale allorchè sarà seguito il decreto d' ammortizzazione, e si pagheranno anche

gl' interessi sino al 1.° novembre 1830, a meno che l'obbligazione stessa non venisse presentata ancor prima che fosse spirato il termine dell'ammortizzazione.

*Metodo per la conversione dei capitali in carte di credito danti il 4 per 100.*

§ 12. È permesso ai proprietarj dei capitali diffidati nella prima serie il convertirli in obbligazioni danti il 4 per 100 d'interesse, in guisa che per ogni fiorini cento in diffidate obbligazioni possono ricevere fiorini cento e quattro in carte di credito al 4 per 100, purchè abbiano rimesse sino al 1.° luglio anno corrente alle sotto indicate casse le loro obbligazioni all'effetto del cambio.

§ 13. Le obbligazioni diffidate si presenteranno di regola pel cambio a quella cassa di credito che ne ha pagati fin allora gl' interessi; tuttavia resta facoltativo ai possessori di tali obbligazioni il rimetterle anche ad una delle casse nominate al § 4. Le diffidate carte di rendita del monte lombardo-veneto dovranno direttamente presentarsi alla cassa del monte in Milano.

§ 14. Per le carte di credito prodotte pel cambio la cassa di credito rilascerà una ricevuta, nella quale verranno descritte le consegnate obbligazioni coi rispettivi contrassegni, e sarà indicato il tempo in cui si potranno ritirare le obbligazioni al 4 per 100.

§ 15. Alle obbligazioni intestate al portatore munite di *coupons* dovranno essere uniti tutti i *coupons* non ancora scaduti. In difetto saranno applicabili le prescrizioni espresse al § 6.

Non potendosi produrre il *talon*, si dovrà farlo ammortizzare.

§ 16. Se pendente il giudizio d'ammortizzazione di un' obbligazione o cartella diffidata la parte che lo ha provocato s' insinuasse presso una cassa di credito o la cassa del monte sino al 1.° luglio anno corrente pel cambio in un' obbligazione al 4 per 100 dell' obbligazione o cartella smarrita, ciò avrà per effetto che la parte riceverà l' obbligazione al 4 per 100 secondo il disposto dal § 12 allora che avrà presentato il decreto d'ammortizzazione, col pareggio degl' interessi a norma del § 25, a meno che anche prima della scadenza del termine dell' ammortizzazione avesse presentata l' obbligazione o la cartella.

§ 17. Le obbligazioni e così pure le cartelle affette da sequestro, oppure vincolate da qualche divieto o qualsivoglia altra prenotazione verranno bensì convertite in obbligazioni al 4 per 100 in modo che il sequestro, il vincolo o la prenotazione passi nelle nuove obbligazioni, ma vi occorre l'assenso dell' autorità che ha decretato il sequestro, il divieto o la prenotazione.

§ 18. Le obbligazioni al 4 per 100, che verranno emesse in luogo delle diffidate carte di credito, saranno intestate al portatore, esprimeranno l' importo capitale per fiorini 1000, fior. 500 e fior. 100, e saranno anche munite di *coupons* (assegni per gl' interessi) per sedici anni e coll' assicurazione d' altri assegni d' interessi (*talon*).

Veggasi la forma di queste obbligazioni sotto l' allegato *A*.

§ 19. Gl' interessi rispettivi si pagheranno di semestre in semestre al portatore degli assegni scaduti per cura della cassa universale del debito pubblico dello stato. Dietro ricerca dei creditori verranno gl' interessi assegnati anche sopra un'altra delle casse nominate al § 4, nel qual caso però

converrà regolarsi a tenore dell' ordinanza circolare 11 maggio 1824.

§ 20. Non si rilasceranno obbligazioni per l'importo capitale al disotto di cento fiorini, ma si daranno interinalmente degli assegni secondo il modello *B*, pei quali, caso che molti insieme arrivassero alla somma di fiorini 100, 500 e 1000, verrà emessa l' obbligazione.

§ 21. Gl' interessi del 4 per 100 per questi assegni verranno pagati soltanto all' atto della loro conversione in obbligazioni al 4 per 100.

§ 22. Per le diffidate cartelle di rendita del monte lombardo-veneto prodotte per la conversione in carte di credito danti il 4 per 100 d'interesse si emetteranno delle obbligazioni in lingua italiana intestate al portatore, i di cui interessi saranno pagabili di semestre in semestre dalla cassa dello stesso monte in Milano al portatore degli assegni (*coupons*) scaduti. Si emetteranno egualmente in idioma italiano gli assegni per le partite di capitale che non ascendono a fiorini 100.

I modelli tanto delle obbligazioni, quanto degli assegni verranno fatti conoscere con successiva notificazione.

§ 23. Quella cassa di credito a cui furono presentate le obbligazioni destinate al cambio rilascerà eziandio le nuove obbligazioni dello stato al 4 per 100 e gli assegni per tali obbligazioni, ritirando però le proprie ricevute.

§ 24. Per una diffidata obbligazione di 100 fiorini di capitale e per una cartella di rendita da fiorini 5 verrà rilasciata ai creditori un'obbligazione per fiorini 100 al 4 per 100 ed un assegno pel capitale di 4 fiorini. Secondo questa proporzione ossia ragguaglio si procederà nella conversione

delle somme capitali maggiori, rilasciando sempre un assegno onde ottenere un'obbligazione al 4 per 100 per quell' importo che non arrivasse a 100 fiorini.

§ 25. All' atto della consegna delle nuove carte di credito si pagheranno gl' interessi delle cambiate obbligazioni al 5 per 100 e delle cartelle fino al 1.° di novembre 1830; e gl' interessi delle obbligazioni al 4 per 100, non che degli assegni decorreranno dal 1.° novembre 1830 in avanti.

§ 26. Il fondo generale d' ammortizzazione del debito pubblico dello stato e la cassa d' ammortizzazione in Milano ritireranno gli assegni per le obbligazioni al 4 per 100, non meno che le obbligazioni stesse secondo i corsi di borsa.

Milano, il 10 maggio 1830.

*In mancanza del Presidente*

IL VICEPRESIDENTE

Marchese D' ADDA.

TORBORÒ, *Consigliere.*

MODELLO *A*.

Fiorini 1000 ( *I. R. Aquila.* ) N.°
al 4 per cento.

*OBBLIGAZIONE DELLO STATO.*

Per fiorini mille moneta di convenzione; pei quali l'imperiale regia cassa universale del debito pubblico dello stato pagherà ogni sei mesi l'interesse in ragione del quattro per cento in moneta di convenzione al portatore degli assegni d'interesse appartenenti a questa obbligazione.

Vienna, il 1.° aprile 1830.

( *Firma.* ) ( *Firma.* )

La presente obbligazione dello stato è stata regolarmente inscritta nel libro di credito e di liquidazione dell'imperiale regia cassa universale del debito pubblico dello stato.

Vienna, il 1.° aprile 1830.

( *Sigillo d'ufficio.* )

Per l'imperiale regia cassa universale
del debito dello stato,

( *Firma.* )

MODELLO *B*.

N.° M. di C.
al 4 per cento.

*ASSEGNO*

Pel capitale di . . . . . moneta di convenzione formatosi in conseguenza delle conversioni delle dimandate obbligazioni dello stato in carte di credito *fruttanti il* 4 *per cento.*

Ne verrà poi rilasciata una formale obbligazione, ed effettuato il pagamento degl'interessi al 4 per cento correnti dal . . . . . allorchè verranno prodotti all'imperiale regia cassa universale del debito pubblico dello stato più assegni simili formanti insieme l'importo di fiorini 100, 500 e 1000.

( *Sigillo d'ufficio.* )

Per l'imperiale regia cassa universale
del debito pubblico dello stato,

Vienna, il

( N.° 14. ) *I capitali fruttanti il 5 per 100 stati diffidati coll'estrazione 27 aprile, qualora non abbia luogo la conversione di essi in obbligazioni fruttanti il 4 per 100, verranno restituiti al 1.° novembre nel valore nominale, cessando col detto giorno la decorrenza degli interessi.*

N.° $\frac{2872}{P.}$ 17 maggio 1830.

## IMPERIALE REGIO GOVERNO DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

*Seconda diffidazione di 10 milioni di fiorini del debito pubblico dello stato fruttanti il 5 per 100.*

In coerenza alla notificazione 20 aprile p.° p.°, n.° $\frac{2158}{P.}$ relativa alla parziale ammortizzazione del debito pubblico dello stato, si deduce a pubblica notizia, a tenore di un ordine dell' imp. regia camera aulica generale 28 suddetto mese, quanto segue:

§ 1.° Nell'estrazione pubblica seguita il 27 ora scorso aprile sono stati destinati alla diffidazione i capitali indicati nell' annesso prospetto del debito pubblico dello stato fruttanti il 5 per 100.

2.° I detti capitali diffidati, qualora non abbia luogo la conversione di essi in obbligazioni di stato fruttanti il 4 per 100, verranno

restituiti al 1.° di novembre anno corrente nel valor nominale del capitale ed in moneta di convenzione, dal qual giorno cesserà pure la decorrenza dei loro interessi.

3.° È riservato ai possessori delle diffidate obbligazioni il convertirle in obbligazioni danti il 4 per 100 d'interesse, in modo però che per 100 fiorini in diffidate obbligazioni possono i medesimi percepire 104 fiorini in obbligazioni danti l'interesse del 4 per 100, semprechè abbiano presentate al 1.° di luglio anno corrente le obbligazioni diffidate presso una delle casse di credito per l'effetto della conversione.

4.° All'atto della consegna delle obbligazioni fruttanti il 4 per 100 si pagheranno gl'interessi delle cambiate obbligazioni al 5 per 100 sino al 1.° novembre 1830, e gl'interessi delle nuove obbligazioni al 4 per 100 decorreranno dal 1.° novembre 1830 in avanti.

5.° Le altre disposizioni contenute nella notificazione 10 corrente maggio, n.° $\frac{2776}{P.}$ sono applicabili anche a questa diffidazione tanto riguardo alla restituzione de' capitali, quanto alla loro conversione in obbligazioni fruttanti il 4 per 100.

Milano, il 17 maggio 1830.

*In mancanza del Presidente*

IL VICEPRESIDENTE

Marchese D'ADDA.

TORDORÒ, *Consigliere.*

( N.° 14. ) *I capitali fruttanti il 5 per 100 stati diffidati coll'estrazione 27 aprile, qualora non abbia luogo la conversione di essi in obbligazioni fruttanti il 4 per 100, verranno restituiti al 1.° novembre nel valore nominale, cessando col detto giorno la decorrenza degli interessi.*

N.° $\frac{2872}{P.}$ 17 maggio 1830.

## IMPERIALE REGIO GOVERNO DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

*Seconda diffidazione di 10 milioni di fiorini del debito pubblico dello stato fruttanti il 5 per 100.*

In coerenza alla notificazione 20 aprile p.° p.°, n.° $\frac{2158}{P.}$ relativa alla parziale ammortizzazione del debito pubblico dello stato, si deduce a pubblica notizia, a tenore di un ordine dell'imp. regia camera aulica generale 28 suddetto mese, quanto segue:

§ 1.° Nell'estrazione pubblica seguita il 27 ora scorso aprile sono stati destinati alla diffidazione i capitali indicati nell'annesso prospetto del debito pubblico dello stato fruttanti il 5 per 100.

2.° I detti capitali diffidati, qualora non abbia luogo la conversione di essi in obbligazioni di stato fruttanti il 4 per 100, verranno

restituiti al 1.° di novembre anno corrente nel valor nominale del capitale ed in moneta di convenzione, dal qual giorno cesserà pure la decorrenza dei loro interessi.

3.° È riservato ai possessori delle diffidate obbligazioni il convertirle in obbligazioni danti il 4 per 100 d'interesse, in modo però che per 100 fiorini in diffidate obbligazioni possono i medesimi percepire 104 fiorini in obbligazioni danti l'interesse del 4 per 100, semprechè abbiano presentate al 1.° di luglio anno corrente le obbligazioni diffidate presso una delle casse di credito per l'effetto della conversione.

4.° All'atto della consegna delle obbligazioni fruttanti il 4 per 100 si pagheranno gl'interessi delle cambiate obbligazioni al 5 per 100 sino al 1.° novembre 1830, e gl'interessi delle nuove obbligazioni al 4 per 100 decorreranno dal 1.° novembre 1830 in avanti.

5.° Le altre disposizioni contenute nella notificazione 10 corrente maggio, n.° $\frac{2776}{P.}$ sono applicabili anche a questa diffidazione tanto riguardo alla restituzione de' capitali, quanto alla loro conversione in obbligazioni fruttanti il 4 per 100.

Milano, il 17 maggio 1830.

*In mancanza del Presidente*

IL VICEPRESIDENTE

Marchese D'ADDA.

TORDORÒ, *Consigliere.*

## *PROSPETTO della seconda serie dei capitali diffidati.*

| IMPORTO di capitale. | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Fiorini* | | | | | | | | | | | | |
| 8,300,000 | in obbligazioni dello stato come segue: | | | | | | | | | | | |
| | *a*) Obbligazioni del debito pubblico fruttanti il 5 per 100 in moneta di convenzione | | | | | | | | | | | |
| | dal n.° | 156 | inclusivam. | al | 157 | del 1.° | novembre | 1816, | cadauna di | 10,000 | fior. |
| | » | » | 160 | » | » | 161 | » | detto | » | » | 10,000 | » |
| | » | » | 244 | » | » | 245 | » | detto | » | » | 10,000 | » |
| | » | » | 342 | » | » | 345 | » | 1 gennajo | 1825 | » | » | 10,000 | » |
| | » | » | 748 | » | » | 749 | » | detto | 1826 | » | » | 10,000 | » |
| | » | » | 1100 | » | » | 1101 | » | detto | 1827 | » | » | 10,000 | » |
| | » | » | 1657 | » | » | 1671 | » | detto | 1829 | » | » | 10,000 | » |
| | » | » | 247 | » | » | 256 | » | 1 novembre | 1816 | » | » | 5,000 | » |
| | » | » | 261 | » | » | 265 | » | detto | | » | » | 5,000 | » |
| | » | » | 473 | » | » | 478 | » | detto | | » | » | 5,000 | » |
| | » | » | 1320 | » | » | 1331 | » | 1 marzo | 1817 | » | » | 5,000 | » |
| | » | » | 1489 | » | » | 1493 | » | detto | | » | » | 5,000 | » |
| | » | » | 121 | » | » | 136 | » | 1 gennajo | 1825 | » | » | 5,000 | » |
| | » | » | 641 | » | » | 666 | » | detto | 1829 | » | » | 5,000 | » |
| | » | » | 44633 | » | » | 44700 | » | detto | 1817 | » | » | 1,000 | » |
| | » | » | 44706 | » | » | 46504 | » | 1 febbrajo | 1817 | » | » | 1,000 | » |
| | » | » | 48378 | » | » | 50232 | » | detto | | » | » | 1,000 | » |
| | » | » | 79893 | » | » | 81680 | » | 1 aprile | 1817 | » | » | 1,000 | » |
| | » | » | 24270 | » | » | 25834 | » | 7 giugno | 1823 | » | » | 1,000 | » |
| | » | » | 53615 | » | » | 55653 | » | 1 novembre | 1823 | » | » | 1,000 | » |
| | » | » | 19335 | » | » | 19986 | » | 1 gennajo | 1827 | » | » | 1,000 | » |
| | » | » | 20201 | » | » | 20396 | » | detto | 1828 | » | » | 1,000 | » |
| | » | » | 25428 | » | » | 25548 | » | detto | 1830 | » | » | 1,000 | » |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| » | » | 5057 | » | » | 5144 | » | 1 marzo | 1817 | » | » | 500 » |
| » | » | 12055 | » | » | 12172 | » | 1 maggio | 1817 | » | » | 500 » |
| » | » | 1570 | » | » | 1682 | » | 1 gennajo | 1825 | » | » | 500 » |
| » | » | 7094 | » | » | 7445 | » | detto | 1827 | » | » | 500 » |
| » | » | 12125 | » | » | 12257 | » | detto | 1829 | » | » | 500 » |
| » | » | 5249 | » | » | 5541 | » | 1 novembre | 1816 | » | » | 100 » |
| » | » | 5838 | » | » | 5136 | » | detto | | » | » | 100 » |
| » | » | 12019 | » | » | 12309 | » | 1 marzo | 1827 | » | » | 100 » |
| » | » | 34339 | » | » | 34839 | » | 1 ottobre | 1817 | » | » | 100 » |
| » | » | 507 | » | » | 1058 | » | 1 gennajo | 1824 | » | » | 100 » |
| » | » | 21006 | » | » | 22262 | » | detto | 1826 | » | » | 100 » |
| » | » | 46952 | » | » | 47878 | » | detto | 1828 | » | » | 100 » |
| L'obbligazione principale n.° | | | | | 59 | » | 1 aprile | 1826 | » | » | 500,000 » |
| detta | | | | | 66 | » | 1 luglio | 1829 | » | » | 100,000 » |

*b*) Obbligazioni del debito pubblico fruttanti il 5 per 100 sortite nell'estrazione

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dal n.° | | | | | 91 | inclusivam. | al | 168 | di date e somme diverse. | | |
| » | » | 9787 | » | » | 9878 | | | detto. | | | |
| » | » | 12939 | » | » | 13149 | | | detto. | | | |
| » | » | 23036 | » | » | 23207 | | | detto. | | | |
| » | » | 374 | » | » | 467 | del 1.° marzo | | 1823, | ognuna di 1000 fiorini. | | |
| » | » | 468 | » | » | 587 | » | 1 novembre | 1824 | detto | 800 | » |
| » | » | 791 | » | » | 976 | » | detto | | detto | 800 | » |

*c*) Obbligazioni della provincia del Tirolo fruttanti il 5 per 100

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dal n.° | | | | | 576 | inclusivam. | al | 697 | di diverse date e somme. | | |
| » | » | 4489 | » | » | 4966 | | | detto. | | | |
| » | » | 5982 | » | » | 6144 | | | detto. | | | |

*d*) Obbligazioni della provincia del Vorarlberg danti il 5 per 100

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dal n.° | | | | | 698 | inclusivam. | al | 761 | di date e somme diverse. | | |
| » | » | 2 | » | » | 356 | | | detto. | | | |

*e*) Tutto il debito pubblico di Salisburgo fruttante il 5 per 100.

1,700,000 Debito fruttante del monte lombardo-veneto, il cui prospetto sarà pubblicato dal governo di Milano.

( N.° 15. ) *Notificazione con cui vengono pubblicati i due elenchi* A *e* B, *il primo col prospetto dei capitali, ed il secondo delle cartelle diffidate per l'affrancazione.*

N.° $\frac{3101}{P.}$ 24 maggio 1830.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

Per la parziale affrancazione di un milione e settecento mila fiorini in capitale del debito fruttante del monte lombardo-veneto, ordinata colla sovrana risoluzione che venne pubblicata in queste provincie colla notificazione 20 aprile prossimo passato, n.° $\frac{2158}{P.}$, S. M. I. e R. essendosi benignamente degnata di prescrivere che la scelta delle cartelle avesse a seguire mediante estrazione a sorte, fu quindi disposto, a tenore delle superiori istruzioni, che la totalità del debito pubblico inscritto sul monte anzidetto, escluse le cartelle già ritirate coi fondi dell'ammortizzazione, venisse divisa in tante partite di capitale determinato per indi estrarre a sorte quel numero di lotti che fosse per occorrere onde raggiungere la suddetta somma.

Fu altresì superiormente determinato che avessero a far parte dell' enunciata somma destinata all'ammortizzazione tutti i certificati di credito non ancora convertiti in rendita, tanto giacenti nella cassa del monte o presso l' imperiale regio governo di Venezia, quanto di ragione del fondo d'ammortizzazione o nelle mani dei proprietarj; e parimente che avessero a comprendersi nella stessa le cartelle giacenti presso la cassa del monte o presso l'imperiale regio governo di Venezia, sulle quali non venne mai eseguito alcun pagamento.

Ultimate in coerenza alle riferite norme le operazioni preparatorie, ebbe effetto nel giorno 19 corrente mese colle prescritte formalità presso l'ufficio del monte lombardo-veneto l' ordinata estrazione pel capitale di fiorini 693,653. 39, a cui venne a residuarsi la somma stabilita per l' affrancazione di fiorini 1,700,000, stante la marcata imputazione nella stessa dei certificati non convertiti in rendita e delle cartelle non ritirate, il cui complessivo montare ascende a fiorini 1,006,346. 21.

Nell' allegato *A* restano descritte in separati elenchi le individuali partite risultanti dalle cartelle giacenti presso la cassa del monte lombardo-veneto e presso l' imperiale regio governo di Venezia, non che le cartelle comprese nei lotti che sono usciti nella detta estrazione.

Nello stesso giorno poi, ma con atto separato, si è proceduto nell' egual modo ad altra estrazione per la capitale somma di fiorini

1,700,000 destinata per la seconda diffidazione del debito fruttante del monte lombardo-veneto, a tenore della notificazione 17 corrente maggio, n.° $\frac{2772}{P.}$, e le partite che sortirono vengono specificate nel pure annesso elenco segnato *B*.

L'imperiale regio governo, in esecuzione degli ordini avuti, si fa sollecito di pubblicare gli anzidetti elenchi per intelligenza e norma degl' interessati, ai quali richiama quanto viene disposto coll'altra notificazione 10 corrente maggio, n.° $\frac{2776}{P.}$ per la restituzione dei diffidati capitali; rammemorando particolarmente ai possessori dei certificati di credito ed ai proprietarj delle partite che uscirono nelle mentovate due estrazioni, che volendo approfittare della facoltà loro accordata di convertire le diffidate obbligazioni in altre obbligazioni danti il 4 per 100 d'interesse, dovranno strettamente attenersi alle norme che per l'effetto di tale conversione sono prescritte nella stessa notificazione.

Milano, il 24 maggio 1830.

*In assenza del sig. Governatore della Lombardia,*

IL VICEPRESIDENTE DELL' I. R. GOVERNO

Marchese D'ADDA.

TORDORÒ, *Consigliere.*

***PROSPETTO** dei capitali diffidati per l'affrancazione da effettuarsi dall'imperiale regia prefettura del monte lombardo-veneto a termini della governativa notificazione 20 aprile 1830, n.° 2158.*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Certificati giacenti nella cassa dell'imp. regio monte pel capitale di . . . fior. | | | 67,663 | 43 | 1 |
| Simili presso il fondo d'ammortizzazione » | | | 468 | 12 | 3 |
| Simili nelle mani dei privati o stabilimenti, compreso l'ammontare di quelli giacenti presso l'imperiale regio governo di Venezia per le prestazioni militari 1813 e 1814 . . . . . » | | | 59,501 | 05 | – |
| fior. | | | 127,633 | 01 | – |
| Cartelle giacenti presso la cassa del monte lombardo-veneto, per le quali non venne fatto alcun pagamento (come dall'elenco n.° 1), montanti all'annua rendita di . fior. | 27,296 | 40 | | | |
| Simili giacenti presso l'imperiale regio governo di Venezia, per le quali non fu fatto alcun pagamento (come dall'elenco n.° 2) » | 16,639 | — | | | |
| fior. | 43,935 | 40 | 878,713 | 20 | – |
| Capitale . . . . fior. | | | 1,006,346 | 21 | – |
| Cartelle estratte (come dall'elenco n.° 3) per la rendita di fiorini 34,682. 40, corrispondenti al capitale di . . . fior. | | | 693,653 | 39 | – |
| fior. | | | 1,700,000 | — | – |

*PROSPETTO delle cartelle giacenti alla cassa dell'imperiale regio monte.*

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Data 1.° gennajo e 1.° luglio.* | | | | | | | |
| 3870 | fior. | 10 | 40 | 12088 | fior. | 117 | 20 |
| 3905 | » | 11 | 40 | 12126 | » | 58 | 40 |
| 4131 | » | 23 | 40 | 12128 | » | 88 | 00 |
| 4344 | » | 12 | 20 | 12129 | » | 88 | 00 |
| 4404 | » | 15 | 20 | 12131 | » | 58 | 40 |
| 11493 | » | — | 40 | 12139 | » | 88 | 00 |
| 11923 | » | 117 | 20 | 12144 | » | 88 | 00 |
| 11925 | » | 58 | 40 | 12146 | » | 117 | 20 |
| 11928 | » | 88 | 00 | 12154 | » | 88 | 00 |
| 11931 | » | 23 | 20 | 12215 | » | 69 | 20 |
| 11963 | » | 109 | 40 | 12216 | » | 92 | 40 |
| 11978 | » | 88 | 00 | 12217 | » | 67 | 40 |
| 12004 | » | 76 | 20 | 12219 | » | 147 | 20 |
| 12008 | » | 58 | 40 | 12220 | » | 128 | 20 |
| 12011 | » | 117 | 20 | 12221 | » | 41 | 20 |
| 12012 | » | 58 | 40 | 12222 | » | 40 | 20 |
| 12033 | » | 226 | 00 | 12223 | » | 30 | 40 |
| 12045 | » | 58 | 40 | 12224 | » | 32 | 20 |
| 12048 | » | 117 | 20 | 12227 | » | 41 | 00 |
| 12055 | » | 294 | 00 | 12228 | » | 143 | 20 |
| 12074 | » | 117 | 20 | 12232 | » | 144 | 00 |
| 12075 | » | 88 | 00 | 12235 | » | 41 | 40 |
| 12083 | » | 58 | 40 | 12248 | » | 36 | 00 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12268 | fior. | 218 | 00 | 22207 | fior. | 20 | 00 |
| 12274 | » | 225 | 00 | 22209 | » | 41 | 40 |
| 12275 | » | 221 | 20 | 22214 | » | 102 | 40 |
| 12290 | » | 49 | 40 | 22216 | » | 84 | 00 |
| 12308 | » | 14 | 00 | 22234 | » | 34 | 00 |
| 12516 | » | 1 | 40 | 22236 | » | 47 | 00 |
| 12635 | » | 4 | 00 | 22241 | » | 21 | 20 |
| 12729 | » | 7 | 20 | 22242 | » | 17 | 00 |
| 12730 | » | 14 | 40 | 22253 | » | 31 | 40 |
| 14834 | » | 1 | 40 | 22260 | » | 31 | 40 |
| 14836 | » | 4 | 40 | 22276 | » | 36 | 00 |
| 16102 | » | 4 | 40 | 22277 | » | 597 | 00 |
| 16103 | » | 2 | 20 | 22278 | » | 22 | 40 |
| 17180 | » | 36 | 20 | 23677 | » | 47 | 20 |
| 19565 | » | 27 | 20 | 23678 | » | 114 | 00 |
| 19567 | » | 13 | 20 | 23694 | » | 92 | 00 |
| 19568 | » | 21 | 00 | 23700 | » | 48 | 40 |
| 19626 | » | 1 | 00 | 23701 | » | 161 | 40 |
| 19630 | » | 11 | 40 | 23800 | » | 10 | 00 |
| 19631 | » | 14 | 20 | 23816 | » | 1181 | 00 |
| 19632 | » | 12 | 20 | 23819 | » | 204 | 20 |
| 19633 | » | 22 | 40 | 23820 | » | 87 | 40 |
| 19634 | » | 17 | 20 | 23822 | » | 35 | 00 |
| 19635 | » | 18 | 40 | 25258 | » | 18 | 00 |
| 19639 | » | 64 | 20 | 25259 | » | 15 | 00 |
| 19640 | » | 11 | 00 | 25260 | » | 17 | 40 |
| 19641 | » | 18 | 40 | 25262 | » | 10 | 20 |
| 19644 | » | 3 | 20 | 25264 | » | 10 | 20 |
| 22205 | » | 19 | 20 | 25268 | » | 10 | 00 |
| 22206 | » | 28 | 40 | 25269 | » | 9 | 00 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 25400 | fior. | 44 | 40 | 25411 | fior. | 67 | 20 |
| 25404 | » | 14 | 00 | 25418 | » | 24 | 00 |
| 25406 | » | 77 | 40 | 25461 | » | 12 | 00 |

*Data* 1.° *febbrajo e* 1.° *agosto.*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 515 | fior. | 10 | 40 | 12899 | fior. | 1 | 20 |
| 4527 | » | 51 | 00 | 12902 | » | 10 | 00 |
| 8512 | » | 17 | 00 | 12932 | » | 3 | 20 |
| 8532 | » | 10 | 40 | 15134 | » | 57 | 20 |
| 8643 | » | 10 | 40 | 15146 | » | 13 | 40 |
| 9546 | » | 23 | 00 | 16194 | » | 23 | 40 |
| 9568 | » | 10 | 40 | 18559 | » | 28 | 40 |
| 9570 | » | 50 | 40 | 18562 | » | 13 | 40 |
| 9571 | » | 38 | 40 | 18569 | » | 42 | 00 |
| 9599 | » | 31 | 40 | 19811 | » | 23 | 00 |
| 9602 | » | 10 | 00 | 19813 | » | 16 | 00 |
| 9635 | » | 194 | 20 | 19824 | » | 20 | 40 |
| 9641 | » | 28 | 00 | 22581 | » | 11 | 20 |
| 9711 | » | 54 | 00 | 22583 | » | 15 | 00 |
| 9712 | » | 147 | 20 | 22584 | » | 15 | 20 |
| 9713 | » | 14 | 40 | 22709 | » | 6 | 00 |
| 9714 | » | 12 | 00 | 22712 | » | 45 | 20 |
| 9715 | » | 21 | 20 | 26552 | » | 13 | 20 |
| 9752 | » | 17 | 20 | | | | |

*Data* 1.° *marzo e* 1.° *settembre.*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 844 | fior. | 29 | 20 | 1250 | fior. | 12 | 20 |
| 846 | » | 10 | 00 | 1386 | » | 264 | 40 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6419 | fior. | 40 | 20 | 17607 | fior. | 49 | 40 |
| 8770 | » | 120 | 20 | 17680 | » | 19 | 40 |
| 9834 | » | 79 | 40 | 18796 | » | 14 | 20 |
| 9851 | » | 12 | 20 | 19959 | » | 126 | 00 |
| 9943 | » | 12 | 00 | 19992 | » | 57 | 20 |
| 9954 | » | 17 | 40 | 19994 | » | 10 | 40 |
| 9959 | » | 66 | 40 | 24245 | » | 37 | 40 |
| 9978 | » | 9 | 40 | 24246 | » | 33 | 00 |
| 10022 | » | 41 | 20 | 24247 | » | 12 | 20 |
| 10096 | » | 32 | 40 | 24252 | » | 19 | 40 |
| 10210 | » | 15 | 00 | 24255 | » | 12 | 20 |
| 13045 | » | 2 | 40 | 24262 | » | 378 | 20 |
| 13078 | » | 10 | 20 | 24263 | » | 197 | 20 |
| 13130 | » | 19 | 00 | 24275 | » | 35 | 00 |
| 13188 | » | 1 | 40 | 24276 | » | 20 | 00 |
| 13202 | » | 1 | 40 | 24277 | » | 27 | 40 |
| 16350 | » | 10 | 20 | 24279 | » | 18 | 00 |
| 16506 | » | 35 | 40 | 24280 | » | 204 | 00 |
| 16507 | » | 28 | 40 | 24284 | » | 41 | 00 |
| 17601 | » | 23 | 20 | 25747 | » | 11 | 20 |

*Data 1.° aprile e 1.° ottobre.*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1584 | fior. | 10 | 20 | 6661 | fior. | 85 | 00 |
| 1725 | » | 30 | 40 | 6793 | » | 18 | 40 |
| 1783 | » | 13 | 20 | 6859 | » | 12 | 00 |
| 2305 | » | 10 | 00 | 6928 | » | 10 | 00 |
| 2307 | » | 12 | 00 | 8974 | » | 19 | 00 |
| 6555 | » | 10 | 20 | 10307 | » | 16 | 00 |
| 6556 | » | 12 | 20 | 10334 | » | 30 | 20 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 10424 | fior. | 80 | 00 | 18997 | fior. | 19 | 00 |
| 14341 | » | 17 | 20 | 22974 | » | 711 | 40 |
| 14381 | » | 17 | 40 | 22983 | » | 10 | 40 |
| 14383 | » | 21 | 40 | 23043 | » | 50 | 20 |
| 15402 | » | 26 | 20 | 23053 | » | 37 | 00 |
| 15417 | » | 16 | 20 | 23054 | » | 12 | 00 |
| 15521 | » | 2 | 40 | 23057 | » | 12 | 40 |
| 15528 | » | 10 | 00 | 23062 | » | 76 | 40 |
| 17735 | » | 15 | 20 | 24476 | » | 35 | 00 |
| 17736 | » | 65 | 00 | 24477 | » | 101 | 40 |
| 17752 | » | 75 | 20 | 24478 | » | 13 | 00 |
| 17813 | » | 17 | 20 | 24480 | » | 12 | 20 |
| 18944 | » | 17 | 40 | 24481 | » | 12 | 20 |
| 18960 | » | 31 | 20 | 24482 | » | 162 | 20 |
| 18961 | » | 35 | 00 | 24485 | » | 78 | 00 |
| 18962 | » | 16 | 20 | 24486 | » | 12 | 20 |
| 18963 | » | 16 | 20 | 24488 | » | 134 | 20 |
| 18964 | » | 53 | 00 | 24489 | » | 1107 | 00 |
| 18965 | » | 26 | 00 | 24491 | » | 153 | 40 |
| 18966 | » | 26 | 00 | 24492 | » | 12 | 20 |
| 18968 | » | 99 | 20 | 24494 | » | 12 | 20 |
| 18969 | » | 28 | 20 | 24495 | » | 12 | 40 |
| 18970 | » | 15 | 20 | 24496 | » | 33 | 00 |
| 18971 | » | 53 | 00 | 24497 | » | 12 | 20 |
| 18972 | » | 10 | 20 | 24498 | » | 66 | 20 |
| 18973 | » | 13 | 20 | 24499 | » | 37 | 40 |
| 18989 | » | 16 | 40 | 24500 | » | 25 | 00 |
| 18990 | » | 17 | 20 | 24501 | » | 12 | 20 |
| 18993 | » | 23 | 00 | 24502 | » | 12 | 20 |
| 18995 | » | 18 | 00 | 24503 | » | 12 | 20 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 24504 | fior. | 12 | 20 | 24535 | fior. | 12 | 20 |
| 24505 | » | 25 | 00 | 24536 | » | 12 | 20 |
| 24506 | » | 28 | 40 | 24537 | » | 12 | 20 |
| 24507 | » | 206 | 40 | 24538 | » | 36 | 00 |
| 24508 | » | 70 | 20 | 24539 | » | 12 | 20 |
| 24509 | » | 45 | 00 | 24540 | » | 12 | 20 |
| 24510 | » | 100 | 40 | 24541 | » | 12 | 20 |
| 24511 | » | 61 | 40 | 24542 | » | 12 | 20 |
| 24512 | » | 44 | 00 | 24543 | » | 12 | 20 |
| 24513 | » | 219 | 20 | 24544 | » | 12 | 20 |
| 24514 | » | 25 | 00 | 24545 | » | 12 | 20 |
| 24515 | » | 37 | 40 | 24546 | » | 12 | 20 |
| 24516 | » | 38 | 20 | 24547 | » | 12 | 20 |
| 24517 | » | 44 | 00 | 24548 | » | 20 | 00 |
| 24518 | » | 85 | 40 | 24549 | » | 17 | 20 |
| 24519 | » | 225 | 20 | 24550 | » | 45 | 40 |
| 24520 | » | 37 | 40 | 24551 | » | 12 | 00 |
| 24521 | » | 12 | 40 | 24552 | » | 220 | 00 |
| 24522 | » | 37 | 40 | 24553 | » | 14 | 20 |
| 24523 | » | 267 | 20 | 24554 | » | 12 | 00 |
| 24524 | » | 71 | 40 | 24555 | » | 12 | 00 |
| 24525 | » | 11 | 20 | 24556 | » | 12 | 00 |
| 24526 | » | 12 | 20 | 24557 | » | 12 | 00 |
| 24527 | » | 12 | 20 | 24558 | » | 12 | 00 |
| 24528 | » | 12 | 20 | 24559 | » | 12 | 00 |
| 24529 | » | 12 | 20 | 24560 | » | 12 | 00 |
| 24531 | » | 218 | 20 | 24561 | » | 12 | 00 |
| 24532 | » | 12 | 20 | 24565 | » | 25 | 00 |
| 24533 | » | 12 | 20 | 24566 | » | 37 | 40 |
| 24534 | » | 12 | 20 | 24567 | » | 12 | 00 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 24568 | fior. | 12 | 20 | 25829 | or. | 11 | 20 |
| 24569 | » | 12 | 00 | 25830 | » | 11 | 00 |
| 24570 | » | 12 | 00 | 25831 | » | 21 | 00 |
| 24571 | » | 12 | 20 | 25832 | » | 56 | 40 |
| 24572 | » | 31 | 20 | 25833 | » | 51 | 40 |
| 24573 | » | 298 | 00 | 25835 | » | 73 | 00 |
| 24574 | » | 40 | 20 | 25838 | » | 33 | 40 |
| 24649 | » | 34 | 20 | 25871 | » | 60 | 40 |
| 24651 | » | 34 | 20 | 25872 | » | 25 | 40 |
| 24676 | » | 16 | 00 | 25874 | » | 62 | 40 |
| 24680 | » | 207 | 40 | 25875 | » | 50 | 00 |
| 24682 | » | 46 | 00 | 25878 | » | 16 | 20 |
| 24687 | » | 136 | 20 | 25882 | » | 25 | 20 |
| 25823 | » | 27 | 40 | 25925 | » | 16 | 40 |
| 25824 | » | 18 | 40 | 25930 | » | 13 | 00 |
| 25827 | » | 10 | 40 | 25931 | » | 13 | 00 |
| 25828 | » | 11 | 20 | | | | |

*Data 1.° maggio e 1.° novembre.*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2967 | fior. | 27 | 20 | 7528 | fior. | 91 | 00 |
| 7018 | » | 10 | 00 | 9133 | » | 51 | 20 |
| 7128 | » | 25 | 20 | 9185 | » | 66 | 20 |
| 7140 | » | 9 | 20 | 10793 | » | 14 | 00 |
| 7141 | » | 27 | 00 | 10891 | » | 58 | 40 |
| 7327 | » | 33 | 00 | 10911 | » | 274 | 20 |
| 7328 | » | 14 | 00 | 10942 | » | 607 | 40 |
| 7329 | » | 12 | 40 | 10987 | » | 13 | 00 |
| 7376 | » | 48 | 40 | 11007 | » | 10 | 20 |
| 7413 | » | 9 | 00 | 11048 | » | 33 | 00 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 13445 | fior. | 64 | 40 | 24848 | fior. | 13 | 20 |
| 13565 | » | 1 | 20 | 24849 | » | 13 | 20 |
| 14589 | » | 11 | 00 | 24851 | » | 24 | 00 |
| 16888 | » | 13 | 40 | 26016 | » | 25 | 40 |
| 16890 | » | 10 | 00 | 26017 | » | 68 | 40 |
| 19031 | » | 45 | 00 | 26078 | » | 23 | 00 |
| 19035 | » | 16 | 40 | 26024 | » | 125 | 20 |
| 19042 | » | 33 | 40 | 26046 | » | 11 | 00 |
| 19043 | » | 34 | 00 | 26050 | » | 603 | 20 |
| 19044 | » | 72 | 20 | 26055 | » | 140 | 20 |
| 19045 | » | 2 | 20 | 26056 | » | 15 | 20 |
| 19199 | » | 177 | 00 | 26057 | » | 22 | 20 |
| 20305 | » | 46 | 20 | 26058 | » | 15 | 00 |
| 20307 | » | 12 | 40 | 26059 | » | 44 | 40 |
| 20314 | » | 57 | 00 | 26061 | » | 66 | 20 |
| 20317 | » | 10 | 20 | 26063 | » | 60 | 40 |
| 21754 | » | 36 | 40 | 26066 | » | 33 | 20 |
| 21807 | » | 36 | 20 | 26068 | » | 17 | 40 |
| 21808 | » | 18 | 60 | 26072 | » | 116 | 40 |
| 21820 | » | 31 | 00 | 26073 | » | 52 | 20 |
| 23416 | » | 19 | 20 | 26148 | » | 19 | 00 |
| 24847 | » | 10 | 00 | | | | |

*Data 1.° giugno e 1.° dicembre.*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3108 | fior. | 11 | 00 | 3622 | fior. | 12 | 20 |
| 3136 | » | 17 | 20 | 3648 | » | 17 | 40 |
| 3239 | » | 19 | 00 | 7732 | » | 36 | 00 |
| 3265 | » | 30 | 40 | 7743 | » | 5 | 40 |
| 3586 | » | 15 | 00 | 7843 | » | 31 | 40 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7877 | fior. | 52 | 00 | 21908 | fior. | 22 | 20 |
| 7945 | » | 14 | 20 | 21913 | » | 20 | 00 |
| 7946 | » | 12 | 00 | 21914 | » | 19 | 20 |
| 7955 | » | 24 | 40 | 21915 | » | 65 | 40 |
| 11152 | » | 42 | 00 | 21957 | » | 23 | 20 |
| 11153 | » | 42 | 00 | 21968 | » | 26 | 00 |
| 11154 | » | 21 | 00 | 21973 | » | 27 | 40 |
| 14693 | » | 16 | 20 | 21975 | » | 51 | 00 |
| 14707 | » | 193 | 00 | 21986 | » | 45 | 40 |
| 14708 | » | 11 | 40 | 21990 | » | 46 | 20 |
| 15716 | » | 210 | 40 | 23583 | » | 14 | 40 |
| 17041 | » | 45 | 00 | 23590 | » | 500 | 00 |
| 17044 | » | 35 | 40 | 23593 | » | 116 | 40 |
| 17045 | » | 52 | 40 | 23595 | » | 204 | 20 |
| 17067 | » | 2 | 20 | 25121 | » | 139 | 00 |
| 20464 | » | 16 | 00 | 25122 | » | 44 | 00 |
| 20468 | » | 94 | 00 | 25132 | » | 16 | 20 |
| 20475 | » | 13 | 20 | 26192 | » | 58 | 40 |
| 20482 | » | 29 | 00 | 26194 | » | 16 | 00 |
| 20513 | » | 108 | 40 | 26197 | » | 10 | 00 |
| 20554 | » | 12 | 00 | 26198 | » | 16 | 00 |
| 20569 | » | 63 | 40 | 26201 | » | 15 | 20 |
| 20570 | » | 588 | 40 | 26204 | » | 43 | 20 |
| 20573 | » | 63 | 40 | 26205 | » | 32 | 40 |
| 20575 | » | 12 | 40 | 26206 | » | 14 | 20 |
| 21900 | » | 39 | 00 | 26208 | » | 23 | 40 |
| 21903 | » | 25 | 20 | 26209 | » | 12 | 40 |
| 21907 | » | 46 | 40 | | | | |

*ELENCO delle cartelle giacenti presso l' imp. regio governo di Venezia.*

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 21344 | fior. | 17 | 40 | 20864 | fior. | 12 | 20 |
| 21117 | » | 28 | 40 | 21098 | » | 11 | 00 |
| 21126 | » | 10 | 00 | 21101 | » | 12 | 40 |
| 21321 | » | 32 | 40 | 21315 | » | 10 | 00 |
| 21339 | » | 10 | 00 | 21316 | » | 10 | 00 |
| 22720 | » | 106 | 20 | 21857 | » | 32 | 00 |
| 25075 | » | 7698 | 00 | 22146 | » | 15 | 00 |
| 20892 | » | 12 | 00 | 22764 | » | 32 | 00 |
| 21077 | » | 23 | 40 | 24193 | » | 19 | 20 |
| 21317 | » | 13 | 40 | 25071 | » | 1291 | 00 |
| 21121 | » | 12 | 40 | 25236 | » | 84 | 40 |
| 21346 | » | 30 | 00 | 25255 | » | 28 | 20 |
| 22186 | » | 30 | 40 | 25782 | » | 18 | 40 |
| 23947 | » | 96 | 00 | 21082 | » | 18 | 20 |
| 25629 | » | 604 | 00 | 21091 | » | 90 | 00 |
| 25632 | » | 20 | 20 | 25976 | » | 20 | 00 |
| 25781 | » | 34 | 20 | 21578 | » | 379 | 20 |
| 20862 | » | 20 | 20 | 25070 | » | 2335 | 20 |
| 21125 | » | 25 | 20 | 20853 | » | 14 | 00 |
| 21347 | » | 12 | 40 | 21080 | » | 13 | 00 |
| 22174 | » | 14 | 40 | 21081 | » | 17 | 40 |
| 23450 | » | 26 | 40 | 21863 | » | 33 | 20 |
| 24192 | » | 14 | 40 | 22722 | » | 17 | 40 |
| 25778 | » | 11 | 20 | 25978 | » | 33 | 20 |
| 25977 | » | 24 | 20 | 22759 | » | 28 | 40 |
| 20626 | » | 18 | 40 | 25982 | » | 101 | 20 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 25983 | fior. 622 | 40 | 25238 | fior. 102 | 20 |
| 25984 | » 47 | 40 | 25242 | » 20 | 20 |
| 25985 | » 57 | 20 | 25780 | » 28 | 40 |
| 25987 | » 10 | 00 | 26055 | » 11 | 00 |
| 25988 | » 11 | 20 | 21336 | » 13 | 20 |
| 20653 | » 203 | 20 | 21369 | » 28 | 40 |
| 21100 | » 11 | 40 | 22741 | » 21 | 20 |
| 21119 | » 22 | 40 | 24201 | » 12 | 40 |
| 21128 | » 11 | 20 | 25631 | » 77 | 40 |
| 23432 | » 28 | 20 | 25975 | » 28 | 40 |
| 23445 | » 61 | 40 | 20870 | » 30 | 40 |
| 23941 | » 495 | 00 | 21103 | » 25 | 00 |
| 23942 | » 120 | 20 | 22185 | » 13 | 00 |
| 25239 | » 107 | 40 | 22736 | » 14 | 20 |
| 25240 | » 20 | 20 | 25628 | » 19 | 20 |
| 25783 | » 75 | 20 | 22141 | » 57 | 00 |
| 23960 | » 10 | 00 | 20855 | » 31 | 20 |
| 25066 | » 37 | 20 | 21122 | » 26 | 40 |
| 20624 | » 15 | 40 | 21313 | » 17 | 20 |
| 20895 | » 45 | 20 | 25630 | » 42 | 00 |
| 21079 | » 12 | 00 | 25784 | » 31 | 40 |
| 21348 | » 13 | 00 | 21322 | » 34 | 00 |
| 25256 | » 174 | 20 | 25253 | » 89 | 00 |
| 25980 | » 20 | 20 | | | |

*CARTELLE diffidate per l'affrancazione.*

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3587 | fior. | 21 | 40 | 3617 | fior. | 15 | 20 |
| 3589 | » | 21 | 20 | 3618 | » | 13 | 20 |
| 3591 | » | 62 | 20 | 3619 | » | 43 | 00 |
| 3592 | » | 22 | 20 | 3620 | » | 1656 | 00 |
| 3593 | » | 83 | 40 | 3624 | » | 32 | 40 |
| 3594 | » | 108 | 40 | 3625 | » | 86 | 40 |
| 3595 | » | 19 | 20 | 3628 | » | 2 | 40 |
| 3596 | » | 39 | 40 | 3629 | » | 16 | 40 |
| 3597 | » | 37 | 20 | 3630 | » | 26 | 00 |
| 3598 | » | 26 | 40 | 3632 | » | 5 | 40 |
| 3599 | » | 81 | 00 | 3633 | » | 99 | 20 |
| 3600 | » | 75 | 20 | 3634 | » | 80 | 00 |
| 3601 | » | 1424 | 00 | 3635 | » | 10 | 00 |
| 3602 | » | 19 | 00 | 3636 | » | 29 | 40 |
| 3603 | » | 14 | 00 | 3637 | » | 12 | 20 |
| 3604 | » | 25 | 20 | 3639 | » | 16 | 40 |
| 3605 | » | 10 | 00 | 3645 | » | 100 | 00 |
| 3606 | » | 144 | 40 | 3649 | » | 32 | 40 |
| 3607 | » | 10 | 20 | 3650 | » | 75 | 00 |
| 3608 | » | 17 | 40 | 3651 | » | 87 | 20 |
| 3609 | » | 34 | 40 | Parte 8314 | » | 5000 | 00 |
| 3610 | » | 20 | 00 | Parte 8314 | » | 4682 | 40 |
| 3612 | » | 13 | 00 | 8654 | » | 14 | 20 |
| 3613 | » | 80 | 00 | 8655 | » | 16 | 20 |
| 3614 | » | 41 | 20 | 8656 | » | 18 | 20 |
| 3615 | » | 62 | 40 | 8658 | » | 53 | 00 |
| 3616 | » | 14 | 00 | 8659 | » | 30 | 20 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8662 | fior. | 45 | 40 | 10599 | fior. | 201 | 40 |
| 8674 | » | 70 | 00 | 10622 | » | 300 | 00 |
| 8675 | » | 62 | 00 | 10724 | » | 105 | 00 |
| 8712 | » | 60 | 40 | 10734 | » | 11 | 20 |
| 8837 | » | 524 | 00 | 11702 | » | 39 | 00 |
| 8999 | » | 140 | 00 | 11703 | » | 76 | 20 |
| 9079 | » | 240 | 00 | 11704 | » | 6 | 20 |
| 9263 | » | 12 | 20 | 11705 | » | 25 | 00 |
| 9267 | » | 110 | 20 | 11706 | » | 46 | 40 |
| 9277 | » | 24 | 40 | 11707 | » | 42 | 00 |
| 9310 | » | 100 | 00 | 11708 | » | 31 | 40 |
| 9321 | » | 329 | 20 | 11709 | » | 8 | 00 |
| 9327 | » | 12 | 40 | 11710 | » | 8 | 40 |
| 9328 | » | 15 | 00 | 11711 | » | 11 | 40 |
| 9463 | » | 100 | 00 | 11712 | » | 26 | 20 |
| 9483 | » | 134 | 40 | 11713 | » | 4 | 00 |
| 9677 | » | 97 | 40 | 11714 | » | 25 | 00 |
| 9687 | » | 200 | 00 | 11715 | » | 32 | 20 |
| 9894 | » | 48 | 40 | 11716 | » | 44 | 00 |
| 9901 | » | 40 | 40 | 11717 | » | 23 | 00 |
| 9911 | » | 90 | 00 | 11718 | » | 32 | 20 |
| 9912 | » | 10 | 00 | 11719 | » | 98 | 40 |
| 10042 | » | 45 | 20 | 11720 | » | 191 | 20 |
| 10186 | » | 264 | 40 | 11721 | » | 95 | 20 |
| 10239 | » | 149 | 40 | 11722 | » | 147 | 00 |
| 10240 | » | 482 | 00 | 11723 | » | 205 | 40 |
| 10264 | » | 22 | 40 | 11724 | » | 250 | 20 |
| 10363 | » | 300 | 00 | 11725 | » | 6 | 20 |
| 10519 | » | 107 | 20 | 12558 | » | 74 | 00 |
| 10557 | » | 300 | 00 | per. 12575 | » | 3822 | 00 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 12697 | fior. 766 | 00 | 17471 | fior. 16 | 00 |
| 12700 | » 1532 | 20 | 17481 | » 107 | 00 |
| 12702 | » 766 | 00 | 17489 | » 108 | 00 |
| 12846 | » 25 | 20 | 17536 | » 123 | 00 |
| 12854 | » 10 | 20 | 17537 | » 160 | 00 |
| 14817 | » 14 | 40 | 17592 | » 11 | 00 |
| 14820 | » 52 | 40 | 17656 | » 250 | 00 |
| 15390 | » 32 | 40 | 17697 | » 200 | 00 |
| 15456 | » 170 | 00 | 17709 | » 500 | 00 |
| 16926 | » 370 | 00 | 17808 | » 500 | 00 |
| 17074 | » 177 | 20 | 17860 | » 62 | 00 |
| 17075 | » 177 | 00 | 17909 | » 31 | 00 |
| 17076 | » 177 | 00 | 18453 | » 12 | 00 |
| 17101 | » 500 | 00 | 18644 | » 85 | 40 |
| 17109 | » 22 | 20 | 20470 | » 34 | 00 |
| 17162 | » 1000 | 00 | 22187 | » 154 | 40 |
| 17294 | » 62 | 00 | 22505 | » 41 | 20 |
| 17359 | » 37 | 40 | 22784 | » 500 | 00 |
| 17370 | » 25 | 20 | 22785 | » 200 | 00 |
| 17371 | » 50 | 00 | 22826 | » 180 | 00 |
| 17393 | » 40 | 20 | 23179 | » 25 | 00 |
| 17395 | » 97 | 40 | 23747 | » 32 | 00 |
| 17403 | » 100 | 00 | 23915 | » 25 | 00 |
| 17462 | » 19 | 40 | 24217 | » 25 | 00 |
| 17463 | » 18 | 40 | 25194 | » 52 | 00 |

*CARTELLE diffidate per l'affrancazione.*

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | fior. | 52 | 20 | 2685 | fior. | 191 | 20 |
| 12 | » | 20 | 00 | 2686 | » | 57 | 00 |
| 35 | » | 111 | 40 | 2687 | » | 54 | 20 |
| 56 | » | 24 | 00 | 2688 | » | 43 | 20 |
| 60 | » | 12 | 20 | 2689 | » | 81 | 20 |
| 271 | » | 1107 | 00 | 2690 | » | 227 | 00 |
| 1705 | » | 174 | 40 | 2691 | » | 53 | 00 |
| 2605 | » | 149 | 20 | 2692 | » | 80 | 00 |
| 2660 | » | 30 | 20 | 2693 | » | 12 | 20 |
| 2665 | » | 119 | 00 | 2694 | » | 25 | 20 |
| 2666 | » | 54 | 40 | 2695 | » | 42 | 00 |
| 2667 | » | 70 | 40 | 2696 | » | 32 | 20 |
| 2668 | » | 20 | 20 | 2697 | » | 669 | 00 |
| 2669 | » | 57 | 20 | 2698 | » | 56 | 20 |
| 2670 | » | 232 | 00 | 2730 | » | 11 | 00 |
| 2671 | » | 10 | 00 | 2820 | » | 18 | 00 |
| 2672 | » | 454 | 40 | 3359 | » | 100 | 00 |
| 2673 | » | 138 | 20 | 5243 | » | 98 | 40 |
| 2674 | » | 690 | 40 | 5245 | » | 88 | 40 |
| 2675 | » | 60 | 40 | 5246 | » | 64 | 20 |
| 2676 | » | 25 | 20 | 5247 | » | 64 | 00 |
| 2677 | » | 260 | 00 | 5248 | » | 208 | 40 |
| 2678 | » | 152 | 40 | 5249 | » | 74 | 00 |
| 2680 | » | 43 | 20 | 5250 | » | 355 | 20 |
| 2681 | » | 661 | 00 | 5251 | » | 59 | 00 |
| 2682 | » | 219 | 40 | 5252 | » | 35 | 20 |
| 2684 | » | 45 | 40 | 5253 | » | 303 | 00 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5254 | fior. | 66 | 20 | 5284 | fior. | 11 | 40 |
| 5255 | » | 83 | 00 | 5285 | » | 10 | 20 |
| 5256 | » | 90 | 40 | 5286 | » | 10 | 00 |
| 5257 | » | 180 | 00 | 5287 | » | 26 | 20 |
| 5258 | » | 43 | 00 | 5288 | » | 186 | 40 |
| 5259 | » | 169 | 40 | 5290 | » | 13 | 00 |
| 5260 | » | 65 | 20 | 5291 | » | 599 | 40 |
| 5261 | » | 20 | 40 | 5292 | » | 220 | 00 |
| 5262 | » | 10 | 00 | 5293 | » | 50 | 00 |
| 5263 | » | 27 | 20 | 5294 | » | 40 | 00 |
| 5264 | » | 49 | 00 | 5295 | » | 18 | 00 |
| 5265 | » | 12 | 40 | 5296 | » | 43 | 00 |
| 5266 | » | 16 | 40 | 5297 | » | 22 | 00 |
| 5267 | » | 8 | 20 | 5298 | » | 45 | 20 |
| 5268 | » | 694 | 20 | 5299 | » | 15 | 00 |
| 5269 | » | 74 | 40 | 5300 | » | 33 | 40 |
| 5270 | » | 64 | 20 | 5303 | » | 18 | 40 |
| 5271 | » | 37 | 20 | 5308 | » | 12 | 00 |
| 5272 | » | 141 | 20 | 6386 | » | 902 | 40 |
| 5273 | » | 76 | 00 | 6905 | » | 98 | 20 |
| 5274 | » | 60 | 00 | 7011 | » | 125 | 00 |
| 5275 | » | 61 | 40 | 7013 | » | 24 | 00 |
| 5276 | » | 56 | 40 | 7014 | » | 774 | 40 |
| 5277 | » | 25 | 20 | 7015 | » | 1117 | 20 |
| 5278 | » | 12 | 00 | 7016 | » | 81 | 40 |
| 5279 | » | 22 | 40 | 7017 | » | 62 | 00 |
| 5280 | » | 55 | 40 | 7019 | » | 13 | 00 |
| 5281 | » | 10 | 20 | 7020 | » | 19 | 00 |
| 5282 | » | 5 | 20 | 7021 | » | 44 | 20 |
| 5283 | » | 24 | 20 | 7022 | » | 133 | 40 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 7023 | fior. 26 | 20 | 7358 | fior. 129 | 20 |
| 7024 | » 165 | 20 | 7359 | » 55 | 00 |
| 7025 | » 406 | 00 | 7360 | » 45 | 00 |
| 7026 | » 85 | 40 | 7362 | » 95 | 40 |
| 7027 | » 1178 | 40 | 7371 | » 58 | 20 |
| 7028 | » 24 | 20 | 7374 | » 37 | 40 |
| 7029 | » 88 | 40 | 7375 | » 55 | 20 |
| 7031 | » 142 | 00 | 7377 | » 26 | 20 |
| 7032 | » 19 | 20 | 7378 | » 96 | 40 |
| 7033 | » 65 | 20 | 7380 | » 125 | 40 |
| 7034 | » 15 | 40 | 7381 | » 47 | 40 |
| 7035 | » 25 | 20 | 7382 | » 64 | 20 |
| 7036 | » 24 | 00 | 7383 | » 38 | 40 |
| 7037 | » 483 | 00 | 7386 | » 17 | 00 |
| 7039 | » 39 | 40 | 7389 | » 18 | 20 |
| 7040 | » 1523 | 40 | 7390 | » 50 | 20 |
| 7041 | » 19 | 20 | 7391 | » 25 | 00 |
| 7042 | » 20 | 20 | 7392 | » 15 | 40 |
| 7043 | » 155 | 20 | 7398 | » 10 | 40 |
| 7044 | » 45 | 40 | 7400 | » 15 | 40 |
| 7045 | » 39 | 40 | 7402 | » 13 | 00 |
| 7046 | » 10 | 40 | 7403 | » 32 | 40 |
| 7047 | » 55 | 00 | 7404 | » 19 | 00 |
| 7048 | » 44 | 00 | 7405 | » 69 | 00 |
| 7049 | » 59 | 20 | 7407 | » 114 | 40 |
| 7051 | » 77 | 40 | 7408 | » 11 | 20 |
| 7084 | » 13 | 00 | 7409 | » 26 | 20 |
| 7297 | » 16 | 00 | 7410 | » 15 | 20 |
| 7356 | » 20 | 00 | 7411 | » 121 | 00 |
| 7357 | » 13 | 20 | 7414 | » 25 | 40 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7415 | fior. | 68 | 20 | 7587 | fior. | 26 | 00 |
| 7416 | » | 35 | 40 | 7588 | » | 10 | 00 |
| 7419 | » | 18 | 20 | 7589 | » | 18 | 40 |
| 7420 | » | 17 | 00 | 7591 | » | 419 | 40 |
| 7422 | » | 69 | 40 | 7592 | » | 230 | 00 |
| 7424 | » | 21 | 40 | 7593 | » | 76 | 00 |
| 7425 | » | 19 | 00 | 7594 | » | 105 | 20 |
| 7426 | » | 60 | 00 | 7595 | » | 105 | 20 |
| 7428 | » | 72 | 00 | 7596 | » | 106 | 20 |
| 7430 | » | 27 | 20 | 7597 | » | 118 | 40 |
| 7431 | » | 21 | 40 | 7598 | » | 7 | 40 |
| 7432 | » | 13 | 20 | 7599 | » | 33 | 00 |
| 7433 | » | 169 | 40 | 7601 | » | 17 | 00 |
| 7434 | » | 14 | 40 | 7602 | » | 16 | 40 |
| 7435 | » | 78 | 20 | 7604 | » | 16 | 20 |
| 7436 | » | 29 | 20 | 7605 | » | 27 | 20 |
| 7437 | » | 145 | 20 | 7606 | » | 10 | 00 |
| 7441 | » | 22 | 00 | 7607 | » | 98 | 40 |
| 7442 | » | 29 | 20 | 7608 | » | 9 | 40 |
| 7443 | » | 13 | 40 | 7611 | » | 165 | 20 |
| 7447 | » | 18 | 20 | 7613 | » | 27 | 20 |
| 7449 | » | 17 | 00 | 7614 | » | 37 | 40 |
| 7450 | » | 30 | 40 | 7617 | » | 12 | 40 |
| 7451 | » | 15 | 40 | 7618 | » | 110 | 40 |
| 7457 | » | 2436 | 20 | 7619 | » | 35 | 40 |
| 7498 | » | 10 | 00 | 7620 | » | 877 | 40 |
| 7511 | » | 1692 | 00 | 7621 | » | 39 | 00 |
| 7513 | » | 3067 | 40 | 7623 | » | 24 | 20 |
| 7584 | » | 20 | 20 | 7624 | » | 9 | 40 |
| 7586 | » | 47 | 20 | 7625 | » | 35 | 20 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7626 | fior. | 13 | 40 | 8079 | fior. | 58 | 20 |
| 7627 | » | 93 | 00 | Parte del 8313 | » | 5000 | 00 |
| 7628 | » | 46 | 20 | 8385 | » | 68 | 20 |
| 7629 | » | 90 | 20 | 8392 | » | 35 | 40 |
| 7630 | » | 17 | 00 | 8598 | » | 13 | 20 |
| 7631 | » | 142 | 00 | 8612 | » | 55 | 00 |
| 7632 | » | 144 | 20 | 8681 | » | 40 | 00 |
| 7633 | » | 13 | 20 | 8688 | » | 18 | 00 |
| 7659 | » | 58 | 20 | 8695 | » | 10 | 00 |
| 8023 | » | 91 | 00 | 9343 | » | 200 | 00 |
| 8051 | » | 34 | 00 | 9379 | » | 320 | 00 |
| 8052 | » | 16 | 20 | 9414 | » | 22 | 20 |
| 8055 | » | 14 | 40 | 9922 | » | 677 | 40 |
| 8056 | » | 14 | 00 | 10176 | » | 600 | 00 |
| 8057 | » | 197 | 20 | 10187 | » | 19 | 20 |
| 8058 | » | 73 | 20 | 10257 | » | 109 | 00 |
| 8059 | » | 68 | 40 | 10258 | » | 12 | 40 |
| 8060 | » | 16 | 00 | 10497 | » | 90 | 20 |
| 8061 | » | 39 | 40 | 10588 | » | 26 | 20 |
| 8062 | » | 12 | 00 | 10590 | » | 38 | 00 |
| 8063 | » | 209 | 20 | 10610 | » | 135 | 00 |
| 8064 | » | 10 | 00 | 10612 | » | 115 | 00 |
| 8068 | » | 76 | 00 | 10637 | » | 667 | 40 |
| 8069 | » | 59 | 40 | Parte del 10638 | » | 1152 | 40 |
| 8072 | » | 11 | 40 | 10639 | » | 311 | 40 |
| 8073 | » | 40 | 20 | Parte del 10640 | » | 1595 | 20 |
| 8074 | » | 11 | 00 | 10641 | » | 963 | 20 |
| 8076 | » | 35 | 00 | 10651 | » | 23 | 00 |
| 8077 | » | 38 | 40 | 10652 | » | 35 | 00 |
| 8078 | » | 20 | 00 | 10653 | » | 61 | 40 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 10654 | fior. | 119 | 20 | 11157 | fior. | 21 | 00 |
| 10655 | » | 237 | 20 | 11166 | » | 211 | 00 |
| 10657 | » | 215 | 00 | 11174 | » | 147 | 40 |
| 10658 | » | 50 | 40 | 11204 | » | 20 | 40 |
| 10659 | » | 11 | 20 | 11243 | » | 34 | 40 |
| 10660 | » | 97 | 40 | 11369 | » | 400 | 00 |
| 10661 | » | 26 | 20 | 11408 | » | 114 | 20 |
| 10662 | » | 59 | 20 | 11429 | » | 72 | 20 |
| 10668 | » | 63 | 20 | 11430 | » | 127 | 00 |
| 10697 | » | 29 | 00 | 11432 | » | 85 | 20 |
| 10738 | » | 10 | 00 | 11434 | » | 12 | 00 |
| 10766 | » | 177 | 20 | 11435 | » | 141 | 00 |
| 11009 | » | 42 | 20 | 11436 | » | 14 | 40 |
| 11012 | » | 167 | 20 | 11437 | » | 11 | 40 |
| 11013 | » | 12 | 40 | 11438 | » | 10 | 40 |
| 11021 | » | 38 | 40 | 11440 | » | 12 | 40 |
| 11039 | » | 38 | 20 | 11443 | » | 53 | 00 |
| 11040 | » | 122 | 40 | 11444 | » | 11 | 20 |
| 11041 | » | 36 | 00 | 11445 | » | 85 | 20 |
| 11042 | » | 552 | 20 | 11446 | » | 9 | 40 |
| 11043 | » | 28 | 00 | 11447 | » | 49 | 20 |
| 11044 | » | 19 | 00 | 11452 | » | 9 | 00 |
| 11045 | » | 17 | 40 | 11508 | » | 4058 | 00 |
| 11046 | » | 61 | 20 | 11523 | » | 352 | 40 |
| 11047 | » | 36 | 40 | 11524 | » | 352 | 40 |
| 11054 | » | 21 | 40 | 11529 | » | 215 | 20 |
| 11119 | » | 48 | 20 | 11576 | » | 10 | 00 |
| 11122 | » | 49 | 20 | 11559 | » | 7 | 00 |
| 11131 | » | 107 | 00 | 11602 | » | 4 | 20 |
| 11136 | » | 18 | 00 | 11654 | » | 176 | 20 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | |
|---|---|---|---|---|---|
| 11655 | fior. 176 | 20 | 11849 | fior. 294 | 00 |
| 11656 | » 211 | 40 | 12148 | » 29 | 20 |
| 11657 | » 191 | 20 | 12149 | » 117 | 20 |
| 11658 | » 342 | 00 | 12150 | » 117 | 20 |
| 11659 | » 58 | 40 | 12151 | » 76 | 00 |
| 11660 | » 73 | 40 | 12152 | » 117 | 20 |
| 11661 | » 138 | 00 | 12153 | » 29 | 20 |
| 11662 | » 352 | 40 | 12155 | » 58 | 40 |
| 11663 | » 188 | 40 | 12156 | » 29 | 20 |
| 11664 | » 178 | 40 | 12157 | » 205 | 40 |
| 11665 | » 352 | 40 | 12158 | » 117 | 20 |
| 11666 | » 294 | 00 | 12159 | » 117 | 20 |
| 11667 | » 352 | 40 | 12160 | » 205 | 40 |
| 11668 | » 352 | 40 | 1216[illegible] | » 58 | 40 |
| 11669 | » 352 | 40 | 12162 | » 88 | 00 |
| 11670 | » 20 | 20 | 12163 | » 58 | 40 |
| 11671 | » 44 | 00 | 12164 | » 58 | 40 |
| 11672 | » 99 | 00 | 12165 | » 58 | 40 |
| 11673 | » 70 | 20 | 12166 | » 58 | 40 |
| 11674 | » 49 | 20 | 12167 | » 58 | 40 |
| 11675 | » 12 | 00 | 12168 | » 58 | 40 |
| 11676 | » 43 | 20 | 12169 | » 58 | 40 |
| 11677 | » 176 | 20 | 12170 | » 22 | 40 |
| 11830 | » 55 | 00 | 12171 | » 235 | 00 |
| 11831 | » 2468 | 00 | 12172 | » 44 | 20 |
| 11835 | » 671 | 20 | 12173 | » 52 | 40 |
| 11836 | » 18 | 40 | 12174 | » 160 | 40 |
| 11841 | » 294 | 00 | 12175 | » 13 | 20 |
| 11845 | » 205 | 40 | 12176 | » 236 | 00 |
| 11847 | » 205 | 40 | 12177 | » 124 | 40 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12178 | fior. | 88 | 00 | 13044 | fior. | 27 | 40 |
| 12179 | » | 117 | 20 | 13046 | » | 9 | 00 |
| 12180 | » | 264 | 40 | 13048 | » | 51 | 40 |
| 12181 | » | 117 | 20 | 13049 | » | 51 | 40 |
| 12182 | » | 88 | 00 | 13050 | » | 52 | 40 |
| 12183 | » | 88 | 00 | 13051 | » | 308 | 40 |
| 12184 | » | 48 | 00 | 13053 | » | 1 | 40 |
| 12185 | » | 42 | 20 | 13054 | » | 9 | 20 |
| 12241 | » | 71 | 20 | 13056 | » | 1 | 40 |
| 12242 | » | 52 | 40 | 13057 | » | 15 | 40 |
| 12243 | » | 117 | 20 | 13058 | » | 191 | 20 |
| 12319 | » | 2 | 20 | 13059 | » | 766 | 00 |
| 12320 | » | — | 20 | 13071 | » | 29 | 20 |
| 12386 | » | 13 | 00 | 13072 | » | 19 | 40 |
| 12387 | » | 3 | 40 | 13073 | » | 24 | 20 |
| 12388 | » | — | 40 | 13075 | » | 9 | 20 |
| 12389 | » | 2 | 20 | 13076 | » | 65 | 40 |
| 12390 | » | — | 40 | 13077 | » | 12 | 00 |
| 12391 | » | — | 40 | 13081 | » | 70 | 00 |
| 12540 | » | 40 | 20 | 13093 | » | 79 | 20 |
| 12547 | » | 97 | 00 | 13095 | » | 118 | 00 |
| 12563 | » | 63 | 20 | 13097 | » | 368 | 00 |
| 12673 | » | 79 | 40 | 13106 | » | 24 | 40 |
| 12706 | » | 766 | 00 | 13129 | » | 19 | 40 |
| 12793 | » | 191 | 20 | 13131 | » | 23 | 40 |
| 12797 | » | 71 | 00 | 13132 | » | 10 | 00 |
| 12886 | » | 902 | 40 | 13134 | » | 88 | 20 |
| 12940 | » | 209 | 20 | 13136 | » | 2 | 40 |
| 13000 | » | 24 | 20 | 13137 | » | 54 | 40 |
| 13043 | » | 766 | 00 | 13175 | » | 25 | 00 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 13177 | fior. | 106 | 40 | 14604 | fior. | 395 | 20 |
| 13187 | » | 4 | 20 | 14716 | » | 109 | 00 |
| 13189 | » | 2 | 20 | 14812 | » | 572 | 40 |
| 13190 | » | — | 40 | 14828 | » | 58 | 40 |
| 13191 | » | 10 | 20 | 14829 | » | 72 | 20 |
| 13192 | » | 6 | 40 | 14832 | » | 40 | 20 |
| 13194 | » | 8 | 00 | 14882 | » | 40 | 00 |
| 13195 | » | 14 | 40 | 14971 | » | 17 | 00 |
| 13196 | » | 9 | 00 | 15015 | » | 12 | 00 |
| 13197 | » | — | 40 | 15334 | » | 18 | 00 |
| 13198 | » | 4 | 20 | 15388 | » | 25 | 40 |
| 13200 | » | 55 | 20 | 15615 | » | 10 | 00 |
| 13201 | » | 116 | 20 | 15783 | » | 18 | 40 |
| 13203 | » | 88 | 00 | 16856 | » | 18 | 20 |
| 13205 | » | 39 | 20 | 16880 | » | 151 | 20 |
| 13215 | » | 80 | 00 | 16889 | » | 45 | 40 |
| 13217 | » | 855 | 40 | 17138 | » | 11 | 40 |
| 13250 | » | 11 | 20 | 17174 | » | 36 | 00 |
| 13251 | » | 56 | 20 | 17181 | » | 21 | 00 |
| 14050 | » | 400 | 00 | 17182 | » | 9 | 00 |
| 14110 | » | 252 | 40 | 17186 | » | 11 | 20 |
| 14208 | » | 43 | 00 | 17189 | » | 43 | 00 |
| 14387 | » | 191 | 40 | 17238 | » | 12 | 20 |
| 14512 | » | 12 | 40 | 17293 | » | 60 | 00 |
| 14566 | » | 12 | 00 | 17365 | » | 12 | 00 |
| 14579 | » | 14 | 20 | 17542 | » | 70 | 00 |
| 14594 | » | 18 | 00 | 17894 | » | 10 | 00 |
| 14595 | » | 26 | 20 | 18097 | » | 57 | 00 |
| 14597 | » | 33 | 40 | 18103 | » | 16 | 00 |
| 14600 | » | 19 | 20 | 18112 | » | 308 | 40 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 18250 | fior. | 244 | 40 | 20168 | fior. | 67 | 00 |
| 18300 | » | 17 | 00 | 22355 | » | 15 | 40 |
| 18328 | » | 40 | 40 | 24003 | » | 23 | 40 |
| 18662 | » | 58 | 40 | 25609 | » | 1948 | 40 |
| 18750 | » | 36 | 40 | 25691 | » | 1635 | 00 |
| 18782 | » | 56 | 20 | 25858 | » | 39 | 00 |
| 18783 | » | 136 | 20 | 25902 | » | 711 | 00 |
| 18784 | » | 49 | 40 | 25935 | » | 42 | 00 |
| 18785 | » | 170 | 00 | 25944 | » | 145 | 40 |
| 18853 | » | 32 | 00 | 25957 | » | 115 | 40 |
| 19037 | » | 77 | 20 | 26105 | » | 225 | 00 |
| 19083 | » | 10 | 00 | 26311 | » | 68 | 00 |
| 19189 | » | 12 | 00 | 26720 | » | 38 | 40 |
| 19637 | » | 9 | 00 | 26769 | » | 49 | 00 |
| 20158 | » | 36 | 00 | 26856 | » | 70 | 00 |

( N.° 16. ) *Abolizione del divieto d' importazione di alcune merci, e nuova misura di dazj d'entrata ed uscita tanto per le merci medesime, quanto per molte altre, oltre la libera esportazione delle armi sotto la sola osservanza delle discipline di dogana.*

27 maggio 1830.

## IMPERIALE REGIO GOVERNO DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

S. M. I. R. A. con le veneratissime risoluzioni 4 gennajo, 6 e 13 marzo del corrente anno si è degnata di approvare l' abolizione del divieto d' importazione di alcune merci, non meno che una nuova misura di dazj d'entrata e d' uscita tanto per le merci medesime, quanto per molte altre.

L' imperiale regia camera aulica generale, di concerto con le competenti autorità, ha inoltre interamente abrogate le ora vigenti disposizioni e restrizioni relative all' esportazione delle armi e d' altri oggetti ad uso di guerra, di maniera che ne sarà d' ora innanzi permessa l' uscita fuori dello stato per qualsivoglia direzione senza bisogno di alcuna preventiva licenza o condizione, eccetto l' osservanza delle discipline di dogana.

Nell' annessa tariffa sono determinati i nuovi dazj, i quali cominceranno ad aver viggre dal giorno della pubblicazione della presente notificazione; e da quel giorno in avanti cesseranno i dazj d' entrata e d' uscita sussistenti per le merci per le quali viene ora stabilita una diversa misura, e cesseranno pure le restrizioni alle quali tali merci fossero state sin quì soggette.

Tanto si reca a comune notizia in esecuzione del dispaccio dell' imperiale regia camera aulica generale 26 marzo prossimo passato, n.° 1921–79.

Milano, il 27 maggio 1830.

*In assenza del sig. Governatore della Lombardia,*
IL VICEPRESIDENTE DELL' I. R. GOVERNO
Marchese D' ADDA.

BERNARDONI, *Consigliere.*

# TARIFFA.

| Numero progressivo. | DENOMINAZIONE delle merci. | MISURA del dazio. | DAZIO d'entrata. lir. | c. | m. | DAZIO d'uscita. lir. | c. | m. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Armi d'ogni specie e le parti che le compongono per uso tanto privato quanto militare, cioè fucili, schioppi, archibugi da bersaglio, pistole, terzeruole, canne da schioppo e da pistola, moschetti, come pure acciarini, sciabole, spade, lame da sciabola e da spade, fioretti e lame da fioretti | *per ogni lira del rispet. valore* | — | 20 | 0 | — | 00 | 4 |
| 2 | Butirro cotto, grasso d'oca e di porco, lardo, sugna | *per quint. p. s.* | 13 | 39 | 3 | — | 44 | 6 |
| 3 | Canne, cioè canne di bambou gregge ossia in istato naturale | *per ogni lira del rispet. val.* | — | 20 | 0 | — | 00 | 4 |
| 4 | Carta, cioè carta asciugante, carta ad uso di cancelleria, compresa quella ad uso di battiloro, quella di seta e la così detta *Einlegs-Papier* (carta che si frammette nei libri per coprire le figure in rame ed altre pitture), la carta detta *Weiss-Tapeten* ed elefante, carta da musica rigata e non rigata, la carta grossa, *Rost-Papier*, da invogli e da forme senza distinzione del formato e della denominazione, e senza differenza se queste qualità di carta siano con colla o senza | *per quint. netto* | 17 | 85 | 7 | — | 35 | 7 |
| 5 | — dall'Ungheria | *idem* | 2 | 23 | 2 | — | 35 | 7 |
| 6 | — Tutte le altre qualità di carta siano bianche, lisce, stampate, colorate o dipinte | *idem* | 53 | 57 | 0 | 1 | 11 | 6 |
| 7 | Cartoni | *idem* | 4 | 46 | 4 | — | 17 | 9 |
| 8 | — ad uso di soppressar panni | *idem* | — | 44 | 6 | — | 17 | 9 |
| 9 | Ceralacca | *per libbra netta* | 2 | 14 | 3 | — | 04 | 5 |
| | Colori. | | | | | | | |
| 10 | — Smalti, saffra, zaffera da usarsi coll'amido e soluzione di smaltino. N'è proibita l'introduzione a titolo di commercio, la quale non sarà permessa che ad uso privato e mediante licenza della competente autorità. | *per quint. p. s.* | 128 | 56 | 9 | — | 17 | 9 |

| Numero progressivo. | DENOMINAZIONE delle merci. | MISURA del dazio. | DAZIO d'entrata. | | | DAZIO d'uscita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | lir. | c. | m. | lir. | c. | m. |
| | Colori. | | | | | | | |
| 11 | — Colori e materie coloranti non nominate a parte, come conchiglie contenenti colori in cassette, colori a pastello e simili ..... | per quint. p. s. | 80 | 35 | 5 | 2 | 23 | 2 |
| 12 | Drogherie e spezierie che non hanno dazio particolare, destinate a qualunque uso ..... | idem | 80 | 35 | 5 | 2 | 23 | 2 |
| 13 | Legname da costruzione navale e per alberi navali ..... | per ogni lira del rispet. val. | — | 05 | 0 | — | 00 | 4 |
| 14 | Libri e musica stampati o scritti ancorchè sciolti o legati semplicemente alla rustica ..... | per quint. netto | 26 | 78 | 5 | 1 | 11 | 6 |
| 15 | Medicinali o generi di farmacia non preparati, non nominati a parte nella tariffa ..... | per quint. p. s. | 80 | 35 | 5 | 2 | 23 | 2 |
| | L'importazione degli oggetti di farmacia composti, come elettuarj, misture, tinture, unguenti, cataplasmi, pillole, polveri, acque medicinali e simili (eccettuati però gli oggetti di simile natura appartenenti all'articolo di profumeria), è conceduta soltanto ai farmacisti ed ai privati pel proprio proporzionato consumo, dietro concessione dei rispettivi governi e verso il pagamento del dazio stabilito. L'importazione dei medicinali composti provenienti dall'Ungheria non è sottoposta alla premessa limitazione. | | | | | | | |
| 16 | Mele purificato e non purificato, compresi gli alveari ed i favi, ossia la cera e il mele insieme ammalgamati, come pure l'acqua melata ..... | idem | 13 | 39 | 3 | — | 44 | 6 |
| | Oriuoli. | | | | | | | |
| 17 | — Parti componenti gli oriuoli senza distinzione, compresi i *mouvemens bruts* ..... | per ogni lira del rispet. val. | — | 10 | 0 | — | 00 | 4 |
| 18 | — Strumenti per costruire gli orologi e le casse e castelli d'orologio..... | idem | — | 10 | 0 | — | 00 | 4 |

| Numero progressivo. | DENOMINAZIONE delle merci. | MISURA del dazio. | DAZIO d'entrata. | | | DAZIO d'uscita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | lir. | c. | m. | lir. | c. | m. |
| 19 | Ossa di balena senza distinzione ..... | *per quint. netto* | 53 | 57 | 0 | 2 | 23 | 2 |
| | *Pelli crude, compresa la pellicceria.* | | | | | | | |
| | Per pelli crude s' intendono quelle pelli che non sono minimamente preparate, tanto fresche ossia verdi, quanto secche. | | | | | | | |
| | Alle preparate appartengono soltanto quelle pelli che col loro pelo sono destinate ad uso di pellicceria. | | | | | | | |
| | Se sono preparate senza pelo spettano alla classe dei cuoi o corami. | | | | | | | |
| 20 | Pelli di bue, di vacca, di manzetti o civetti, di cavallo, poledro, majale, asino, mulo crude ..... | *idem* | 2 | 23 | 2 | 8 | 92 | 8 |
| 21 | — per l' Ungheria ..... | *per quint. p. s.* | ... | .. | . | 1 | 11 | 6 |
| 22 | — di capra, caprone, capretto, becco, capriolo, camoscia, cervo, alce, cane, vitello, pelli di pecora comuni, montone, agnello e di *Sterbling* (pecora morta), come pure di pesce, *chagrin*, zapp gregge ossia crude, pelli di castoro e pelli di lepre comuni; queste due specie siano gregge ossia crude, od anche preparate ..... | *per quint. netto* | 4 | 46 | 4 | 17 | 85 | 7 |
| 23 | — per l'Ungheria ..... | *per quint. p. s.* | ... | .. | . | 2 | 23 | 2 |
| 24 | — di agnello comuni conce lavorate a metà ..... | *per quint. netto* | 44 | 64 | 2 | 2 | 23 | 2 |
| 25 | — di pecora, montone, agnello e di *Sterbling* comuni lavorate e ridotte ad uso di fodere ..... | *idem* | 89 | 28 | 4 | 2 | 23 | 2 |
| 26 | — d' orso, di tasso, pelli comuni di volpe, piedi, zampe e code, pelli comuni di coniglio, pelli bianche di lepre, di gatto d' ogni qualità, di sorcio moscardino (ghiro), gatto muscato, di marmotta, di leone, di pantera e di tigre, pelli squamose e code simili, pelli di foca o cane marino, di orso ghiotto o ghiottone e di lupo crude ..... | *idem* | 53 | 57 | 0 | 8 | 92 | 8 |
| 27 | — per l'Ungheria ..... | *per quint. p. s.* | ... | .. | . | 2 | 23 | 2 |
| 28 | — Le suddette pelli lavorate ..... | *per quint. netto* | 133 | 92 | 6 | 2 | 23 | 2 |

| Numero progressivo. | DENOMINAZIONE delle merci. | MISURA del dazio. | DAZIO d'entrata. lir. | c. | m. | DAZIO d'uscita. lir. | c. | m. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 29 | Pelli di criceto, di puzzola senza distinzione e loro code, di coniglio color argentino e grigio, di cerviere e di lince, di gatto cerviere, di talpa, d'agnello fine, così dette *Zmascheln* (agnelletti non nati), di Astracan senza distinzione del colore, di pecora e capra d'Angora, d'Asia, e finalmente le pelli dette zibola, tutte crude ..... | *per quint. netto* | 133 | 92 | 6 | 8 | 92 | 8 |
| 30 | — Le pelli suddette lavorate, compresi i dossi, pance, nuche e gole di volpi, di cigno, d'oca e d'alcione ..... | *idem* | 267 | 85 | 1 | 8 | 92 | 8 |
| 31 | — di vajo e chinchillas, martora dell'America settentrionale, faine e loro code, di lontra e di palude crude . . | *idem* | 267 | 85 | 1 | 8 | 92 | 8 |
| 32 | — Le pelli suddette lavorate, come pure le pance di volpe riquadrate, pelli di volpe bleu, nere, bianche e della croce, d'armellino, zibellino e loro code crude o lavorate ..... | *per libbra netta* | 5 | 35 | 7 | — | 08 | 9 |
| | Pelli conce senza pelo. | | | | | | | |
| | *a)* Pelli (o cuoi) camosciate gialle e bianche preparate con allume, cioè: | | | | | | | |
| 33 | — di bufalo, bue e vacca ..... | *per quint. netto* | 80 | 35 | 5 | 2 | 23 | 2 |
| 34 | — di capra, caprone, camoscia, alce, cervo e capriolo ..... | *idem* | 267 | 85 | 1 | 4 | 46 | 4 |
| 35 | — di porco, pecora, montone, capretto e di *Sterbling* (pecora morta) . | *idem* | 133 | 92 | 6 | 2 | 23 | 2 |
| 36 | — di vitello ..... | *idem* | 187 | 49 | 6 | 4 | 46 | 4 |
| | *b)* Pelli (o cuoi) preparate colla concia, con erbe, galla e vallonea (*Knopern*). | | | | | | | |
| 37 | — Bulgari senza distinzione ..... | *idem* | 53 | 57 | 0 | 1 | 11 | 6 |
| 38 | — di caprone, capra, pecora, agnello, capretto e di *Sterbling* (pecora morta) preparate colla concia o colla galla . . | *idem* | 53 | 57 | 0 | 1 | 11 | 6 |
| 39 | — Le pelli suddette preparate con erbe, e le così dette pelli *meschinen* colorate o non colorate ..... | *idem* | 44 | 64 | 2 | 2 | 23 | 2 |
| 40 | — Cuojo grosso ad uso di suola ..... | *idem* | 44 | 64 | 2 | 1 | 11 | 6 |

| Numero progressivo. | DENOMINAZIONE delle merci. | MISURA del dazio. | DAZIO d'entrata. lir. | c. | m. | DAZIO d'uscita. lir. | c. | m. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 41 | Pelli di vitello, cane brune e nere, di vacca, manzetti o civetti, di cavallo, d'ippopotamo, gambiere per istivali, tomaje, rivolte da stivali e simili, come anche le pelli di porco ..... | *per quint. netto* | 80 | 35 | 5 | 2 | 23 | 2 |
| | *c)* Pelli ( o cuoi ) colorite o verniciate. | | | | | | | |
| 42 | — di vitello, marrocchini propriamente detti, cordovani e sommacchi, di capra nere e di pecora, pelli colorate in cremisi, *chagrin*, come pure le pelli verniciate dorate e soppressate senza distinzione, e la pergamena ..... | *idem* | 214 | 28 | 1 | 4 | 46 | 4 |
| 43 | — Ritagli di pelle per farne colla, come pure pelli di castoro ..... | *idem* | — | 26 | 8 | 4 | 46 | 4 |
| 44 | — per l'Ungheria ..... | *per quint. p. s.* | ... | .. | . | — | 17 | 9 |
| 45 | Radici comuni, come di enula campana, di cicorea, genziana, galanga, ermodattilo, polipodio, liquirizia e simili, come pure di valeriana silvestre, di china e radici bianche di ninfea o nenufar ..... | *idem* | 5 | 35 | 7 | — | 44 | 6 |
| | Sali ed acidi. | | | | | | | |
| 46 | — acidi e spiriti, come sale di saturno, acido di borace, acido calcareo ( *Chlorkalk* ), acido calcareo acetoso ( *Rothkalk* ), acido di sale, acqua forte, acido di zolfo bianco e bruno . | *idem* | 26 | 78 | 5 | — | 44 | 6 |
| 47 | — di succino o d'ambra gialla, sale d'acetosella e tutti gli altri sali, acidi, spiriti, sostanze mordenti e corrosive, ecc. per le quali non sussistono dazj speciali, qualunque possa essere il loro uso ..... | *idem* | 80 | 35 | 5 | 2 | 23 | 2 |
| | Salvaggiume, cioè: | | | | | | | |
| 48 | — Cervi ..... | *per ciascuno* | 2 | 40 | 0 | — | 10 | 0 |
| 49 | — Daini, camosce, caprioli, cignali . | *idem* | 1 | 80 | 0 | — | 07 | 5 |
| 50 | — Lepri e conigli con pelle ..... | *idem* | — | 30 | 0 | — | 01 | 3 |
| 51 | — Animali salvatici grossi, come daini, cervi, cignali e simili senza pelle, cioè scorticati..... | *per quint. p. s.* | 3 | 21 | 4 | — | 13 | 4 |
| 52 | Semi medicinali e da giardino, da tintoria, da prati e boschi, eccettuati i grani e le sementi indicate a parte | *idem* | 4 | 46 | 4 | — | 44 | 6 |

| Numero progressivo. | DENOMINAZIONE delle merci. | MISURA del dazio. | DAZIO d'entrata. lir. | c. | m. | DAZIO d'uscita. lir. | c. | m. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Seta, cioè filugello di seta e strazza: | | | | | | | |
| 53 | — Strazza di seta, strazza di doppio, costa di doppio o capitoni, strazza non *scartamezzata* e strusa greggia . . | *per quint. netto* | 1 | 16 | 1 | 35 | 00 | 0 |
| 54 | — Galletta reale di semente greggia e macerata . . . . . | *idem* | 1 | 16 | 1 | 17 | 32 | 1 |
| 55 | — Filugello greggio ed in fiocco, come pure i cascami di seta d'ogni qualità, eccettuati i cascami disopra descritti . | *idem* | 1 | 16 | 1 | 3 | 03 | 6 |
| 56 | — Filugello filato greggio comune . . . . | *idem* | 10 | 71 | 4 | 3 | 03 | 6 |
| 57 | — Filato della più fina qualità, cioè affatto bianco detto *Fantaisie* . . . . . | *idem* | 42 | 85 | 6 | 3 | 03 | 6 |
| 58 | — Filato purgato e tinto . . . . . | *idem* | 115 | 35 | 5 | 1 | 51 | 8 |
| 59 | Sugo di liquirizia . . . . . | *idem* | 44 | 64 | 2 | — | 89 | 3 |
| | Volatili domestici e salvatici. | | | | | | | |
| 60 | — Polli d'India, oche, meleagride ossia galline africane . . . . . | *per ciascuno* | — | 15 | 0 | — | 00 | 6 |
| 61 | — Anitre, capponi, ecc. . . . . | *idem* | — | 07 | 5 | — | 00 | 6 |
| 62 | — Pollastri . . . . . | *idem* | — | 05 | 0 | — | 00 | 6 |
| 63 | — Piccioni . . . . . | *idem* | — | 01 | 3 | — | 00 | 6 |
| 64 | — Urogalli ( galli cedroni ), fagiani, francolini, cigni, ottarde . . . . . | *idem* | — | 20 | 0 | — | 01 | 3 |
| 65 | — Anitre ed oche salvatiche, pernici e starne ( coturni e coturnici ), pernici bianche e beccacce di bosco . . . | *per ciascuna* | — | 10 | 0 | — | 00 | 6 |
| 66 | — Beccaccine di palude, di prato e di laude, pavoncelle, folaghe e piccioni salvatici . . . . . | *per ciascuno* | — | 05 | 0 | — | 00 | 6 |
| 67 | — Tordi, dressi, tordi *zareter*, allodole e quaglie . . . . . | *per dozzina* | — | 15 | 0 | — | 01 | 3 |
| 68 | — Tutti gli altri uccelli piccoli . . . . . | *idem* | — | 05 | 0 | — | 00 | 6 |
| 69 | Zolfo indistintamente . . . . . | *per quint. p. s.* | 4 | 46 | 4 | — | 13 | 4 |

## *OSSERVAZIONE.*

I dazj esposti in questa tariffa sono da calcolarsi a peso sporco per l'esportazione, tranne le qualità di seta indicate ai numeri 56, 57 e 58, per le quali non dovrà essere sottoposto a dazio che l'imballaggio più aderente alla mercanzia.

( N.° 17. ) *Resta ridotto alla metà il dazio d'importazione dell'olio che si produce nei territorj di Dalmazia, di Ragusi e dell'Albania austriaca.*

31 maggio 1830.

N.° 6353-1238 C.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

S. M. I. R. A. con veneratissima risoluzione del dì 15 del prossimo passato aprile si è degnata di ribassare dai quattro fiorini ai due fiorini al centinajo sporco di Vienna (dalle lire 21. 42. 8 alle lire 10. 71. 4 al quintale metrico sporco) il dazio d'importazione nelle provincie poste dentro la linea delle dogane dell'olio che si produce nel territorio del governo della Dalmazia e quindi anche in quello di Ragusi e nell'Albania austriaca.

A fine per altro d'impedire che venga introdotto olio straniero con quell'agevolezza conceduta al solo olio suddetto, la quale comincerà ad avere effetto col giorno della pubblicazione della presente notificazione, è necessario

1.° Che l' autorità politica, la quale rilascia la licenza per l' esportazione, certifichi in essa che l'olio del quale si tratta è di produzione nazionale;

2.° Che gli uffici delle dogane pei quali passa la spedizione pongano il sigillo d' ufficio ai recipienti, e rilascino al tempo stesso una bolletta d' uscita, la quale riferendosi alla licenza dell'autorità politica dovrà esprimere il peso dell' olio, le marche dei recipienti ed il numero dei suggelli o dei piombi ad essi apposti.

3.° Accompagnato da tali documenti e coi suggelli intatti, l'olio dovrà giugnere all'ufficio della linea daziaria, il quale, ove riscontri il tutto a dovere, unirà i documenti al proprio registro, rilasciando in vece una bolletta di dazio d'entrata o di accompagnamento.

4.° I suddetti recipienti non possono essere sbarcati in un porto franco se non sotto la vigilanza d' ufficio; e qualora non fossero passati per la linea delle dogane, dovranno deporsi in un magazzino di dogana. Che se ciò non fosse eseguibile, saranno tenuti in luogo ove anche gli uffici daziarj possano esercitare le proprie ispezioni.

5.° I certificati d' origine dell' autorità politica, le bollette d' esportazione e la suggellazione, della quale si tratta nei precedenti

articoli, sono esenti da qualunque particolare pagamento.

Tanto si reca a comune notizia in esecuzione del dispaccio dell' imperiale regia camera aulica generale 24 aprile del corrente anno, n.° 13736-556.

Milano, il 31 maggio 1830.

*In assenza del sig. Governatore della Lombardia,*

IL VICEPRESIDENTE DELL' I. R. GOVERNO

Marchese D' ADDA.

BERNARDONI, *Consigliere.*

( N.° 18. ) *Pubblicazione dell' elenco delle cartelle di rendita del monte lombardo-veneto estratte il giorno 1.° corrente giugno per la somma capitale di fiorini 1,700,000.*

N.° $\frac{3403}{P.}$ 8 giugno 1830.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

Nella nuova estrazione pubblica seguita il 24 p.° p.° maggio all'effetto della parziale affrancazione delle obbligazioni del debito dello stato danti il 5 per 100 d' interesse per la somma complessiva di dieci milioni di fiorini venne fra i capitali diffidati ad esser compresa la somma di un milione e settecento mila fiorini per l'ammortizzazione del debito fruttante del monte lombardo-veneto.

Dovendo in esecuzione della già enunciata veneratissima sovrana determinazione procedersi all' estrazione a sorte delle cartelle di rendita del monte lombardo-veneto sino alla concorrenza della suddetta somma capitale di fiorini 1,700,000, siffatta estrazione, giusta gli ordini superiori, ebbe luogo presso l' ufficio dello stesso monte e colle formalità

già precedentemente praticate nel giorno 1.° corrente giugno, e nella stessa uscirono le partite che vengono specificate nell' unito elenco.

L' imperiale regio governo nel recare a pubblica notizia il detto elenco per intelligenza e norma degl' interessati si riserva di far conoscere con successiva notificazione tanto il prospetto de' capitali che nella suaccennata terza estrazione 24 ora scorso maggio furono destinati alla diffidazione, quanto le formalità e norme da osservarsi riguardo ai capitali diffidati.

Milano, l' 8 giugno 1830.

*In assenza del sig. Governatore della Lombardia,*
IL VICEPRESIDENTE DELL' I. R. GOVERNO
Marchese D' ADDA.

TORDORÒ, *Consigliere.*

*CARTELLE diffidate per l'affrancazione.*

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Data 1.° gennajo e 1.° luglio.* | | | | | | | |
| Parte del n.° 8313 | fior. | 5000 | 00 | 12314 | fior. | 58 | 40 |
| detto 8314 | » | 317 | 20 | 12315 | » | 306 | 20 |
| 11801 | » | 58 | 40 | 12316 | » | 306 | 20 |
| 12095 | » | 235 | 00 | 12317 | » | 122 | 20 |
| 12289 | » | 200 | 00 | 12318 | » | 229 | 40 |
| 12291 | » | 23 | 20 | 12341 | » | 21 | 40 |
| 12292 | » | 22 | 00 | 12351 | » | 163 | 00 |
| 12293 | » | 76 | 20 | 12699 | » | 2298 | 40 |
| 12294 | » | 194 | 00 | 19465 | » | 30 | 00 |
| 12295 | » | 88 | 00 | 19601 | » | 51 | 20 |
| 12296 | » | 59 | 20 | 19638 | » | 35 | 40 |
| 12297 | » | 74 | 40 | 19642 | » | 10 | 20 |
| 12298 | » | 26 | 40 | 19643 | » | 28 | 00 |
| 12299 | » | 58 | 40 | 19658 | » | 107 | 00 |
| 12300 | » | 72 | 40 | 19663 | » | 35 | 40 |
| 12301 | » | 1 | 20 | 19734 | » | 11 | 20 |
| 12302 | » | 9 | 40 | 19774 | » | 31 | 00 |
| 12303 | » | 9 | 00 | 19780 | » | 18 | 20 |
| 12307 | » | 3 | 00 | 19830 | » | 32 | 00 |
| 12309 | » | 49 | 40 | 20739 | » | 147 | 40 |
| 12310 | » | 123 | 20 | 20847 | » | 27 | 00 |
| 12311 | » | 7 | 40 | 21049 | » | 125 | 00 |
| 12312 | » | 63 | 20 | 21304 | » | 25 | 00 |
| 12313 | » | 76 | 40 | 21305 | » | 25 | 00 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 21306 | fior. | 25 | 00 | 23901 | fior. | 150 | 40 |
| 21307 | » | 25 | 00 | 23911 | » | 250 | 00 |
| 21395 | » | 300 | 00 | 23967 | » | 33 | 00 |
| 21436 | » | 750 | 00 | 24002 | » | 200 | 00 |
| 22229 | » | 30 | 00 | 24360 | » | 136 | 20 |
| 22243 | » | 40 | 00 | 24397 | » | 1000 | 00 |
| 22244 | » | 85 | 20 | 24471 | » | 59 | 00 |
| 22245 | » | 56 | 00 | 24472 | » | 18 | 00 |
| 22246 | » | 73 | 20 | 24733 | » | 109 | 20 |
| 22247 | » | 74 | 00 | 24738 | » | 49 | 40 |
| 22248 | » | 119 | 40 | 24761 | » | 156 | 00 |
| 22250 | » | 31 | 20 | 24767 | » | 70 | 00 |
| 22251 | » | 104 | 00 | 24920 | » | 190 | 20 |
| 22252 | » | 159 | 40 | 25036 | » | 14 | 00 |
| 22254 | » | 43 | 40 | 25095 | » | 20 | 00 |
| 22255 | » | 55 | 20 | 25372 | » | 20 | 00 |
| 22256 | » | 85 | 20 | 25818 | » | 150 | 00 |
| 22258 | » | 85 | 40 | 25901 | » | 791 | 40 |
| 23282 | » | 14 | 40 | 25914 | » | 265 | 40 |
| 23374 | » | 14 | 00 | 26041 | » | 32 | 40 |
| 23377 | » | 15 | 00 | 26224 | » | 200 | 00 |
| 23463 | » | 90 | 40 | 26322 | » | 68 | 20 |
| 23492 | » | 141 | 00 | 26355 | » | 124 | 00 |
| 23493 | » | 193 | 20 | 26398 | » | 41 | 20 |
| 23810 | » | 2230 | 40 | 26478 | » | 19 | 00 |
| 23853 | » | 25 | 00 | 26502 | » | 14 | 40 |
| 23877 | » | 165 | 00 | 26537 | » | 35 | 40 |
| 23890 | » | 284 | 40 | 26694 | » | 192 | 00 |
| 23892 | » | 241 | 20 | 26928 | » | 291 | 20 |
| 23896 | » | 284 | 40 | 26929 | » | 1428 | 20 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| *Data 1.° febbrajo e 1.° agosto.* | | | | | | | |
| 479 | fior. | 21 | 20 | 766 | fior. | 32 | 00 |
| 661 | » | 130 | 40 | 769 | » | 43 | 40 |
| 675 | » | 138 | 20 | 772 | » | 105 | 00 |
| 687 | » | 21 | 40 | 778 | » | 79 | 00 |
| 688 | » | 17 | 40 | 780 | » | 171 | 40 |
| 707 | » | 130 | 00 | 782 | » | 13 | 40 |
| 708 | » | 39 | 00 | 783 | » | 12 | 20 |
| 711 | » | 83 | 20 | 784 | » | 52 | 20 |
| 712 | » | 12 | 00 | 788 | » | 24 | 20 |
| 713 | » | 132 | 00 | 790 | » | 245 | 40 |
| 715 | » | 127 | 40 | 792 | » | 55 | 40 |
| 727 | » | 24 | 20 | 793 | » | 234 | 20 |
| 728 | » | 18 | 00 | 794 | » | 245 | 40 |
| 732 | » | 524 | 20 | 796 | » | 245 | 40 |
| 737 | » | 21 | 40 | 799 | » | 67 | 20 |
| 741 | » | 77 | 40 | 800 | » | 311 | 20 |
| 743 | » | 56 | 40 | 802 | » | 39 | 00 |
| 744 | » | 45 | 00 | 804 | » | 73 | 40 |
| 747 | » | 264 | 20 | 805 | » | 84 | 20 |
| 750 | » | 14 | 40 | 806 | » | 84 | 20 |
| 753 | » | 13 | 40 | 807 | » | 269 | 00 |
| 754 | » | 232 | 20 | 4941 | » | 14 | 40 |
| 756 | » | 10 | 20 | 4942 | » | 12 | 40 |
| 758 | » | 17 | 40 | 4945 | » | 11 | 00 |
| 762 | » | 18 | 20 | 4949 | » | 10 | 40 |
| 763 | » | 50 | 40 | 4953 | » | 17 | 40 |
| 765 | » | 11 | 00 | 4954 | » | 14 | 40 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4955 | fior. | 18 | 20 | 5026 | fior. | 66 | 40 |
| 4957 | » | 60 | 00 | 5027 | » | 16 | 00 |
| 4958 | » | 51 | 00 | 5028 | » | 47 | 00 |
| 4959 | » | 43 | 20 | 5029 | » | 58 | 40 |
| 4968 | » | 10 | 00 | 5030 | » | 27 | 40 |
| 4969 | » | 16 | 00 | 5031 | » | 171 | 40 |
| 4970 | » | 16 | 20 | 5032 | » | 13 | 20 |
| 4972 | » | 54 | 20 | 5033 | » | 12 | 40 |
| 4975 | » | 12 | 00 | 5034 | » | 14 | 20 |
| 4977 | » | 14 | 20 | 5035 | » | 10 | 00 |
| 4981 | » | 28 | 20 | 5036 | » | 15 | 00 |
| 4982 | » | 26 | 00 | 5038 | » | 11 | 20 |
| 4988 | » | 22 | 40 | 5039 | » | 14 | 20 |
| 4987 | » | 10 | 40 | 5040 | » | 11 | 20 |
| 4988 | » | 12 | 40 | 5041 | » | 14 | 00 |
| 4990 | » | 52 | 20 | 5042 | » | 14 | 40 |
| 4993 | » | 50 | 20 | 5048 | » | 79 | 40 |
| 4994 | » | 13 | 00 | 5050 | » | 10 | 20 |
| 4997 | » | 10 | 00 | 5053 | » | 63 | 00 |
| 4999 | » | 10 | 40 | 5057 | » | 127 | 00 |
| 5000 | » | 16 | 20 | 5058 | » | 64 | 20 |
| 5002 | » | 26 | 00 | 5060 | » | 134 | 20 |
| 5010 | » | 64 | 20 | 5063 | » | 34 | 20 |
| 5016 | » | 11 | 00 | 5084 | » | 34 | 40 |
| 5018 | » | 30 | 00 | 5090 | » | 14 | 00 |
| 5021 | » | 1921 | 40 | 5389 | » | 892 | 00 |
| 5022 | » | 402 | 20 | 5390 | » | 83 | 40 |
| 5023 | » | 256 | 00 | 5392 | » | 13 | 00 |
| 5024 | » | 232 | 00 | 5397 | » | 11 | 00 |
| 5025 | » | 346 | 20 | 5399 | » | 40 | 20 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5401 | fior. | 4 | 20 | 9536 | fior. | 11 | 20 |
| 5402 | » | 209 | 20 | 9537 | » | 10 | 20 |
| 5403 | » | 10 | 40 | 9538 | » | 10 | 40 |
| 5407 | » | 34 | 20 | 9539 | » | 20 | 40 |
| 5409 | » | 70 | 40 | 9540 | » | 12 | 00 |
| 5470 | » | 100 | 00 | 9541 | » | 24 | 40 |
| 7880 | » | 67 | 00 | 9542 | » | 25 | 00 |
| 7881 | » | 67 | 00 | 9543 | » | 38 | 20 |
| 7882 | » | 67 | 00 | 9544 | » | 29 | 40 |
| 7883 | » | 67 | 00 | 9545 | » | 25 | 40 |
| 8206 | » | 32 | 00 | 9547 | » | 36 | 00 |
| 8408 | » | 10 | 20 | 9548 | » | 12 | 00 |
| 9398 | » | 142 | 20 | 9549 | » | 5 | 20 |
| 9517 | » | 70 | 00 | 9550 | » | 19 | 00 |
| 9518 | » | 82 | 40 | 9551 | » | 38 | 40 |
| 9519 | » | 39 | 40 | 9554 | » | 71 | 00 |
| 9520 | » | 161 | 00 | 9556 | » | 27 | 20 |
| 9521 | » | 11 | 40 | 9557 | » | 224 | 20 |
| 9522 | » | 31 | 20 | 9559 | » | 11 | 20 |
| 9523 | » | 117 | 00 | 9561 | » | 86 | 00 |
| 9524 | » | 19 | 00 | 9565 | » | 37 | 00 |
| 9525 | » | 107 | 40 | 9566 | » | 39 | 00 |
| 9526 | » | 18 | 40 | 9567 | » | 310 | 20 |
| 9527 | » | 10 | 20 | 9572 | » | 18 | 00 |
| 9528 | » | 20 | 20 | 9573 | » | 43 | 20 |
| 9529 | » | 45 | 40 | 9576 | » | 9 | 20 |
| 9532 | » | 10 | 20 | 9577 | » | 34 | 20 |
| 9533 | » | 34 | 00 | 9578 | » | 29 | 20 |
| 9534 | » | 38 | 00 | 9579 | » | 28 | 40 |
| 9535 | » | 34 | 40 | 9580 | » | 36 | 40 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9581 | fior. | 11 | 00 | 9614 | fior. | 29 | 00 |
| 9582 | » | 27 | 40 | 9656 | » | 33 | 00 |
| 9583 | » | 28 | 00 | 17710 | » | 500 | 00 |
| 9584 | » | 11 | 20 | 17711 | » | 300 | 00 |
| 9585 | » | 21 | 00 | 17803 | » | 1322 | 00 |
| 9586 | » | 14 | 20 | 17911 | » | 200 | 00 |
| 9587 | » | 11 | 00 | 17912 | » | 200 | 00 |
| 9588 | » | 27 | 40 | 17913 | » | 200 | 00 |
| 9589 | » | 30 | 40 | 17914 | » | 200 | 00 |
| 9590 | » | 22 | 40 | 17915 | » | 200 | 00 |
| 9591 | » | 13 | 00 | 17918 | » | 33 | 20 |
| 9592 | » | 11 | 40 | 17950 | » | 91 | 00 |
| 9593 | » | 43 | 20 | 18007 | » | 113 | 00 |
| 9594 | » | 11 | 20 | 18024 | » | 250 | 00 |
| 9595 | » | 14 | 20 | 18075 | » | 523 | 40 |
| 9596 | » | 17 | 20 | 18188 | » | 282 | 20 |
| 9600 | » | 45 | 00 | 18281 | » | 200 | 00 |
| 9601 | » | 101 | 20 | 18324 | » | 222 | 20 |
| 9603 | » | 23 | 00 | 18518 | » | 17 | 20 |
| 9604 | » | 28 | 40 | 18585 | » | 10 | 00 |
| 9605 | » | 34 | 20 | 18645 | » | 52 | 40 |
| 9606 | » | 42 | 00 | 21619 | » | 49 | 40 |
| 9607 | » | 43 | 40 | 21645 | » | 22 | 40 |
| 9608 | » | 33 | 00 | 22298 | » | 10 | 00 |
| 9609 | » | 57 | 00 | 26625 | » | 78 | 40 |
| 9610 | » | 42 | 40 | 26958 | » | 39 | 00 |
| 9611 | » | 43 | 40 | 26998 | » | 24 | 00 |
| 9612 | » | 38 | 20 | 26999 | » | 24 | 00 |
| 9613 | » | 21 | 20 | | | | |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| *Data 1.° marzo e 1.° settembre.* | | | | | | | |
| Parte del n.° 1182 | fior. | 638 | 40 | 9845 | fior. | 129 | 00 |
| 6338 | » | 184 | 40 | 9846 | » | 6 | 40 |
| 8286 | » | 474 | 20 | 9847 | » | 11 | 20 |
| 9821 | » | 21 | 20 | 9848 | » | 45 | 40 |
| 9822 | » | 22 | 40 | 9849 | » | 13 | 00 |
| 9823 | » | 14 | 20 | 9852 | » | 12 | 40 |
| 9824 | » | 62 | 20 | 9853 | » | 14 | 40 |
| 9825 | » | 19 | 20 | 9854 | » | 19 | 20 |
| 9826 | » | 10 | 00 | 9855 | » | 58 | 40 |
| 9827 | » | 12 | 40 | 9856 | » | 19 | 20 |
| 9829 | » | 5 | 20 | 9857 | » | 28 | 00 |
| 9830 | » | 14 | 00 | 9858 | » | 12 | 20 |
| 9831 | » | 39 | 20 | 9859 | » | 42 | 40 |
| 9832 | » | 126 | 00 | 9860 | » | 13 | 00 |
| 9833 | » | 12 | 40 | 9861 | » | 414 | 00 |
| 9835 | » | 18 | 00 | 9862 | » | 317 | 40 |
| 9836 | » | 14 | 40 | 9863 | » | 719 | 00 |
| 9837 | » | 12 | 20 | 9864 | » | 44 | 20 |
| 9838 | » | 21 | 00 | 9865 | » | 557 | 20 |
| 9839 | » | 55 | 40 | 9866 | » | 158 | 40 |
| 9840 | » | 35 | 20 | 9867 | » | 47 | 40 |
| 9841 | » | 9 | 40 | 9868 | » | 310 | 00 |
| 9842 | » | 34 | 40 | 9869 | » | 661 | 20 |
| 9843 | » | 40 | 00 | 25804 | » | 69 | 20 |
| 9844 | » | 14 | 00 | | | | |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| *Data 1.° aprile e 1.° ottobre.* | | | | | | | |
| 16398 | fior. | 20 | 00 | 18432 | fior. | 53 | 00 |
| 17730 | » | 37 | 20 | 18440 | » | 50 | 00 |
| 18093 | » | 14 | 00 | 18468 | » | 53 | 20 |
| 18111 | » | 175 | 00 | 18494 | » | 883 | 00 |
| 18176 | » | 827 | 20 | 18556 | » | 19 | 40 |
| 18181 | » | 185 | 00 | 19706 | » | 45 | 00 |
| 18221 | » | 211 | 20 | 21258 | » | 37 | 00 |
| 18257 | » | 30 | 00 | 25053 | » | 852 | 00 |
| 18258 | » | 79 | 00 | 25508 | » | 10 | 00 |
| 18268 | » | 464 | 20 | 26269 | » | 18 | 20 |
| 18305 | » | 40 | 00 | 26861 | » | 137 | 00 |
| 18306 | » | 40 | 00 | 26883 | » | 250 | 00 |
| 18339 | » | 166 | 40 | 26884 | » | 75 | 00 |
| 18355 | » | 45 | 40 | 26944 | » | 53 | 20 |
| 18374 | » | 500 | 00 | 26949 | » | 570 | 00 |
| 18400 | » | 100 | 00 | 26956 | » | 101 | 40 |
| 18406 | » | 24 | 40 | 26984 | » | 99 | 40 |
| *Data 1.° maggio e 1.° novembre.* | | | | | | | |
| 7132 | fior. | 14 | 40 | 7172 | fior. | 118 | 00 |
| 7143 | » | 2622 | 00 | 7175 | » | 73 | 00 |
| 7166 | » | 348 | 20 | 7176 | » | 10 | 00 |
| 7167 | » | 28 | 20 | 7177 | » | 39 | 40 |
| 7168 | » | 12 | 20 | 7178 | » | 208 | 40 |
| 7170 | » | 16 | 20 | 7179 | » | 136 | 20 |
| 7171 | » | 14 | 00 | 7181 | » | 20 | 20 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7182 | fior. | 12 | 40 | 7291 | fior. | 65 | 40 |
| 7186 | » | 32 | 00 | 7302 | » | 16 | 00 |
| 7196 | » | 11 | 40 | 7303 | » | 10 | 20 |
| 7197 | » | 23 | 00 | 10644 | » | 3315 | 20 |
| 7202 | » | 12 | 40 | 10648 | » | 1368 | 40 |
| 7204 | » | 43 | 00 | 10687 | » | 209 | 20 |
| 7208 | » | 14 | 20 | 10689 | » | 43 | 00 |
| 7209 | » | 17 | 00 | 10691 | » | 27 | 00 |
| 7211 | » | 29 | 40 | 10706 | » | 14 | 40 |
| 7212 | » | 10 | 20 | 10775 | » | 22 | 00 |
| 7213 | » | 10 | 20 | 13534 | » | 67 | 20 |
| 7214 | » | 15 | 00 | 13535 | » | 273 | 40 |
| 7216 | » | 12 | 40 | 13536 | » | 32 | 20 |
| 7217 | » | 44 | 20 | 13538 | » | 19 | 00 |
| 7218 | » | 30 | 20 | 13539 | » | 104 | 40 |
| 7219 | » | 28 | 20 | 13540 | » | 40 | 40 |
| 7220 | » | 15 | 40 | 13541 | » | 135 | 40 |
| 7221 | » | 31 | 40 | 13562 | » | 6 | 20 |
| 7223 | » | 12 | 40 | 13563 | » | 0 | 40 |
| 7262 | » | 436 | 40 | 13564 | » | 1 | 20 |
| 7278 | » | 45 | 40 | 13566 | » | 1 | 40 |
| 7279 | » | 38 | 40 | 13567 | » | 8 | 40 |
| 7280 | » | 9 | 40 | 13568 | » | 2 | 00 |
| 7281 | » | 29 | 40 | 13569 | » | 3 | 40 |
| 7282 | » | 30 | 40 | 13571 | » | 3 | 20 |
| 7286 | » | 19 | 40 | 13572 | » | 52 | 40 |
| 7287 | » | 47 | 20 | 13573 | » | 34 | 00 |
| 7288 | » | 32 | 20 | 13574 | » | 270 | 20 |
| 7289 | » | 135 | 00 | 13575 | » | 79 | 00 |
| 7290 | » | 13 | 20 | 13576 | » | 72 | 40 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 13577 | fior. | 47 | 00 | 15294 | fior. | 13 | 20 |
| 13580 | » | 25 | 00 | 15645 | » | 122 | 40 |
| 13581 | » | 22 | 20 | 15700 | » | 300 | 20 |
| 13587 | » | 33 | 40 | 16034 | » | 13 | 40 |
| 13589 | » | 10 | 40 | 16052 | » | 24 | 40 |
| 13710 | » | 100 | 40 | 16128 | » | 419 | 00 |
| 13711 | » | 28 | 20 | 16390 | » | 541 | 40 |
| 13766 | » | 35 | 20 | 16397 | » | 75 | 20 |
| 13831 | » | 58 | 20 | 16644 | » | 11 | 20 |
| 13864 | » | 49 | 00 | 16665 | » | 36 | 20 |
| 13908 | » | 52 | 00 | 16694 | » | 120 | 00 |
| 14019 | » | 129 | 00 | 16805 | » | 51 | 00 |
| 14049 | » | 242 | 00 | 16916 | » | 74 | 40 |
| 14330 | » | 263 | 00 | 17218 | » | 220 | 40 |
| 14464 | » | 60 | 00 | 17475 | » | 10 | 40 |
| 14602 | » | 30 | 20 | 17514 | » | 24 | 00 |
| 14674 | » | 16 | 40 | 17670 | » | 30 | 00 |
| 14857 | » | 35 | 20 | 17713 | » | 30 | 00 |
| 14955 | » | 23 | 00 | 17864 | » | 194 | 20 |
| 14991 | » | 45 | 40 | 18004 | » | 10 | 40 |
| 14992 | » | 52 | 20 | 18018 | » | 20 | 00 |
| 15049 | » | 16 | 40 | 19391 | » | 10 | 00 |
| 15165 | » | 50 | 00 | 20270 | » | 9 | 40 |

*Data* 1.° *giugno e* 1.° *dicembre.*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3050 | fior. | 17 | 40 | 3054 | fior. | 424 | 40 |
| 3051 | » | 98 | 00 | 3055 | » | 70 | 00 |
| 3052 | » | 9 | 40 | 3056 | » | 10 | 40 |
| 3053 | » | 235 | 40 | 3057 | » | 106 | 00 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3058 | fior. | 215 | 00 | 3137 | fior. | 62 | 00 |
| 3059 | » | 130 | 00 | 3138 | » | 42 | 00 |
| 3060 | » | 46 | 40 | 3139 | » | 43 | 20 |
| 3061 | » | 172 | 40 | 3141 | » | 53 | 00 |
| 3062 | » | 38 | 00 | 3142 | » | 99 | 20 |
| 3063 | » | 135 | 40 | 3148 | » | 202 | 00 |
| 3064 | » | 174 | 20 | 3150 | » | 37 | 40 |
| 3068 | » | 42 | 40 | 3151 | » | 242 | 00 |
| 3069 | » | 11 | 40 | 3153 | » | 12 | 20 |
| 3070 | » | 59 | 20 | 3154 | » | 144 | 20 |
| 3071 | » | 9 | 00 | 3155 | » | 14 | 20 |
| 3072 | » | 17 | 00 | 3156 | » | 57 | 00 |
| 3073 | » | 121 | 20 | 3157 | » | 135 | 40 |
| 3075 | » | 28 | 40 | 3159 | » | 104 | 00 |
| 3077 | » | 14 | 40 | 3161 | » | 12 | 00 |
| 3078 | » | 81 | 40 | 3162 | » | 108 | 20 |
| 3100 | » | 10 | 00 | 3163 | » | 10 | 40 |
| 3101 | » | 105 | 40 | 3169 | » | 35 | 20 |
| 3102 | » | 72 | 40 | 3445 | » | 13 | 00 |
| 3103 | » | 31 | 20 | 3646 | » | 677 | 20 |
| 3104 | » | 13 | 40 | 3647 | » | 50 | 00 |
| 3115 | » | 94 | 00 | 3660 | » | 19 | 20 |
| 3116 | » | 46 | 40 | 3668 | » | 15 | 00 |
| 3117 | » | 13 | 20 | 3669 | » | 14 | 20 |
| 3118 | » | 19 | 20 | 3671 | » | 18 | 00 |
| 3119 | » | 48 | 40 | 3672 | » | 15 | 00 |
| 3126 | » | 72 | 40 | 3674 | » | 30 | 40 |
| 3130 | » | 69 | 20 | 3677 | » | 15 | 00 |
| 3131 | » | 21 | 00 | 3679 | » | 643 | 00 |
| 3135 | » | 18 | 00 | 3680 | » | 233 | 00 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3681 | fior. | 51 | 00 | 3734 | fior. | 20 | 40 |
| 3682 | » | 29 | 40 | 3736 | » | 54 | 40 |
| 3683 | » | 367 | 20 | 3738 | » | 14 | 20 |
| 3684 | » | 124 | 40 | 3739 | » | 12 | 20 |
| 3686 | » | 82 | 40 | 3741 | » | 66 | 00 |
| 3688 | » | 32 | 20 | 3743 | » | 7 | 20 |
| 3690 | » | 26 | 20 | 3745 | » | 4 | 20 |
| 3692 | » | 72 | 20 | 3746 | » | 20 | 20 |
| 3697 | » | 24 | 00 | 3751 | » | 11 | 40 |
| 3699 | » | 120 | 00 | 3752 | » | 14 | 00 |
| 3700 | » | 25 | 00 | 3754 | » | 78 | 20 |
| 3702 | » | 29 | 00 | 3758 | » | 12 | 20 |
| 3703 | » | 46 | 40 | 3759 | » | 14 | 40 |
| 3704 | » | 42 | 00 | 3763 | » | 18 | 40 |
| 3705 | » | 36 | 00 | 3765 | » | 16 | 00 |
| 3707 | » | 48 | 00 | 3766 | » | 13 | 20 |
| 3709 | » | 57 | 20 | 3768 | » | 16 | 00 |
| 3711 | » | 69 | 20 | 3770 | » | 48 | 20 |
| 3712 | » | 104 | 20 | 3778 | » | 18 | 00 |
| 3713 | » | 35 | 40 | 3779 | » | 15 | 20 |
| 3715 | » | 23 | 00 | 3781 | » | 3 | 20 |
| 3717 | » | 56 | 40 | 3783 | » | 4 | 20 |
| 3719 | » | 57 | 00 | 3784 | » | 103 | 20 |
| 3721 | » | 73 | 00 | 3786 | » | 21 | 40 |
| 3723 | » | 41 | 00 | 3787 | » | 140 | 00 |
| 3725 | » | 46 | 20 | 3788 | » | 7 | 20 |
| 3727 | » | 91 | 20 | 3789 | » | 3 | 40 |
| 3728 | » | 77 | 20 | 3790 | » | 7 | 00 |
| 3730 | » | 11 | 40 | 3791 | » | 25 | 00 |
| 3732 | » | 43 | 00 | 3793 | » | 2 | 40 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3794 | fior. | 49 | 00 | 7758 | fior. | 114 | 40 |
| 3796 | » | 8 | 20 | 7760 | » | 36 | 20 |
| 3797 | » | 20 | 00 | 7761 | » | 61 | 00 |
| 3799 | » | 24 | 00 | 7763 | » | 104 | 20 |
| 3800 | » | 45 | 00 | 7764 | » | 30 | 40 |
| 3802 | » | 11 | 40 | 7765 | » | 18 | 40 |
| 3804 | » | 16 | 20 | 7766 | » | 14 | 20 |
| 3805 | » | 19 | 40 | 7767 | » | 87 | 40 |
| 3806 | » | 14 | 00 | 7768 | » | 140 | 20 |
| 3808 | » | 19 | 20 | 7769 | » | 147 | 20 |
| 3810 | » | 22 | 00 | 7772 | » | 71 | 40 |
| 3812 | » | 28 | 20 | 7773 | » | 40 | 40 |
| 3813 | » | 19 | 00 | 7774 | » | 108 | 20 |
| 3814 | » | 33 | 40 | 7775 | » | 80 | 00 |
| 5104 | » | 10 | 00 | 7776 | » | 40 | 20 |
| 7704 | » | 26 | 40 | 7777 | » | 64 | 00 |
| 7706 | » | 65 | 40 | 7779 | » | 33 | 40 |
| 7707 | » | 34 | 20 | 7780 | » | 41 | 20 |
| 7708 | » | 34 | 00 | 7781 | » | 41 | 20 |
| 7709 | » | 19 | 20 | 7783 | » | 36 | 00 |
| 7710 | » | 22 | 20 | 7784 | » | 63 | 20 |
| 7712 | » | 13 | 20 | 7786 | » | 42 | 20 |
| 7722 | » | 9 | 40 | 7787 | » | 27 | 00 |
| 7723 | » | 12 | 40 | 7788 | » | 15 | 20 |
| 7724 | » | 66 | 20 | 7791 | » | 42 | 40 |
| 7725 | » | 49 | 40 | 7792 | » | 103 | 40 |
| 7733 | » | 37 | 40 | 7794 | » | 35 | 20 |
| 7737 | » | 43 | 40 | 7795 | » | 48 | 40 |
| 7741 | » | 89 | 00 | 7799 | » | 13 | 40 |
| 7747 | » | 23 | 40 | 7805 | » | 47 | 20 |

| Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | | Numero delle cartelle. | Annua rendita. | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7806 | fior. | 295 | 00 | 7846 | fior. | 423 | 00 |
| 7807 | » | 98 | 20 | 7847 | » | 49 | 00 |
| 7808 | » | 18 | 00 | 7849 | » | 21 | 40 |
| 7809 | » | 51 | 20 | 7850 | » | 35 | 40 |
| 7810 | » | 31 | 00 | 7851 | » | 34 | 00 |
| 7811 | » | 108 | 40 | 7854 | » | 31 | 20 |
| 7812 | » | 20 | 40 | 7857 | » | 10 | 20 |
| 7813 | » | 64 | 40 | 7858 | » | 57 | 40 |
| 7814 | » | 353 | 20 | 7859 | » | 72 | 00 |
| 7815 | » | 73 | 20 | 7860 | » | 33 | 00 |
| 7828 | » | 71 | 40 | 7861 | » | 49 | 40 |
| 7829 | » | 16 | 20 | 7862 | » | 43 | 00 |
| 7830 | » | 29 | 20 | 7863 | » | 65 | 20 |
| 7831 | » | 25 | 40 | 7910 | » | 68 | 00 |
| 7832 | » | 66 | 40 | 8287 | » | 68 | 20 |
| 7833 | » | 46 | 20 | 8599 | » | 91 | 40 |
| 7834 | » | 11 | 20 | 22606 | » | 30 | 00 |
| 7835 | » | 39 | 20 | 26193 | » | 79 | 40 |
| 7839 | » | 25 | 00 | 26262 | » | 629 | 00 |
| 7840 | » | 162 | 40 | 26538 | » | 28 | 20 |
| 7842 | » | 35 | 20 | 26847 | » | 23 | 00 |
| 7844 | » | 34 | 00 | 26913 | » | 12 | 40 |

( N.° 19. ) *Prospetto della terza serie dei capitali che nell'estrazione seguita il 24 maggio furono destinati alla diffidazione, ed istruzioni pei possessori delle diffidate obbligazioni.*

N.° $\frac{3498}{P.}$ 14 giugno 1830.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

Inerentemente alla notificazione 20 aprile prossimo passato, n.° $\frac{2158}{P.}$, l'imperiale regio governo, in esecuzione del decreto dell' eccelsa imperiale regia camera aulica generale 26 ora scorso maggio, deduce a pubblica notizia quanto segue:

§ 1.° Nell' annesso prospetto sono indicati i capitali che nell' estrazione pubblica seguita il 24 maggio p.° p.° furono destinati alla diffidazione.

2.° È riservato ai possessori delle diffidate obbligazioni il convertirle in obbligazioni danti il 4 per 100 d' interesse, in modo però che per 100 fiorini in diffidate obbligazioni possono i medesimi percepire 104 fiorini in obbligazioni fruttanti il 4 per 100, semprechè

abbiano presentate al 1.° di agosto anno corrente le diffidate obbligazioni ad una cassa di credito per l' effetto della conversione.

3.° All' atto della consegna delle obbligazioni fruttanti il 4 per 100 si pagheranno gli interessi delle cambiate obbligazioni al 5 per 100 sino al 1.° dicembre corrente anno, e gl' interessi delle nuove obbligazioni al 4 per 100 decorreranno dal 1.° dicembre 1830 in avanti.

4.° I capitali diffidati, qualora non abbia luogo la conversione di essi in obbligazioni fruttanti il 4 per 100, verranno restituiti al 1.° dicembre anno corrente sul valore nominale del capitale ed in moneta di convenzione, dal qual giorno cesserà pure la decorrenza de' loro interessi.

5.° Avendo molti possessori insinuate le loro non diffidate obbligazioni al 5 per 100 per la conversione in obbligazioni al 4 per 100, si permette che anche le non diffidate obbligazioni al 5 per 100, purchè sieno state presentate al più tardi pel 1.° d' agosto corrente anno ad una cassa di credito, possano convertirsi in obbligazioni al 4 per 100 nel modo stesso e colle facilitazioni accordate pei diffidati capitali.

6.° Le altre disposizioni contenute nella notificazione 10 maggio p.° p.° sono applicabili

anche alla presente diffidazione tanto riguardo alla restituzione de' capitali, quanto alla loro conversione in obbligazioni fruttanti il 4 per 100.

Milano, il 14 giugno 1830.

*In assenza del sig. Governatore della Lombardia,*
IL VICEPRESIDENTE DELL' I. R. GOVERNO
Marchese D'ADDA.

TORDORÒ, *Consigliere.*

## *PROSPETTO della terza serie dei capitali diffidati.*

| IMPORTO di capitale. | |
|---|---|
| *Fiorini* | |
| 8,300,000 | in obbligazioni dello stato come segue: |

*a*) Obbligazioni del debito pubblico fruttanti il 5 per 100 in moneta di convenzione

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| dal | n.° | 31 | al | 35 | del | 1.° | novembre | 1816, | ciascuna | per fiorini | 10,000 |
| » | » | 82 | » | 91 | » | | detto | | » | » » | 10,000 |
| » | » | 257 | » | 258 | » | | detto | | » | » » | 10,000 |
| » | » | 281 | » | 282 | » | | detto | | » | » » | 10,000 |
| » | » | 419 | » | 421 | » | 1.° | gennajo | 1825 | » | » » | 10,000 |
| » | » | 767 | » | 768 | » | | detto | 1826 | » | » » | 10,000 |
| » | » | 923 | » | 924 | » | | detto | 1827 | » | » » | 10,000 |
| » | » | 32 | » | 38 | » | 1.° | novembre | 1816 | » | » » | 5,000 |
| » | » | 75 | » | 84 | » | | detto | | » | » » | 5,000 |
| » | » | 512 | » | 526 | » | | detto | | » | » » | 5,000 |
| » | » | 690 | » | 693 | » | | detto | | » | » » | 5,000 |
| » | » | 1363 | » | 1367 | » | 1.° | marzo | 1817 | » | » » | 5,000 |
| » | » | 1534 | » | 1538 | » | | detto | | » | » » | 5,000 |
| » | » | 1576 | » | 1583 | » | | detto | | » | » » | 5,000 |
| » | » | 17127 | » | 18958 | » | 1.° | dicembre | 1816 | » | » » | 1,000 |
| » | » | 20614 | » | 22123 | » | | detto | | » | » » | 1,000 |
| » | » | 92543 | » | 95138 | » | 1.° | maggio | 1817 | » | » » | 1,000 |
| » | » | 120143 | » | 121863 | » | 1.° | giugno | 1817 | » | » » | 1,000 |
| » | » | 31766 | » | 33215 | » | 7 | giugno | 1823 | » | » » | 1,000 |

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| » | » | 632 | » | 666 | » | detto | 1816 | » | » | » | 500 |
| » | » | 5717 | » | 5838 | » | 1.° marzo | 1817 | » | » | » | 500 |
| » | » | 7091 | » | 7218 | » | 1.° maggio | 1817 | » | » | » | 500 |
| » | » | 345 | » | 470 | » | 7 giugno | 1823 | » | » | » | 500 |
| » | » | 2237 | » | 2347 | » | 1.° gennajo | 1825 | » | » | » | 500 |
| » | » | 2795 | » | 2903 | » | detto | | » | » | » | 500 |
| » | » | 849 | » | 1118 | » | 1.° novembre | 1816 | » | » | » | 100 |
| » | » | 1406 | » | 1675 | » | detto | | » | » | » | 100 |
| » | » | 13866 | » | 14160 | » | 1.° marzo | 1817 | » | » | » | 100 |
| » | » | 17366 | » | 17664 | » | 1.° luglio | 1817 | » | » | » | 100 |
| » | » | 37061 | » | 37587 | » | 1.° ottobre | 1817 | » | » | » | 100 |
| » | » | 3594 | » | 4114 | » | 1.° gennajo | 1824 | » | » | » | 100 |
| » | » | 6213 | » | 6736 | » | detto | 1825 | » | » | » | 100 |

*b*) Obbligazioni del debito pubblico fruttanti il 5 per 100 sortite nell' estrazione dal n.° 400 al 444 di date e somme diverse.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| » | » | 608 | » | 692 | *idem* |
| » | » | 693 | » | 1048 | *idem* |
| » | » | 1345 | » | 1515 | *idem* |
| » | » | 7458 | » | 7557 | *idem* |
| » | » | 12718 | » | 12938 | *idem* |
| » | » | 18534 | » | 18816 | *idem* |
| » | » | 22391 | » | 22499 | *idem* |
| » | » | 22626 | » | 22763 | *idem* |

*c*) Obbligazioni della provincia del Tirolo fruttanti il 5 per 100 dal n.° 194 al 380 di date e somme diverse.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| » | » | 3313 | » | 3504 | *idem* |
| » | » | 3695 | » | 4075 | *idem* |

*d*) Obbligazioni della provincia del Vorarlberg danti il 5 per 100 dal n.° 357 al 697 di date e somme diverse.

1,700,000 Debito fruttante del monte lombardo-veneto, il cui prospetto sarà pubblicato dal governo di Milano.

( N.° 20. ) *Istituzione pel 1.° agosto dell'* imperiale regio magistrato camerale. *Sue attribuzioni ed uffici dipendenti.*

N.° $\frac{3578}{P.}$ 15 giugno 1830.

## IMPERIALE REGIO GOVERNO DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

In virtù di veneratissima risoluzione sovrana del giorno 26 di maggio 1829 stata partecipata al governo con ossequiato dispaccio di S. A. I. il serenissimo arciduca vicerè in data 22 luglio suddetto anno, n.° 5656, ed in esecuzione di altro dispaccio della sullodata I. A. S. datato il 5 giugno corrente, n.° 5215 si reca a comune notizia quanto segue:

§ 1.° Col giorno 1.° di agosto prossimo futuro cesseranno di sussistere il senato di finanza dell' imperiale regio governo, la direzione delle dogane, delle privative e dei dazj di consumo, e la direzione del demanio dei beni della corona, boschi e diritti uniti, la cui istituzione fu al pubblico annunciata colla notificazione 9 aprile 1816 del governatore della Lombardia conte di Saurau.

§ 2.° In luogo del senato di finanza e delle direzioni soprammentovate è istituita un' autorità amministrativa assoluta con la denominazione di *imperiale regio magistrato camerale*,

il quale entra nell' esercizio delle sue incumbenze contemporaneamente alla suddetta cessazione.

§ 3.° Sono attribuiti al magistrato camerale nell' estensione del territorio soggetto alla giurisdizione dell' imperiale regio governo tutt' i rami di finanza, le imposte indirette e l' amministrazione delle spese camerali.

§ 4.° Dipendono da esso immediatamente

*a*) La prefettura del monte lombardo-veneto;

*b*) Le direzioni dell' imperiale regia zecca e del lotto;

*c*) Le intendenze di finanza provinciali;

*d*) La cassa centrale;

*e*) Gl' ispettorati della fabbrica dei tabacchi, dei nitri e delle polveri, e del demanio;

*f*) L' ufficio delle tasse;

*g*) L' ufficio del bollo e dei libri bollettarj;

*h*) L' imperiale regia stamperia.

§ 5.° Il magistrato camerale ha la sua residenza in questa città nel palazzo in contrada del Marino.

Milano, il 15 giugno 1830.

*In assenza del sig. Governatore della Lombardia,*

IL VICEPRESIDENTE DELL' I. R. GOVERNO

Marchese D' ADDA.

PANCALDI, *Consigliere.*

( N.° 21. ) *Pagamento dei capitali dell'antico debito dello stato che sono ripartiti nella serie 350 uscita nell'estrazione ch'ebbe luogo in Vienna il 1.° giugno corrente.*

N.° $\frac{3701}{P.}$ 22 giugno 1830.

IMPERIALE REGIO GOVERNO
DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

In esecuzione dell' ordine emanato dall' imperiale regia camera aulica generale in data del giorno 2 corrente mese si deduce a pubblica notizia quanto segue:

§ 1.° Fra i capitali dell' antico debito dello stato che sono ripartiti nella serie 350 uscita nell' estrazione ch' ebbe luogo in Vienna nel 1.° giugno corrente si pagheranno ai creditori in contanti ed in moneta di convenzione nel valore nominale del capitale le obbligazioni fruttanti il cinque per cento del prestito assunto dalla casa Recking dal n.° 1 inclusivamente al 233, le obbligazioni danti il quattro e mezzo per cento d' interesse del prestito della casa Ustery, Ott, Escher e comp. dal n.° 1 inclusivamente al 205, più le obbligazioni fruttanti il quattro e mezzo per cento del prestito assunto dalla casa Marcuard Benther.

§ 2.° La restituzione del capitale si effettuerà col 1.° di luglio corrente anno per

parte della cassa universale del debito dello stato e della banca.

§ 3.° All' atto del pagamento del capitale verranno soddisfatti anche gl' interessi scaduti sino al 1.° giugno anno corrente in valuta di Vienna, e dal 1.° giugno sino al 1.° luglio anno corrente gl' interessi originarj in moneta di convenzione.

§ 4.° Le obbligazioni al quattro per cento d' interesse del prestito assunto colla mediazione della casa Bethmann ripartite nell'estratta serie 350, lettera *Z*, dal n.° 26791 inclusivamente al 27473, verranno, giusta le norme prescritte dalla sovrana patente 21 marzo 1818, cambiate verso nuove obbligazioni dello stato fruttanti il quattro per cento moneta di convenzione.

§ 5.° Il concambio di queste obbligazioni avrà luogo tanto presso la cassa universale del debito dello stato e della banca, quanto presso la ditta bancaria Bethmann in Francoforte.

§ 6.° Sono applicabili anche all' attuale restituzione de' capitali estratti le norme già stabilite riguardo alla restituzione de' capitali.

Milano, il 22 giugno 1830.

*In assenza del sig. Governatore della Lombardia,*

IL VICEPRESIDENTE DELL' I. R. GOVERNO

Marchese D' ADDA.

TORDORÒ, *Consigliere.*

( N.° 22. ) *Il termine accordato al 1.° luglio ai possessori delle cartelle del monte lombardo-veneto diffidate nella prima e seconda serie delle estrazioni seguite il giorno 19 maggio resta prorogato al 1.° agosto p.° v.°*

N.° $\frac{3975}{P.}$ 30 giugno 1830.

## IMPERIALE REGIO GOVERNO DI MILANO.

## NOTIFICAZIONE.

A tenore della notificazione 10 maggio prossimo passato, n.° $\frac{2776}{P.}$ anderebbe a scadere al 1.° luglio anno corrente il termine entro il quale ai possessori delle cartelle del monte lombardo-veneto diffidate nella prima e seconda serie, dietro le due estrazioni seguite nel giorno 19 suddetto mese, sarebbe permesso di chiedere la conversione delle medesime in nuove obbligazioni al 4 per 100 d' interesse.

Essendo però espresso volere di S. M. I. e R. che ai mentovati possessori di obbligazioni o cartelle sia accordato il termine di due mesi per l' indicato cambio in nuove obbligazioni, così per l' adempimento di tale sovrano comando è stato superiormente stabilito che il termine per la conversione delle cartelle diffidate nella prima e seconda serie venga prorogato al 1.° agosto p.° v.°

Il governo si affretta di portare a pubblica notizia la superiore determinazione per intelligenza e norma degl' interessati.

Milano, il 30 giugno 1830.

*In assenza del sig. Governatore della Lombardia,*
IL VICEPRESIDENTE DELL' I. R. GOVERNO
Marchese D' ADDA.

TORDORÒ, *Consigliere.*

MILANO, DALL' IMP. REGIA STAMPERIA.

# PARTE II.

# CIRCOLARI

ED ALTRE

# DISPOSIZIONI GENERALI

EMANATE

DALLE DIVERSE AUTORITÀ

IN OGGETTI SÌ AMMINISTRATIVI CHE GIUDIZIARJ

*dal 1.° gennajo al 30 giugno 1830.*

N.° 1.

MILANO

DALL' IMP. REGIA STAMPERIA.

# TAVOLA
## CRONOLOGICA
### DEGLI ATTI

CONTENUTI NELLA PRESENTE SECONDA PARTE

dal 1.° gennajo al 30 giugno 1830.


| N.° | Data. | Titolo degli Atti. | Pag. |
|---|---|---|---|
| 1 | 1830 *Gennajo* 11 | Comunicazione delle norme riguardo al provvedimento degl' invalidi militari . . . . . | 1 |
| 2 | *Febbrajo* 2 | Resta indistintamente applicata a tutti gl'impiegati dello stato la disposizione vigente per gl' impiegati giudiziarj . . | 6 |
| 3 | *detto* 7 | Modo di trattamento alle vedove ed ai figli di quegl' impiegati che fossero morti durante un' inquisizione in corso o per delitto susseguentemente scoperto . . . . . | 7 |
| 4 | *detto* 15 | Resta determinata la tassa di 185 fiorini da riscuotersi dai sudditi austriaci che emigrano per la Baviera . . . . . | 10 |
| 5 | *detto* 16 | L' esenzione militare dei novizj cappuccini viene estesa anche ai novizj degli altri conventi . . . . . | 12 |
| 6 | *detto* 23 | Requisiti per aspirare ad un posto di allievo in un convitto pubblico . . . | 13 |
| 7 | *Marzo* 9 | Le autorità competenti sono incaricate di ricevere il giuramento d' ufficio dagl'ispettori distrettuali delle scuole elementari . . . . . | 15 |
| 8 | *detto* 12 | I concorrenti al posto di medico di delegazione non possono essere dispensati dallo studio della veterinaria | 16 |

| N.° | Data. | Titolo degli Atti. | Pag. |
|---|---|---|---|
| | 1830 | | |
| 9 | *Marzo* 15 | Condizioni per gli esteri congedati dal servizio militare austriaco che chiedono di stabilirsi in questi stati . . . | 17 |
| 10 | *detto* 26 | Ogni individuo della classe degli artefici, operai, ecc. proveniente dai paesi confinanti, nei quali si è manifestato il vajuolo, debb' essere sottoposto alla vaccinazione nel momento dell' entrata nella Lombardia . . . . . | 19 |
| 11 | *detto* 27 | Prescrizioni concernenti la riscossione con metodo uniforme delle imposte dirette . . . . . | 21 |
| 12 | *Aprile* 16 | Risoluzione sovrana sulla maniera di trattamento verso gl' impiegati che per gravi trasgressioni politiche vengono condannati od assolti per difetto di prove . . . . . | 23 |
| 13 | *detto* 21 | In pendenza delle nuove prescrizioni per le contravvenzioni daziarie si procederà all'arresto cauzionale degli invenzionati quando non prestino cauzione . . . . . | 24 |
| 14 | *detto* 23 | Gli scolari dimessi per mancamento da un seminario ecclesiastico sono esclusi per l' avvenire dagli studj teologici . . . . . | 26 |
| 15 | *Maggio* 11 | L' esenzione dal pagamento del dazio di consumo accordata alla truppa in marcia per le razioni di provianda resta estesa anche al treno militare dell' artiglieria e dei mezzi di trasporto . . . . . | 27 |
| 16 | *detto* 14 | Cautele pel seppellimento di un cadavere di un sospetto suicida in pendenza dell' inquisizione prescritta dal § 92 del codice penale . . . . . | 29 |
| 17 | *detto* | Vengono eccitati i possessori delle *brughiere* coi premj e colle distinzioni d'onore a renderle produttive . . . . | 31 |

| N.° | Data. | Titolo degli Atti. | Pag. |
|---|---|---|---|
| | 1830 | | |
| 18 | *Maggio* 17 | Trafila concertata rispetto al carteggio da tenersi dalle delegazioni provinciali colle autorità militari. . . . . | 32 |
| 19 | *detto* 21 | Nomina del signor conte di *Hartig* in governatore delle provincie lombarde | 37 |
| 20 | *detto* 22 | Pei depositi e per le somme versate a titolo di cauzione nel fondo d'ammortizzazione lombardo-veneto non si corrisponderanno d'ora in avanti che gl'interessi del 3 per 100. . . . | 38 |
| 21 | *detto* 25 | I figli cattolici non possono collocarsi in educazione presso degli accattolici . . . . . | 39 |
| 22 | *detto* 26 | Norme per togliere gli abusi nel provvedere d'alloggio e sussistenza i militari in marcia . . . . . | 41 |
| 23 | *Giugno* 1.° | Come debba intendersi la parola *assolutamente* espressa nella notificazione 27 febbrajo p.° p.° relativa alla giustificazione delle merci . . . . . | 43 |
| 24 | *detto* | Parificati i saponi fabbricati nei porti franchi ungheresi nel dazio d'importazione a quelli di Trieste e di Venezia . . . . . | 45 |
| 25 | *detto* | Resta affidata alle commissioni militari per l'accettazione dei coscritti la revisione e verificazione degl'invalidi con patente di sussistenza o con documento di riserva . . . . . | 47 |
| 26 | *detto* 4 | Istruzione da praticarsi ai confini austriaci presentandosi dei viaggiatori maomettani aventi con loro degli schiavi . . . . . | 49 |
| 27 | *detto* | Invito ai privati proprietarj di rendite inscritte sul monte lombardo-veneto a presentarsi alla cassa dello stesso monte per ricuperare le rispettive cartelle, altrimenti non sarà continuato il pagamento delle rendite . . | 51 |

| N.° | Data. | Titolo degli Atti. | Pag. |
|---|---|---|---|
| 28 | 1830 *Giugno* 5 | È stato conferito da S. M. il titolo di governatore al signor conte di *Spaur*, presidente dell'imperiale regio governo nelle provincie venete. . . . . | 52 |
| 29 | *detto* 9 | Schiarimenti sulla competenza della ritenuta o non ritenuta del 2 per 100 sul soldo degl'impiegati. . . . . | 53 |
| 30 | *detto* 11 | Scioglimento dei quesiti proposti sulla esecuzione della notificazione 10 maggio relativa tanto alla restituzione dei capitali diffidati, quanto alla conversione dei capitali stessi in carte di credito fruttanti il 4 per 100 . . . . | 56 |
| 31 | *detto* 13 | Scioglimento del dubbio sulla pena da applicarsi pei guasti ai *paracarri* sulle pubbliche strade . . . . . | 63 |
| 32 | *detto* 16 | A quale autorità spetta il determinare sulla riammissione o dimissione d'un impiegato dello stato dichiarato reo d'una *grave trasgressione politica* o pure assolto *ab instantia* . . . . . | 64 |
| 33 | *detto* 18 | In aggiunta all'avviso 11 corrente dell'imp. regia prefettura del monte viene estesa la facoltà di chiedere la conversione delle obbligazioni al 4 per 100 anche a tutte le cartelle nei prospetti pubblicati colla notificazione 24 maggio p.° p.° . . . . . | 66 |
| 34 | *detto* 24 | L'imp. regio consiglio aulico di guerra ha accordata agl' impiegati contabili in Lombardia presso la commissione del vestiario e presso le fortificazioni l'indennità d'alloggio in vece dell'alloggio in natura . . . . . | 68 |
| 35 | . . . . . | Elenco delle patenti di privilegio diramate dal 1.° gennajo a tutto il 30 giugno 1830, accordate a diversi inventori ed artisti sotto le condizioni vigenti all' epoca della concessione. | |

| N.° | Data. | Titolo degli Atti. | Pag. |
|---|---|---|---|
| | | e della sovrana patente 8 dicembre 1820, non che delle relative estinzioni, rinunzie, ecc. . . . . | 71 |
| 36 | 1830 . . . . . | Descrizione dell'essenza dei privilegi esclusivi dichiarati estinti, restando d'ora in poi, a norma del § 23 della sovrana patente 8 dicembre 1820, in libertà d'ognuno l'esercizio delle invenzioni e dei miglioramenti formanti l'oggetto dei privilegi stessi . . | 122 |

# CIRCOLARI ED ATTI DELLE AUTORITÀ
## GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE, ecc.
## N.° 1.

( N.° 1. ) *Comunicazione delle norme riguardo al provvedimento degl' invalidi militari.*

11 gennajo 1830.

N.° 36922-5753 P. CIRCOLARE.

*L' imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

In conformità degli ordini abbassati dall'imperiale regia cancelleria aulica con ossequiato dispaccio 3 p.° p.° dicembre, n.° 28168-2328, si comunicano in copia a cotesta imperiale regia delegazione per notizia ed intelligenza alcune disposizioni emanate dall'imperiale regio consiglio aulico di guerra a schiarimento delle norme degli anni 1772 e 1777 sull'ammissione ne' pubblici stabilimenti degl'invalidi dei militari capitolanti inabili ad ogni servigio ed a procurarsi da vivere per impotenza acquistata senza loro colpa al servigio delle armi.

Milano, l'11 gennajo 1830.

D' ORDINE DEL SIGNOR PRESIDENTE,

BROGLIO.

*Copia n.°* 28168-2328. *Lombardia.*

Il consiglio aulico di guerra ha notificato a questo aulico dicastero con nota del 21 dello scorso mese, n.° 5867 che S. M. si è degnata d'impartirgli l'ordine di riformare le norme ora vigenti riguardo al provvedimento degl'invalidi, e di sottoporle un progetto di legge che abbracci tutti i rapporti che possano aver luogo in questo proposito.

La norma per gl'invalidi dell'anno 1772, come pure quella dell'anno 1777 per gl'invalidi reali accordavano ai capitolanti un provvedimento da invalidi solo nel caso che essi fossero divenuti inabili ad ogni servigio ed a procurarsi da vivere per impotenza acquistata senza loro colpa nel servigio militare.

Questa espressione indeterminata *nel servigio militare* fu spesse volte sì dai comandi generali che dai reggimenti creduta equivalente all'altra *durante il servigio militare*, talchè venne applicata ad individui divenuti inabili al servigio per una malattia affatto eventuale o per difetti del tutto indipendenti dal servigio militare, a cui non si erano prestati che per pochi anni. Da ciò avvenne che molte migliaja d'individui si ammalarono negli stabilimenti degl'invalidi con sensibile dispendio per l'erario, i quali a senso delle suddette norme non avrebbero avuto alcun diritto ad un tale beneficio.

Per mettere quindi un termine all'inesatta interpretazione degli accennati regolamenti dichiarò il consiglio aulico di guerra a tutti i comandi generali, in conformità all'espresso volere sovrano, che per l'avvenire, finchè il nuovo progettato regolamento sugl'invalidi non abbia ottenuto la sanzione di S. M., non possa accordarsi il provvedimento assegnato agl'invalidi reali che a que' soldati,

a partire dal sergente in giù, che divennero affatto impotenti ad ogni servigio per ferite, lesioni od acciacchi ch' essi riportarono dinanzi al nemico od in altra maniera a cagione del servigio militare, e che ne furono la *conseguenza*. Del resto si richiede anche la condizione che detti soldati non posseggano dei beni proprj che assicurino il loro mantenimento con una rendita tre volte tanto quanto importerebbe l'assegno d'invalido.

Oltre a ciò il consiglio aulico di guerra ha fatto osservare ai comandi generali che difetti sopravvenuti ai soldati durante il congedo non danno il menomo diritto al beneficio accordato agl' invalidi, dichiarando però che anche un'età avanzata a cui siasi pervenuto in servigio attivo dà il diritto al trattamento d'invalido qualora vi vada congiunta l'impotenza ad ogni mezzo di sussistenza.

Per riguardo a quegl'individui inabili riconosciuti meritevoli d'essere mantenuti come invalidi che per l'avvenire verranno preferibilmente ammessi negli appositi istituti locali onde godervi il trattamento a loro competente, il consiglio aulico ha prescritto a tutti i comandi generali, a tenore della relativa sovrana ordinanza, che vengano ammessi in simili stabilimenti solo quegl' individui

*a.* Che restarono storpj per ferite riportate dal nemico;

*b.* Che restarono in altra maniera gravemente feriti nel prestarsi al servigio militare a loro incumbente, e che quindi non possono vivere senza una speciale assistenza e soccorso, purchè siano anche spogli d'ogni bene di fortuna;

*c.* Che durante il servigio od a motivo di esso divennero ciechi, sordi, storpj, molto vecchi, imbecilli ed epiletici.

A tutti gli altri che verranno riconosciuti qualificati all'assegno da invalidi si accorderà la com-

petenza d'invalido patentato. Questa sovrana disposizione però non avrà alcuna influenza retroattiva su quegl' invalidi che furono già ammessi negli appositi stabilimenti onde essere mantenuti sul sito; ma, come dichiarò espressamente il consiglio aulico di guerra, essa verrà applicata soltanto a quegli invalidi che vi dovranno venire accolti per l'avvenire.

Siccome si dee differire sino all'anno venturo la revisione degl' invalidi che per diminuirne il numero troppo eccedente deve eseguirsi ogni due anni unitamente alla revisione della coscrizione ( essendo questa già cominciata per l'anno corrente ), così il consiglio aulico di guerra, onde ottenere il maggior vantaggio possibile per l'erario, ha ordinato che la detta revisione venga per ora posta in attività per gl' invalidi che si trovano nelle case d'invalidi, per quelli che vi ridomandano il beneficio d' invalido all' appoggio di un documento di riserva, ed anche per quelli che vengono a prendere nelle case stesse degl' invalidi il loro assegno da invalido patentato.

Dovendo procedersi a quest'esame con ogni diligenza e scrupolosità, si rileverà

*a.* Quali dei detti invalidi siansi per modo rimessi dai loro acciacchi, che possano essere nuovamente impiegati o al servigio attivo nell'armata, o almeno ai servigi meno faticosi in tempo di pace nei battaglioni di guarnigione, nelle commissioni di economia per le monture, nei trasporti, negli ospitali, ecc. ;

*b.* E quali di essi abbiano acquistato dei beni proprj o la possibilità di guadagnarsi il vitto, di modo che sieno in istato di procurarsi un importo eguale a tre volte la competenza da invalido, e che quindi non abbiano più bisogno di un sussidio per parte dello stato. Per conoscere quali sieno

gl' invalidi che debbono collocarsi nella prima categoria *A*, il consiglio aulico di guerra ha ordinato una speciale commissione d'arbitrio nelle case degli invalidi, e per mettere in evidenza quali invalidi possano appartenere alla seconda categoria *B* ha incaricato le commissioni delle case degl' invalidi di esigere dagl' invalidi che si presentano con patente di sussistenza, o con documento di riserva, dei certificati legali rilasciati dalle competenti autorità politiche sui beni ch'essi posseggono e sulla loro attitudine a guadagnarsi da vivere.

Nello stesso tempo venne ordinato che quegli invalidi che furono riconosciuti atti ad un servigio attivo nell' armata od altrove vengano distribuiti a norma della loro qualificazione o nei reggimenti dei loro distretti di leva, o in quei corpi che possono ancora servire; quelli poi che essendo realmente invalidi posseggono beni proprj, di modo che la rendita equivalga almeno a tre volte la competenza da invalido, si rimanderanno con definitivo congedo, a meno che non sieno rimasti storpj in conseguenza del prestato servigio, o non ne abbiano riportati dei mali incurabili e gravi. Finalmente quelli che si possono procacciare la detta somma col lavoro delle loro mani si rilasceranno con documento di riserva.

Di tutte queste disposizioni si rende avvisato cotesto imperiale regio governo, perchè vengano ulteriormente promulgate per mezzo delle autorità subalterne.

Vienna, il 3 dicembre 1829.

*Firmat.* SAURAU.

( N.° 2. ) *Resta indistintamente applicata a tutti gl' impiegati dello stato la disposizione vigente per gl' impiegati giudiziarj.*

2 febbrajo 1830.

N.° 2479-463 P. CIRCOLARE.

*L' imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

L' imp. regia camera aulica generale con dispaccio 31 dicembre scorso, n.° 42141-3870 ha ordinato che si debba applicare senza distinzione a tutti gl' impiegati dello stato la disposizione vigente per gl' impiegati giudiziarj contenuta nella raccolta degli atti ufficiali dell' anno 1819 a pag. 480, in forza della quale niuno può occupare contemporaneamente due impieghi a carico dello stato, e quelli che si trovassero investiti di più d' un impiego debbano tosto dichiarare quale intendono di conservare e a quale vogliono rinunziare; avvertendo quindi il prefato aulico dicastero che nessun impiegato può percepire contemporaneamente dalle casse erariali un doppio soldo, ovvero un soldo ed un diurno, oppure un diurno ed una pensione o provvisione.

Tanto si partecipa per opportuna intelligenza e norma, e per la corrispondente osservanza.

Milano, il 2 febbrajo 1830.

D' ORDINE DEL SIGNOR PRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 3. ) *Modo di trattamento alle vedove ed ai figli di quegl' impiegati che fossero morti durante un' inquisizione in corso o per delitto susseguentemente scoperto.*

7 febbrajo 1830.

N.° 1406-355 C.

## CIRCOLARE.

Essendo occorso d'invocare le sovrane determinazioni sul modo di trattare quanto alla pensione le vedove ed i figli di quegl' impiegati che, dopo essersi resi colpevoli di un delitto o di una grave trasgressione di polizia, fossero morti *durante l' inquisizione prima del proferimento della loro condanna*, od a carico dei quali fosse stato scoperto un delitto od una grave trasgressione di polizia soltanto *dopo la loro morte*, S. M. con sovrana risoluzione 22 dicembre 1829 si è degnata di prescrivere quanto segue:

« Qualora a carico di un impiegato od in-
» servente dello stato, prima o dopo la sua
» morte, ma avanti però che stato fosse già
» definitivamente deciso sul trattamento di
» pensione o provvigione della famiglia da lui
» lasciata, siano emerse e regolarmente com-
» provate tali incolpazioni, ovvero mancanze
» di servizio o di morale condotta che, giusta

» le veglianti prescrizioni, lo avrebbero pri-
» vato o reso indegno dell' impiego, oppure
» della pensione o provvigione già da lui even-
» tualmente goduta, dovrà ritenersi estinto
» eziandio ogni diritto di pensione, provvi-
» gione od altro sussidio o trattamento per
» la vedova od i figli da lui lasciati, sebbene
» anco, attesa l' avvenuta morte di un tale
» impiegato od inserviente, non fosse stata
» contro il medesimo pronunciata veruna sen-
» tenza di condanna od altra dichiarazione.

» Onde però agire in ogni singolo caso di
» questa specie colla dovuta regolarità, sarà
» da procedersi prima di tutto all' esatta veri-
» ficazione delle cose di fatto e dei mezzi di
» prova; indi per parte di quell' autorità am-
» ministrativa alle di cui attribuzioni spetta
» il concedere la pensione si dovrà coll' in-
» tervento di due consiglieri del competente
» tribunale di giustizia, secondo le norme
» stesse già prescritte pei casi di dimissione
» degl' impiegati, tenere una conferenza in
» cui venga esaminato con profondità e deciso
» scrupolosamente se la colpa o mancanza
» imputata al defunto sia da considerarsi pro-
» vata e d' indole tale da potersi con tran-
» quillità pronunciare in vista di essa la per-
» dita dell' idoneità ad ottenere pensione per
» lui e per la superstite sua famiglia. In caso

» di disparità d' opinione fra l' autorità am-
» ministrativa e gl' intervenuti consiglieri del
» tribunale di giustizia sarà da chiedersi la
» decisione dell' autorità superiore, la quale
» osserverà pure un eguale procedimento ed
» invocherà rispettivamente la decisione so-
» vrana.

» Se poi alla vedova od agli orfani fossero
» già state assegnate pensioni, provvigioni o
» sussidj di educazione a tenore delle relative
» normali, non si farà più luogo a privarli di
» tali assegni in causa di una colpa poste-
» riormente svelatasi dal defunto marito o
» padre, alla quale non abbiano essi medesi-
» mi avuta alcuna parte.

» Del resto in quanto alle rifusioni da farsi
» all' erario dipendentemente dagli obblighi
» d' ufficio di un defunto impiegato od inser-
» viente rimangono ferme le prescrizioni ve-
» glianti sull' assicurazione e riscossione dei
» rimborsi.

» La presente disposizione avrà effetto sol-
» tanto dalla sua promulgazione in avanti,
» ed i casi risguardanti vedove ed orfani che
» fino a questo momento si trovassero nella
» circostanza suindicata saranno da sottoporsi
» alla sovrana decisione. »

La premessa veneratissima risoluzione so-
vrana, stata al governo partecipata dall' imp.

regia camera aulica generale con dispaccio 2 gennajo prossimo scorso, n.° 128-15, viene resa nota a tutti i pubblici uffici per opportuna loro intelligenza e norma.

Milano, il 7 febbrajo 1830.

Il Marchese D'ADDA, VICEPRESIDENTE.

BRUSA, *Segretario.*

---

( N.° 4. ) *RESTA determinata la tassa di 185 fiorini da riscuotersi dai sudditi austriaci che emigrano per la Baviera.*

15 febbrajo 1830.

N.° 680-114. CIRCOLARE.

*L'imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

L'eccelsa imp. regia cancelleria aulica riunita con ossequiato dispaccio 26 scorso novembre, n.° 27249-2252 si è compiaciuta di dichiarare che la tassa d'esenzione dal servizio militare fissata in 185 fiorini, che per rappresaglia si esige dai sudditi austriaci che emigrano per la Baviera, in conformità alle sovrane risoluzioni 11 giugno 1805, 14 marzo 1813 e 18

ottobre 1816 state comunicate a cotesta delegazione provinciale con decreto 10 novembre 1817, n.° 24422-2292, si debba riscuotere dai sudditi austriaci che emigrano per la Baviera, mentre per età sono soggetti alla coscrizione senza che vengano riconosciuti inabili per difetti fisici, nella stessa valuta in cui si paga dagli emigranti bavari, cioè nella valuta dell'impero germanico (Reichswährung), affinchè si osservi una perfetta reciprocità colla corte di Baviera.

Tanto si partecipa a cotesta delegazione provinciale per opportuna intelligenza e norma.

Milano, il 15 febbrajo 1830.

D'ORDINE DEL SIGNOR PRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 6. ) *L'esenzione militare dei novizj cappuccini viene estesa anche ai novizj degli altri conventi.*

16 febbrajo 1830.

N.° 3601-576 P. CIRCOLARE.

*L'imperiale regio Governo alle imp. regie Delegazioni provinciali.*

Dall' imperiale regia cancelleria aulica mediante ossequiato dispaccio del 14 gennajo p.° p.°, n.° 738-61 vennero comunicate le seguenti veneratissime determinazioni sovrane, che il governo si affretta di render note alle imperiali regie delegazioni provinciali per la dovuta esatta esecuzione:

« S. M. in data del 1.° corrente si è degnata ordinare che la sovrana risoluzione » del 7 ottobre 1826 riguardo all' esenzione » militare de' novizj dell'ordine de' Cappuccini » nel regno lombardo-veneto venga pure » estesa ai novizj degli altri conventi di co- » testo regno.

» Nell' istesso tempo S. M. con sovrano » rescritto del 2 corrente mutando il pre- » scritto della suddetta risoluzione del 7 ot- » tobre 1826, che un chierico colpito dalla » sorte, in caso che abbandoni la carriera

» ecclesiastica, venga compreso nel contin-
» gente del suo comune nella susseguente
» leva, ha ordinato che ogni chierico in
» tale caso venga subito presentato a conto
» del contingente del suo comune, riman-
» dandosi il suo sostituto immediatamente dal
» servizio militare.

Milano, il 16 febbrajo 1830.

D'ORDINE DEL SIGNOR PRESIDENTE,

BROGLIO.

---

( N.° 6. ) *Requisiti per aspirare ad un posto di allievo in un convitto pubblico.*

23 febbrajo 1830.

N.° 37606-716. CIRCOLARE.

*L'imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

L'imperiale regia commissione aulica degli studj con dispaccio del 16 gennajo p.° p.°, n.° 113-28 ha fra le altre cose dichiarato quanto segue:

« Si partecipa al governo che a tenore
» della sovrana prescrizione tutti i candidati

» per un posto di allievo in un convitto pub-
» blico devono produrre degli attestati sul
» buon progresso in tutte le materie e nei
» costumi in ambidue i semestri dell' anno
» precedente a quello pel quale ricorrono
» per ottenere il posto nel convitto, e che
» fra queste favorevoli classificazioni non può
» comprendersi una classe riparata. »

Si notifica pertanto a cotesta imperiale regia delegazione tale superiore dichiarazione per sua norma e perchè ne renda di conformità intesi i capi di tutti i pubblici convitti esistenti in cotesta provincia per rispettiva loro intelligenza e norma.

Milano, il 23 febbrajo 1830.

D'ORDINE DEL SIGNOR PRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 7. ) *Le autorità competenti sono incaricate di ricevere il giuramento d'ufficio dagli ispettori distrettuali delle scuole elementari.*

9 marzo 1830.

N.° 4804-940 P. CIRCOLARE.

*L'imperiale regio Governo alle imp. regie Delegazioni provinciali.*

Sul dubbio stato proposto circa l'autorità competente a ricevere il giuramento d'ufficio degl'ispettori distrettuali delle scuole elementari, il governo avendo considerato che l'immediata autorità amministrativa locale in un distretto è l'imperiale regio commissario distrettuale, e nella vista di non obbligare gli ispettori scolastici di distretti lontani dal capoluogo della provincia ad un lungo viaggio, ha determinato che i detti ispettori abbiano a prestare il prescritto giuramento d'ufficio nelle mani dell'imperiale regio commissario distrettuale in quei luoghi però ove non risiede l'ispettore provinciale; nel luogo di residenza dell'ispettore provinciale il giuramento dovrà in vece essere ricevuto da questa autorità.

Tanto si comunica a cotesta delegazione per la relativa osservanza e per la corrispondente partecipazione a chi occorre.

Milano, il 9 marzo 1830.

D'ORDINE DEL SIGNOR PRESIDENTE,

**BROGLIO.**

( N.° 8. ) *I concorrenti al posto di medico di delegazione non possono essere dispensati dallo studio della veterinaria.*

12 marzo 1830.

N.° 6815-383 P. CIRCOLARE.

*L'imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

In forza di veneratissima sovrana risoluzione in data 7 febbrajo p.° s.° comunicata con dispaccio 18 mese stesso, n.° 3251-359 dell'imperiale regia aulica cancelleria unita non potrà d'ora in avvenire farsi luogo a dispensa dallo studio della veterinaria pei concorrenti al posto di medico di delegazione; resterà però libero ad ogni medico di fare posteriormente il corso di veterinaria e riportare i corrispondenti attestati.

Mediante avviso a stampa l'imperiale regia delegazione si farà carico di portare a comune notizia il tenore della premessa sovrana risoluzione, indicando in quello anche la circostanza che il corso sulle epizoozie viene aperto presso l'imperiale regia università di Pavia col principio del secondo semestre di ogni anno scolastico.

Milano, il 12 marzo 1830.

D'ORDINE DEL SIGNOR PRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 9. ) *Condizioni per gli esteri congedati dal servizio militare austriaco che chiedono di stabilirsi in questi stati.*

15 marzo 1830.

N.° 4529-727 P. Circolare.

*L'imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

Dietro domanda umiliata dall'eccelsa imperiale regia cancelleria aulica a S. M. I. R. A. sul modo con cui si debbano trattare quegli esteri congedati dal servizio militare austriaco che chieggono il consenso di stabilirsi in questi stati, la prelodata M. S. con veneratissima sovrana risoluzione del 16 gennajo p.° p.° si è degnata di decidere « che a quegli » esteri che avendo compiuta al servizio mi- » litare austriaco la prescritta capitolazione » domandano il consenso di stabilirsi negli » stati austriaci, lo si debba loro accordare, » purchè non vi sia alcun ostacolo per rap- » porto alla moralità o per altri riguardi. » Parimente può loro concedersi, se la de- » siderano, la cittadinanza austriaca, purchè » provino di avere le qualità a ciò necessa- » rie. Nel caso che un tale estraneo divenisse

» in seguito impotente a guadagnarsi il vit-
» to, lo si dovrà trattare secondo le generali
» norme vigenti pel provvedimento dei po-
» veri. Avvenendo poi che uno straniero che
» godeva già realmente di un provvedimento
» da invalido domandi un congedo per ritor-
» nare in patria, dalla quale però egli possa
» provare chiaramente di essere stato riget-
» tato, gli si accorderà di bel nuovo il sussi-
» dio da invalido che godeva per l'innanzi. »

Tanto si partecipa per opportuna intelligenza e norma a cotesta imperiale regia delegazione, in esecuzione degli ordini stati abbassati a questo governo con ossequiato dispaccio 23 p.° p.° gennajo, n.° 1728-144 della sullodata imperiale regia cancelleria aulica.

Milano, il 15 marzo 1830.

D'ORDINE DEL SIGNOR PRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 10. ) *Ogni individuo della classe degli artefici, operai, ecc. proveniente dai paesi confinanti, nei quali si è manifestato il vajuolo, debb' essere sottoposto alla vaccinazione nel momento dell'entrata nella Lombardia.*

26 marzo 1830.

N.° 8295-455. CIRCOLARE.

*L'imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

S. M. con sovrana sua risoluzione 12 febbrajo p.° s.° comunicata con dispaccio dell'aulica cancelleria unita 28 febbrajo stesso, n.° 3648-397 si è degnata ordinare che ogni individuo della classe degli artefici, operai, ecc. proveniente dai paesi confinanti, nei quali si manifestò il vajuolo, debba essere sottoposto alla vaccinazione nel momento dell' entrata nella Lombardia qualora non potesse giustificare d'essere stato vaccinato, o non presentasse segni magistrali d'aver subito l'innesto del vajuolo vaccino o d'avere superato il vajuolo naturale, e che in caso di rifiuto, o se la vaccinazione non fosse eseguibile, l'individuo debba essere rimandato, impedendogli l'ingresso nello stato.

Nel comunicare la premessa sovrana risoluzione all' imperiale regia delegazione provinciale per sua norma e direzione trova il governo di ordinare che d' ora in avvenire

in caso di sviluppo del miasma predetto nel contermino stato estero siano tosto incaricati i medici condotti dei comuni situati ai confini, ove si verifica l'entrata in questo stato, di tenersi provveduti sempre di vaccino onde poter eseguire l'innesto sopra tutti quegl'individui appartenenti alla classe superiormente designata che nella voluta verificazione non presentassero segni del subíto innesto o del superato vajuolo naturale. Qualora il medico condotto non dimorasse nel luogo stesso ove si verifica l'entrata, per tal caso gl'individui da visitarsi o vaccinarsi dovranno venire scortati con apposite guardie al luogo di dimora del medico condotto vaccinatore.

Quelli poi che si rifiutassero di sottoporsi alla vaccinazione senza poter comprovare, a termini della surriferita sovrana risoluzione, d'aver subíto o il vajuolo naturale o l'innesto, saranno senz'altro respinti dal confine di questo stato, facendo loro conoscere che vietato sia agli stessi l'ingresso.

Le regie delegazioni provinciali restano incaricate per la più esatta osservanza delle premesse prescrizioni.

Milano, il 26 marzo 1830.

D'ORDINE DEL SIGNOR PRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 11. ) *Prescrizioni concernenti la riscossione con metodo uniforme delle imposte dirette.*

27 marzo 1830.

N.° 8054-1196 P. Circolare.

*L' imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

Per assicurare col minor possibile dispendio nelle provincie del regno lombardo-veneto l' uniforme esecuzione delle vigenti prescrizioni di legge portate dai §§ 43 e 54 della sovrana patente 18 aprile 1816 concernente la riscossione delle imposte dirette, l' eccelsa imperiale regia cancelleria aulica, dietro le proposizioni fatte dal governo a S. A. I. il serenissimo arciduca vicerè, ha trovato conveniente, d' accordo coll' imperiale regia camera aulica generale, di stabilire quanto segue:

1.° Gli esattori comunali dovranno servirsi di uniformi module a stampa tanto per le ricevute da rilasciarsi ai contribuenti a norma del § 43 dell' accennata patente 18 aprile 1816, quanto per gli atti di oppignorazione da intraprendersi contro i debitori morosi giusta il successivo § 54. Tali module poi dovranno contenere tutto ciò che la sovrana patente esige che abbia ad esservi espressamente indicato.

2.° La contravvenzione a qualunque delle disposizioni del § 43 della stessa patente verrà punita per la prima volta con una multa dai due ai dieci fiorini a tenore delle circostanze, ed in caso di recidività con quella dai dieci ai venti fiorini da versarsi nella cassa di beneficenza del rispettivo comune.

3.° L'accennato obbligo e questa sanzione verranno d'ora innanzi espressamente inseriti nei relativi capitolati d' appalto.

Le presenti prescrizioni comunicate al governo con rispettato aulico dispaccio 16 febbrajo 1830, n.° 485 vengono portate a cognizione delle regie delegazioni provinciali perchè dispongano ovunque l' uniforme adempimento delle medesime tostochè saranno consunti i formolarj fin quì adoperati e già percetti.

Il governo si riserva di trasmettere in seguito alle delegazioni le module delle quali parla il § 1.° delle presenti prescrizioni.

Milano, il 27 marzo 1830.

D'ORDINE DEL SIGNOR PRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 12. ) *Risoluzione sovrana sulla maniera di trattamento verso gl' impiegati che per gravi trasgressioni politiche vengono condannati od assolti per difetto di prove.*

16 aprile 1830.

N.° 10353-1542 P. CIRCOLARE.

*L' imperiale regio Governo alle imp. regie Delegazioni provinciali.*

Sopra umilissima domanda mossa da un governo sulla maniera di trattamento verso i regj impiegati che per grave trasgressione politica vengono condannati o assolti per difetto di prove legali, S. M. l' imperatore e re si è degnata di emanare la seguente sovrana risoluzione in data 16 marzo, comunicata al governo dall' eccelsa cancelleria aulica mediante rispettato dispaccio 26 detto mese, n.° 6440-402.

Se un imperiale regio impiegato sarà riconosciuto reo di grave trasgressione politica, o se ne sarà assolto *ab instantia*, l' autorità cui spetta il suo licenziamento ( e se non è autorità giudiziaria alla presenza di due consiglieri di giustizia a ciò invitati ) prenderà in esame se desso sia o no da licenziarsi, e

rimetterà in caso di disparità di voti dell'autorità relativa e de' consiglieri di giustizia la posizione al dicastero superiore, invocando la mia risoluzione nel caso che anche presso il dicastero superiore risultasse disparità di opinione.

La presente ossequiatissima sovrana dichiarazione viene recata a notizia delle imperiali regie delegazioni per conveniente loro norma e perchè ne rendano di conformità avvertite le autorità da esse dipendenti.

Milano, il 16 aprile 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

BROGLIO.

---

( N.° 13. ) *In pendenza delle nuove prescrizioni per le contravvenzioni daziarie si procederà all'arresto cauzionale degl'invenzionati quando non prestino cauzione.*

21 aprile 1830.

N.° 4845-936. CIRCOLARE.

*L'imperiale regio Governo all'imp. regia Direzione delle dogane, privative, ecc.*

Sull' oggetto a cui si riferiscono i rapporti della direzione 25 aprile e 15 maggio 1829,

n.i 6006-3463 = 7004-4026 = 7173-4161, l'imperiale regia camera aulica generale con ossequiato dispaccio 9 marzo prossimo scorso, n.° 4118-427 ha dichiarato che fino a tanto che non vengano poste in vigore le nuove prescrizioni per la processura per le contravvenzioni daziarie si debba, a garanzia del ramo di finanza e per mantenere l'uniformità nelle diverse provincie, procedere come è in corso all'arresto cauzionale degl'invenzionati per simili contravvenzioni quando non guarentiscano le multe incorse.

Questa dichiarazione, che si comunica alla imperiale regia direzione per sua norma, sarà da essa fatta conoscere a chiunque possa occorrere, coll'avvertenza però, ordinata dalla prefata camera aulica, che si abbia a procedere con tutta la possibile umanità nell'applicazione di questa misura, e di non prendere sotto custodia cauzionale quei contravventori che, stante i loro possedimenti o per altre circostanze, non dessero luogo a dubitare della loro fuga; ciò che sarebbe inutile e gravoso per l'erario.

Milano, il 21 aprile 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

TORDORO'.

( N.° 14. ) *Gli scolari dimessi per mancamento da un seminario ecclesiastico sono esclusi per l'avvenire dagli studj teologici.*

23 aprile 1830.

N.° 8713-1296. CIRCOLARE.

*L'imperiale regio Governo agli Ordinarj.*

Con sovrana risoluzione 31 prossimo scorso gennajo recata da aulico dispaccio 13 febbrajo S. M. I. R. si è degnata di ordinare che gli scolari i quali per qualsisia mancamento furono dimessi da un seminario ecclesiastico, sieno con ciò da ritenersi anche esclusi per l'avvenire dagli studj teologici.

Si comunica la premessa risoluzione sovrana agli ordinarj per opportuna intelligenza e norma.

Milano, il 23 aprile 1830.

IL VICEPRESIDENTE

D'ADDA.

( N.° 15. ) *L'esenzione dal pagamento del dazio di consumo accordata alla truppa in marcia per le razioni di provianda resta estesa anche al treno militare dell' artiglieria e dei mezzi di trasporto.*

11 maggio 1830.

N.° 5872-1140. CIRCOLARE.

*L' imperiale regio Governo all' imp. regia Direzione delle dogane, privative, ecc.*

In aggiunta al dispaccio 23 marzo p.° p.°, n.° 3472-674 si comunica all' imperiale regia direzione copia d'altro decreto dell'imperiale regia camera aulica generale in data 6 aprile scorso, n.° 11600-1053 coll'insertavi ordinanza stata rilasciata dall' imperiale regio consiglio di guerra al comando generale delle provincie lombardo-venete, dal qual atto desumerà la direzione che l' esenzione dal pagamento del dazio di consumo stata accordata alla truppa in via a titolo di viveri per varj giorni che il militare conduce seco viene estesa anche al treno militare d' artiglieria e dei mezzi di trasporto, per cui anche ad essi all'entrare nelle città murate dovrà applicarsi l'esenzione da detto dazio per quelle competenze che riceveranno e portano seco tanto pel bisogno degli attiragli, quanto della truppa

addetta al treno dei trasporti per uno, due od al più quattro giorni.

Nell' informare di ciò la direzione la s' incarica di dare le sue conformi disposizioni agli uffici dipendenti per l'immancabile adempimento di quanto è superiormente prescritto.

Milano, l'11 maggio 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,
TORDORO'.

---

*Copia di traduzione di dispaccio dell'eccelsa imp. regia Camera aulica generale in data* 6 *aprile* 1830, *n.°* 11600-1053, *diretto all'imperiale regio Governo della Lombardia.*

Si è decretato di concerto col consiglio aulico della guerra che l'esenzione conceduta alle truppe in marcia dal pagamento del dazio di consumo per le razioni di provianda che portano seco per varj giorni venga estesa anche al treno militare dell'artiglieria e de' mezzi di trasporto; in conseguenza di ciò non dovrà egli all'entrare nelle città murate pagare verun dazio di consumo per le sue competenze che riceverà e porterà seco pel bisogno degli attiragli e della truppa addetta al treno dei trasporti per uno, due od al più quattro giorni.

Se ne informa il governo in aggiunta all'ordinanza 16 febbrajo anno corrente, n.° 5062-482 per le ulteriori disposizioni, compiegandogli una copia del rescritto del consiglio aulico della guerra rilasciato in proposito al comando generale lombardo-veneto.

*Firmat.* PURKHART.

(N.° 16.) *CAUTELE pel seppellimento di un cadavere di un sospetto suicida in pendenza dell' inquisizione prescritta dal § 92 del codice penale.*

14 maggio 1830.

N.° 13365-1456. CIRCOLARE.

*L' imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

È stato proposto il dubbio, se dovendosi per viste sanitarie procedere al seppellimento d' un cadavere di un sospetto suicida in pendenza dell' inquisizione prescritta dal paragrafo 92 della seconda parte del codice penale, sia da permettersi che il cadavere possa venire sepolto nel cimitero, e se dopo l' inumazione del cadavere così eseguita abbia da continuarsi l' iniziata processura, l' imperiale regia cancelleria aulica unita di concerto coll' imperiale regia commissione aulica di legislazione giudiziaria nel riflesso che il suicida non può essere oggetto di punizione, e che l' inumazione del cadavere del suicida voluta dalla legge fuori del campo santo muove dalla vista di dare ai viventi un esempio che serva a tenerli lontani da così sgraziati attentati alla propria esistenza, ha dichiarato doversi il cadavere del sospettato suicida seppellire

ammessi al concorso medesimo pel premio o per la particolare menzione onorevole i proprietarj che giustificheranno di essersi distinti nella coltivazione di terre incolte o piantagione delle *brughiere* in discorso.

La si avverte però che nei suddetti avvisi le bonificazioni da essere contemplate non potranno datarsi che col principio dell'anno 1829 in poi, e le si commette di riferire a suo tempo intorno all' adempimento della presente determinazione.

Milano, il 14 maggio 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

BROGLIO.

---

( N.° 18. ) *TRAFILA concertata rispetto al carteggio da tenersi dalle delegazioni provinciali colle autorità militari.*

17 maggio 1830.

N.° 12917-2010 P. CIRCOLARE.

*L'imperiale regio Governo alle imp. regie Delegazioni provinciali.*

In relazione al dispaccio circolare 27 dicembre p.° p.°, n.i 21192-3108 = 25666-3771,

sopra proposizione del generale comando militare rispetto al carteggio diretto da tenersi dalle delegazioni provinciali colle autorità militari nei diversi affari menzionati nel dispaccio suddetto, si è convenuto quanto segue: e mentre il generale comando impartisce gli ordini occorrenti alle autorità da lui dipendenti, onde abbia effetto la concertata trafila allo stesso intento, il governo si affretta di comunicare le prese intelligenze a cotesta imperiale regia delegazione.

1.° Per gli affari di provianda si prenderanno immediatamente i concerti fra le competenti autorità subalterne politiche e di provianda, quando non siano dalle vegliante istruzioni d'appalto attribuiti espressamente o non richiedano le ispezioni del governo.

2.° Dovranno notificarsi direttamente dalle autorità politiche provinciali ai comandi di depositi di coscrizione tutte le variazioni che avessero luogo nello stato degl'invalidi, come pure le domande di matrimonio degl'invalidi stessi.

3.° Pervenendo alle autorità politiche provinciali domande di matrimonio di soldati in permesso, dovranno trasmetterle ai comandi di depositi di coscrizione o ai comandi dei rispettivi terzi battaglioni.

4.° I reclami per ritardato pagamento delle somme dovute dai suppliti ai supplenti e le istanze per certificati di morte e delle ultime vicende de' soldati attenenti all' armata austriaca, e le altre domande risguardanti oggetti di questa specie saranno rimesse dalle delegazioni provinciali ai rispettivi comandi dei reggimenti, battaglioni o corpi, salvo i casi ne' quali circostanze del tutto particolari reclamassero l' intervento delle istanze superiori.

Trattandosi poi d' individui morti o perduti dell' ex-armata italiana, le relative istanze saranno ricapitate ai comandi di città, perchè vogliano rassegnarle al comando generale militare, non essendo però impedito agl' interessati di rivolgersi direttamente al prefato generale comando.

Per ciò che risguarda il rimborso delle spese sostenute dagli spedali per cura e mantenimento di soldati, si è stabilito il seguente metodo uniforme in gran parte già in osservanza pel compenso ai comuni degli alloggi forniti all' ufficialità.

La direzione o l' amministrazione dello spedale trasmetterà direttamente la specifica del credito alla delegazione provinciale, dalla quale sarà inoltrata alla contabilità centrale per l' occorrente liquidazione. Tostochè sarà

ammesso ed ordinato dal comando generale militare il pagamento della somma di cui il luogo pio risulterà creditore, il governo disporrà perchè la somma stessa venga ricevuta nell' imperiale regia cassa centrale, ordinando contemporaneamente alla cassa provinciale di finanza di eseguire i pagamenti a favore delle direzioni ed amministrazioni de' luoghi pii contro ricevuta da rilasciarsi in carta bollata e giusta le forme in corso.

Rispetto ai congedi contro offerta di supplenti, siccome il comando generale militare avrebbe manifestato il desiderio di avere in tale materia anche il parere del governo, per cui le delegazioni provinciali rivolgendosi direttamente al prefato generale comando per l'oggetto in discorso, non verrebbe punto a diminuirsi il relativo carteggio, così si trova espediente in questa parte di richiamare le delegazioni all'osservanza delle prescrizioni contenute nell'art. 3 del decreto vicereale 18 novembre 1826, n.° 38620-3879, il quale stabilisce che le istanze per congedo contro offerta debbano raccogliersi presso la regia delegazione e rassegnarsi di trimestre in trimestre al governo, cioè ai primi di febbrajo, di maggio, di agosto e di novembre pei relativi concerti da prendersi coll' imp. regio comando generale militare. Sarà solo nel caso

di vere straordinarie circostanze meritevoli di straordinario provvedimento che le delegazioni potranno rassegnare tali istanze anche separatamente fuori dell'epoca suddetta. Finalmente allo scopo di diminuire il carteggio tra le delegazioni ed il governo, e fra questo ed il generale comando negli oggetti relativi al rimborso di effetti trafugati dai disertori, le delegazioni saranno sollecite di fornire notizie positive sugli arretrati di tali rimborsi, e di dare tosto le disposizioni ne' casi di diserzione che pervengano a loro notizia pei rimborsi succennati, tenendone direttamente intesi i comandi de' reggimenti, battaglioni ed altri corpi di truppa.

Del resto s'intende che nei casi urgenti, ne' quali occorresse alle delegazioni provinciali di rivolgersi direttamente al comando generale militare, dovranno da esse usarsi tutte quelle formalità e que' riguardi che sono dovuti al di lui grado.

Milano, il 17 maggio 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 19. ) *Nomina del signor conte di* Hartig *in governatore delle provincie lombarde.*

21 maggio 1830.

N.° 14452-2145 P. CIRCOLARE.

*L'imp. regio Governo a tutte le autorità dipendenti dal medesimo.*

S. M. I. R. A. con venerato decreto del giorno 10 corrente maggio si è degnata, stante l'avvenuta morte del presidente del governo di Milano conte di *Strassoldo*, di graziosamente nominare il governatore della Stiria conte di *Hartig* in governatore delle provincie lombarde.

Questa sovrana nomina si porta a cognizione di cotesto ufficio con incarico di avvertirne gl' impiegati ed uffici da esso dipendenti.

Milano, il 21 maggio 1830.

IL VICEPRESIDENTE

D'ADDA.

(N.° 20.) *Pei depositi e per le somme versate a titolo di cauzione nel fondo d'ammortizzazione lombardo-veneto non si corrisponderanno d'ora in avanti che gl' interessi del 3 per 100.*

22 maggio 1830.

N.° 14176-2099 P. CIRCOLARE.

*L' imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

S. E. il supremo cancelliere e ministro dell' interno ha con rispettato dispaccio 23 scorso aprile partecipata a questa presidenza di governo la comunicazione avuta dal supremo ministero delle finanze che a datare dal 1.° giugno 1830 in avanti per tutti i depositi e le somme versate a titolo di cauzione che perverranno al fondo d' ammortizzazione lombardo-veneto ond' essere investite ad interesse non si corrisponderanno più gl' interessi in ragione del 4 per 100, ma soltanto del 3 per 100 all' anno, ferme nel resto tutte le altre disposizioni relative all' investimento di siffatti depositi.

Di questa partecipazione se ne rendono intese le delegazioni provinciali per opportuna loro norma e direzione, e perchè ne facciano di conformità avvertite le parti che vi hanno

interesse, non ommettendosi in questa occasione di osservare che il governo dà in giornata conforme comunicazione anche all' imp. regio comando generale per ciò che ha riguardo ai depositi di coscrizione di ragione de' supplenti.

Milano, il 22 maggio 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

BROGLIO.

---

( N.° 21. ) *I figli cattolici non possono collocarsi in educazione presso degli accattolici.*

25 maggio 1830.

N.° 13966-2795. CIRCOLARE.

*L' imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

L' imperiale regia commissione aulica degli studj con dispaccio 24 prossimo passato aprile, n.° 1656-363 ha notificato al governo quanto segue:

« All'occasione di un caso speciale questa » aulica commissione trova di ricordare al » governo che a tenore di ripetute sovrane

» determinazioni i figli cattolici non possono
» collocarsi in costo, alloggio ed educazione
» presso degli accattolici, e che in generale
» l'educazione d'un cattolico non deve mai
» venire affidata ad un accattolico; per cui
» se al presente si trovassero de' figli catto-
» lici in educazione presso individui accatto-
» lici, essi dovranno sull'istante esserne ri-
» mossi. »

Tanto si comunica a cotesta imperiale regia delegazione provinciale per corrispondente sua norma e perchè ne curi l'esatta osservanza.

Milano, il 25 maggio 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 22. ) *Norme per togliere gli abusi nel provvedere d'alloggio e sussistenza i militari in marcia.*

26 maggio 1830.

N.° 13968-2174. Circolare.

*L'imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

Onde togliere possibilmente l'abuso che i soldati in marcia, arrivando agli alloggi sprovveduti di pane, lo pretendano gratuitamente dai loro ospiti, l'imperiale regia cancelleria aulica di concerto coll'imperiale regio consiglio aulico di guerra ha stabilito la seguente norma, che ottenne anche l'approvazione sovrana:

Le delegazioni provinciali dovranno a seconda dell'esito delle subarrende per le proviande militari annunziare alle autorità del luogo ove il soldato in marcia riceve l'alloggio verso pagamento del carantano ospitalizio se gli venga data la sua razione giornaliera di pane in natura od in danaro, indicando in quest'ultimo caso il prezzo a cui si calcola la razione. Oltre a ciò i commissarj delle tappe militari sono strettamente obbligati per riguardo alle truppe in marcia ad attenersi all'indicazione precisa fatta nei fogli di via

dal commissario di guerra istradante o dal suo sostituto, in quai luoghi e per quanti giorni si debba dare il pane in natura al soldato che lo porterà quindi con sè, ed in quali stazioni ed a qual prezzo gli si paghi l' equivalente in danaro. Il commissario delle tappe militari dovrà poi rendere intese dell' indicazione contenuta nei fogli di via le autorità locali e coloro che somministrano l'alloggio per ciò che li può riguardare, onde questi possano rifiutarsi ad ogni gratuita prestazione di pane, e denuncino sul momento all' autorità locale quei tra i soldati che si permettessero degli eccessi, affinchè se ne faccia l'ulteriore rapporto.

Tanto si comunica a cotesta imperiale regia delegazione, in esecuzione degli ordini portati da ossequiato dispaccio 25 aprile pross.° pass.°, n.° 9239-771 della prefata imperiale regia cancelleria aulica, per l'esatta osservanza e per le ulteriori relative disposizioni.

Milano, il 26 maggio 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 23. ) *Come debba intendersi la parola* assolutamente *espressa nella notificazione 27 febbrajo p.° p.° relativa alla giustificazione delle merci.*

1.° giugno 1830.

N.° 7147-1378. CIRCOLARE.

*L'imperiale regio Governo all' imp. regia Direzione delle dogane, privative, ecc.*

L'imperiale regia camera aulica generale col dispaccio 13 dell'ora scorso maggio, n.° 10092-1107, che si unisce in copia, spiega come debba intendersi la parola *assolutamente* nella notificazione 27 febbrajo p.° p.° stata pubblicata secondo le disposizioni contenute nel dispaccio aulico 19 gennajo, n.° 49743-4335.

La direzione vorrà istruirne di conformità gli uffici da essa dipendenti, avvertendola che l'altro dispaccio aulico 4 maggio 1829, n.° 36089, ricordato in quello che ora viene ad essa trasmesso, venne rifuso nella notificazione del governo 10 luglio 1829, alla quale è relativo il dispaccio del governo medesimo 4 dello stesso mese, n.° 8017-1438.

Milano, il 1.° giugno 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

TORDORO'.

*Copia di traduzione di dispaccio dell' eccelsa imperiale regia Camera aulica generale in data* 13 *maggio* 1830, *n.°* 10002-1107, *diretto all' imperiale regio Governo di Milano.*

La notificazione ordinata col decreto di questa camera aulica del 19 gennajo anno corrente, n.° 49743 intorno al modo con cui si può giustificare il ritiro ossia la provenienza delle merci è stata nella traduzione italiana espressa in guisa che non basti *assolutamente* se il detentore della cosa fa conoscere la persona dalla quale ricevette la cosa stessa. Dal che potrebbe nascere l'equivoco, come se le merci dovessero in ogni caso, oltre alle fatture di vendita degl' immediati anteriori possessori, essere accompagnate da tutt' i ricapiti sopra i quali è fondato il legittimo acquisto per parte dei possessori anzidetti.

Il governo istruirà indilatamente gli uffici daziarj che siffatta pretesa non corrisponderebbe all' intenzione di questo aulico dicastero, non essendo quella notificazione stata emanata per introdurre un cambiamento nel processo degli uffici daziarj, ma allo scopo soltanto di ribattere delle eccezioni in via giudiziaria in quei casi nei quali, sussistendo dei sospetti, si fosse costretti pretendere la prima giustificazione della provenienza: sarà dunque da rinnovarsi agli uffici daziarj il dovere dell' esatta osservanza del decreto 4 maggio 1829, n.° 36089.

*Firmat.* EGER.

( N.° 24. ) *Parificati i saponi fabbricati nei porti franchi ungheresi nel dazio d' importazione a quelli di Trieste e di Venezia.*

1.° giugno 1830.

N.° 7148-1379. CIRCOLARE.

*L' imperiale regio Governo all' imp. regia Direzione delle dogane, privative, ecc.*

Si comunica a cotesta direzione in copia il dispaccio 9 dell' ora scorso maggio, n.° 16641-656, col quale l'imp. regia camera aulica generale significa a questo governo essere state per sovrana risoluzione 22 aprile del corrente anno concedute ai saponi che si fabbricano nei porti franchi ungheresi le stesse agevolezze che ottennero già all'importazione quelli di Trieste e di Venezia.

In tale dispaccio sono stabilite le discipline, mediante le quali que' saponi potranno godere delle suddette agevolezze: e la direzione delle dogane darà le istruzioni agli uffici daziarj in conformità degli ordini contenuti nell' allegato dispaccio.

Milano, il 1.° giugno 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

TORDORO'.

*Copia di traduzione di dispaccio dell' eccelsa imperiale regia Camera aulica generale in data* 9 *maggio* 1830, *n.°* 16641-656, *diretto all' imperiale regio Governo.*

Viene significato a cotesto governo in appendice al decreto aulico 26 ottobre anno passato, n.° 40753-745, col quale gli si notificarono i nuovi dazj pel sapone, che in virtù d'una risoluzione sovrana del 22 aprile anno corrente deve aver luogo l'agevolezza del dazio d'importazione accordata ai saponi di Trieste e Venezia anche per quelli che si fabbricano nei porti franchi del Litorale ungherese.

A fine però d'impedire i possibili abusi nascenti da questa facilitazione daziaria, si trovò necessario vincolare tale agevolata importazione dei mentovati saponi alle discipline seguenti:

1.° Il fabbricatore dovrà imprimere al sapone la marca della fabbrica indicante il nome del primo ed il luogo della fabbricazione.

2.° Il sapone da spedirsi nell'interno dovrà essere impaccato o imballato nel locale della fabbrica stessa, ed anzi alla presenza e sotto l'ispezione dell'impiegato di finanza a tale effetto destinato, quindi verrà chiuso ogni collo o pacco col sigillo d'ufficio. Il fabbricatore emetterà un certificato della quantità degli articoli di sua manifattura da spedirsi, il quale verrà legalizzato dall'impiegato di finanza ispezionante, rilasciando al tempo stesso la bolletta di pagamento od assegno sotto la clausola ossia formola di legalizzazione; l'impiegato daziario suddetto scriverà = Dall'imperiale regia ricevitoria N. = indi si sottoscriverà col suo proprio nome, apponendovi il sigillo d'ufficio; per ultimo

3.° Si diede ordine agli uffici doganali e del così detto trentesimo di attaccar sempre ossia unire il certificato alla bolletta madre del rispettivo registro di pagamento; e non solo se ne farà cenno nella bolletta figlia, ma esso dovrà eziandio accompagnar sempre il sapone quando verrà questo assegnato ad un ufficio daziario dell' interno.

Nell' informare di ciò il governo lo s' incarica d' istruire di conformità per mezzo della direzione delle dogane gli uffici cui spetta per l' esatto adempimento.

*Firmat.* EGER.

---

( N.° 25. ) *Resta affidata alle commissioni militari per l' accettazione dei coscritti la revisione e verificazione degl' invalidi con patente di sussistenza o con documento di riserva.*

1.° giugno 1830.

N.° 15026-2357. CIRCOLARE.

*L' imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

L' imperiale regia cancelleria aulica unita con dispaccio 9 maggio, n.° 10094-843 si è degnata di comunicare che il consiglio aulico di guerra ha trovato di affidare la revisione e verificazione degl' invalidi con patente di

sussistenza o con documento di riserva alle commissioni militari per l'accettazione dei coscritti, le quali possono giudicare con maggior cognizione di causa della costituzione e dello stato fisico degl' invalidi senz' altro concorso di medici, ed hanno anche l'opportunità (mediante i rapporti in cui sono colle relative commissioni politiche) di procurarsi assai facilmente i dati necessarj su ciò che posseggono o possono guadagnare gl'invalidi da esaminarsi.

Mentre si partecipa la suddetta superiore determinazione per la corrispondente esecuzione, s' incarica cotesta delegazione provinciale d'intimare a tutte le commissarie distrettuali, e col loro mezzo ai comuni, di emettere e consegnare alle accennate commissioni militari dei fedeli certificati su tutti gl' invalidi con patente di sussistenza o con documento di riserva che si trovano nel loro distretto, indicando con esattezza i beni ch' essi posseggono e la loro attitudine a guadagnarsi il vitto.

Milano, il 1.° giugno 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 26. ) *Istruzione da praticarsi ai confini austriaci presentandosi dei viaggiatori maomettani aventi con loro degli schiavi.*

4 giugno 1830.

N.° 15129-1639. Circolare.

*L'imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

L'imperiale regia camera aulica generale di concerto coi relativi aulici dicasteri in data 19 aprile prossimo passato ha, in appendice alla sovrana risoluzione 25 giugno 1826 promulgata colla notificazione 14 settembre detto anno, n.° 25841-2695, diramata la seguente istruzione:

Presentandosi ai confini austriaci de' viaggiatori maomettani che abbiano con sè degli schiavi, dovranno dai rispettivi uffici di confine essere avvertiti in modo regolare del tenore delle leggi e specialmente della sovrana risoluzione 25 giugno 1826, giusta la quale negli stati di S. M. I. R. A. non è tollerato lo stato di schiavitù, e dovranno quindi diffidarsi che dipenderà da essi o il rimandare i loro schiavi sull'altro territorio, o il sottomettersi riguardo ai medesimi alle leggi quì vigenti.

Il pretesto o l' asserzione vera o falsa che tale diffidazione non abbia avuto luogo, o solo imperfettamente, o inesattamente, non potrà mai impedire in caso di riclamo da parte degli schiavi sul territorio austriaco l'esatta osservanza ed esecuzione delle leggi vigenti contro la schiavitù.

Questa istruzione, già come sopra comunicata dalla prelodata camera aulica agli uffici di altre provincie, viene ora, in esecuzione di ossequiato dispaccio dell' imperiale regia cancelleria aulica unita 10 maggio prossimo passato, n.° 10320-989, partecipata a cotesta imperiale regia ecc. perchè sia fatta conoscere agli uffici di confine e ne sia curata la piena osservanza.

Milano, il 4 giugno 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 27. ) *Invito ai privati proprietarj di rendite inscritte sul monte lombardo-veneto a presentarsi alla cassa dello stesso monte per ricuperare le rispettive cartelle, altrimenti non sarà continuato il pagamento delle rendite.*

4 giugno 1830.

*Imperiale regia Prefettura del Monte del regno lombardo-veneto.*

## AVVISO.

In esecuzione delle superiori determinazioni s' invitano i privati proprietarj di rendite inscritte sul monte lombardo-veneto, ai quali siansi fatti dei semestrali pagamenti prima che avessero ritirate le relative cartelle tuttora giacenti presso la cassa dello stesso monte, a presentarsi alla cassa suddetta per ricevere tali cartelle ( semprechè non sianvi vincoli che ne impediscano la consegna ), mentre non sarà continuato il pagamento delle rendite finchè non abbiano ricuperate le rispettive cartelle.

Milano, il 4 giugno 1830.

IL CONSIGLIERE AULICO PREFETTO
MAESTRI.

Manara, *Vicesegretario.*

( N.° 28. ) *È stato conferito da S. M. il titolo di governatore al signor conte di* Spaur, *presidente dell' imperiale regio governo nelle provincie venete.*

5 giugno 1830.

N.° 15703-2351 P. CIRCOLARE.

*L' imp. regio Governo a tutte le Autorità dipendenti dal medesimo.*

S. C. R. A. M. con sovrana risoluzione del 19 maggio dell'anno corrente ha graziosamente conferito il titolo di governatore al signor presidente dell' imperiale regio governo nelle provincie venete *Giovanni conte di Spaur.*

Questa sovrana risoluzione viene partecipata in relazione all' aulico dispaccio 21 maggio p.° p.°, n.° 11773-1392.

Milano, il 5 giugno 1830.

IL VICEPRESIDENTE

D' ADDA.

( N.° 29. ) *Schiarimenti sulla competenza della ritenuta o non ritenuta del 2 per 100 sul soldo degl' impiegati.*

9 giugno 1830.

N.° 7451-1982 C. CIRCOLARE.

*L' imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

A schiarimento della determinazione che fu diramata colla governativa circolare 23 aprile 1829, n.° 4847-1292 C., e che dispose doversi effettuare la ritenuta del due per cento anco sopra i soldi e le mercedi decorrenti agl' individui impiegati in via provvisoria al servizio dello stato, venne ora dichiarato dall' imperiale regia camera aulica generale con ossequiato decreto 2 maggio p.° p.°, n.° 11251-864 che di regola non deve eseguirsi la suddetta ritenuta sulle mercedi giornaliere o siano *diurni*, sui *soldi bimestrali* e sui soldi di sostituzione, i quali si corrispondono generalmente per temporarj servigi sussidiarj non valevoli a dar diritto di trattamento normale di quiescenza, e che l' importo delle ritenute, di cui pel menzionato titolo e per effetto della precedente suaccennata determinazione avesse già avuto luogo l' esecuzione sui detti

diurni e soldi bimestrali o di sostituzione, deve alle singole parti senza indugio restituirsi.

Onde non vada però compreso in questa disposizione alcun caso, pel quale, attese le altre particolari massime in proposito stabilite, potesse in qualche guisa sembrar dubbio, se ed in quanto i rispettivi servigi temporarj o sussidiarj fossero valutabili nel calcolo dei susseguenti trattamenti normali di quiescenza, prescrisse la prelodata imperiale regia camera aulica generale che rimangono dalla premessa disposizione eccettuati e quindi ulteriormente sottoposti alla ritenuta del due per cento quegl'individui ch'erano impiegati in posti stabili sotto il cessato governo italiano, e che ora prestano servizio presso uffici non organizzati contro la corresponsione del diurno o di un soldo bimestrale.

E così pure per prevenire ogni possibile equivoco rimarcò il medesimo eccelso aulico dicastero che nel caso in cui un individuo fosse stato assunto sotto il governo austriaco a prestare servizio in un ufficio non organizzato sebbene con diurno o soldo bimestrale, quando avesse egli già finora, ma prima però dell'emanazione dell'ordine contenuto nella su citata circolare governativa 23 aprile 1829, n.° 4847-1292 C. soggiaciuto alla ritenuta del due per cento, non si dovrà questa punto

restituirgli, ma sarà essa anzi da continuargliesi; ritenuto che al per questo, come per l'altro caso precedentemente contemplato rimarrà poi luogo a provvedere per la restituzione degli sconti che potessero emergere incompetentemente sofferti, giusta il disposto *a*, *d* ed *e* della circolare predetta, allorchè colla ventilazione dei rispettivi titoli a trattamento normale di quiescenza sarà venuto l'istante di poterne giudicare.

Milano, il 9 giugno 1830.

IL VICEPRESIDENTE

D'ADDA.

( N.° 30. ) *Scioglimento dei quesiti proposti sull'esecuzione della notificazione 10 maggio relativa tanto alla restituzione dei capitali diffidati, quanto alla conversione dei capitali stessi in carte di credito fruttanti il 4 per 100.*

11 giugno 1830.

N.° 15573-2325. CIRCOLARE.

*L'imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

A scioglimento di diversi quesiti proposti intorno all'esecuzione della governativa notificazione 10 maggio p.° p.°, n.° 2276 relativa tanto alla restituzione dei capitali diffidati per l'ammortizzazione del debito pubblico, quanto alla conversione dei capitali stessi in carte di credito fruttanti il 4 per 100, S. A. I. il serenissimo arciduca vicerè con rispettato decreto 25 maggio p.° p.°, n.° 4976 si è degnata di dichiarare:

1.° Che rispetto al § 8 dell'anzidetta notificazione i decreti di vincolo dei capitali diffidati affetti a sequestro od altro divieto debbono essere emessi da quelle stesse autorità politiche e giudiziarie che gli hanno imposti, a nulla influendo poi che i decreti stessi siano presentati piuttosto prima che dopo scaduto

l'ultimo di giugno prossimo venturo, bastando che entro questo termine, cioè fino al venturo luglio, sia presentata dai proprietarj di simili cartelle la dichiarazione se intendano di convertirle in nuove obbligazioni dello stato fruttanti il 4 per 100;

2.° Che quanto al § 9 della mentovata notificazione basterà che i singoli proprietarj di siffatte cartelle, siano essi corpi, comuni o stabilimenti pubblici, ecc., oppure minori soggetti a tutela o curatela giudiziaria, presentino a tutto giugno corrente la dichiarazione alla prefettura del monte di cui all'articolo precedente anche disgiuntamente dal decreto di autorizzazione della rispettiva autorità tutoria per la conversione delle cartelle in obbligazioni fruttanti il 4 per 100, potendo la presentazione del decreto eseguirsi anche dopo scaduto il termine dell'ultimo di giugno corrente;

3.° Che parimente riguardo al § 17 la domanda di conversione in nuove obbligazioni dello stato delle cartelle affette da vincolo, sequestro od altro divieto potrà essere presentata anche disgiuntamente dal decreto che toglierà siffatti vincoli; sarà facoltativo alle parti di eseguire la presentazione di questo decreto anche dopo scaduto il termine dell'ultimo di giugno, purchè però abbiano presentato in tempo utile le dichiarazioni di cui si è parlato nei precedenti articoli.

In questa occasione il governo non può dispensarsi dal richiamare tutta l' attenzione e sollecitudine delle delegazioni provinciali, le quali avranno già rilevato dagli elenchi annessi alla governativa notificazione 24 maggio p.° p.° come non poche delle partite diffidate per la restituzione dei capitali, sia perchè giacenti presso la cassa del monte, sia perchè sortite nelle seguite estrazioni, appartengono a comuni, chiese, luoghi pii, stabilimenti di pubblica istruzione, ed in generale a corpi tutelati.

Siccome a tenore del §. 9 della notificazione 10 maggio p.° p.° non può eseguirsi per parte del monte il pagamento dei diffidati capitali intestati a corpi tutelati, se non in quanto v' intervenga il decreto di assenso dell' autorità tutoria, e siccome, quando si credesse di trasformare i capitali suddetti in carte di credito fruttanti il 4 per 100, è d' uopo che le obbligazioni o cartelle vengano presentate al più tardi sino al 1.° di luglio 1830 per la contemplata sostituzione; così le delegazioni, alle quali spetta il curare il reimpiego dei capitali appartenenti a corpi tutelati, giusta le circolari governative a stampa 18 giugno, 14 agosto e 12 ottobre 1818, non mancheranno, se pure ciò non avessero ancor fatto, di diramare quelle istruzioni e disposizioni che giusta le vigenti massime fossero necessarie

Il governo per altro deve avvertire le delegazioni per loro norma che a riguardo delle partite dipendenti da cartelle che trovansi giacenti presso la cassa del monte e descritte nel prospetto n.° 1 annesso alla notificazione 24 maggio 1830 non essendo loro applicabile la conversione in nuove obbligazioni sotto l'interesse del 4 per 100, il loro soddisfacimento in effettivo danaro va ad aver luogo col 1.° di novembre dell' anno corrente. Per queste cartelle dovranno le delegazioni vegliare che gli amministratori dei rispettivi stabilimenti proprietarj prima di essere abilitati a ritirare i capitali dalla cassa del monte procurino il cauto loro reimpiego ne' modi regolari, a meno che non fosse riconosciuta la convenienza di erogare i capitali stessi nella estinzione di debiti portanti interesse per far fronte riguardo ai comuni a spese già assentate dalla competente autorità.

Quanto poi alle cartelle sortite nelle seguite estrazioni, rispetto alle quali può essere richiesta la loro conversione in nuove obbligazioni, si osserva alle delegazioni che furono già provocate le superiori risoluzioni intorno a quelle che non sono in rappresentazione di crediti originarj liquidati, ma che costituiscono degli assegni a carico dello stato, non che alle altre spettanti a chiese, corporazioni,

stabilimenti di culto ed altri corpi morali, ed appena pervenute siffatte determinazioni, il governo si affretterà di comunicarne il tenore, avendovi per altro motivo di credere che in base a quanto trovasi già stabilito per le obbligazioni estratte del debito pubblico riferibile alle antiche provincie della monarchia si riterranno escluse dalla diffidazione le partite spettanti ad istituzioni e stabilimenti dotati dal tesoro, e che quanto alle chiese, corporazioni ed altri istituti di culto e corpi morali che non sono a carico dell'erario, le cartelle di loro ragione estratte e che fossero per estrarsi saranno per massima da convertirsi in nuove obbligazioni coll' interesse del 4 per 100.

Intanto per la pronta esecuzione delle mentovate notificazioni in quella parte nella quale è lasciata ai corpi tutelati l' alternativa o di ritirare i capitali di loro ragione, o di reinvestirli in carte di credito fruttanti il 4 per 100,

1.° Si riterrà per massima la convenienza di ritirare i capitali per quei soli corpi tutelati che avessero d' uopo dei capitali stessi per estinguere debiti, per far fronte a spese già approvate dalla competente autorità, o che avessero pronto altro più utile impiego.

2.° Saranno diffidati gli amministratori di corpi tutelati proprietarj di cartelle ed obbligazioni estratte che intendono di ritirare i

capitali diffidati, che dovranno entro brevissimo termine da prefinirsi farne apposita dichiarazione alla competente autorità. Trattandosi di comuni, dovrà sul richiamo de' capitali essere sentito in via straordinaria e d' urgenza il convocato o consiglio comunale.

3.° Quei corpi morali che s' appigliassero al partito di reinvestire le rendite estratte in carte di credito fruttanti il 4 per 100, si faranno solleciti di presentare direttamente e prima del finir del mese le rispettive cartelle diffidate alla cassa del monte in Milano, giusta il § 13 della notificazione 10 maggio p.° p.°, in pari tempo ne informeranno l' autorità tutoria per l' abilitazione a questo reimpiego, potendo in forza della premessa vicereale determinazione n.° 4976 essere l' abilitazione stessa comunicata anche posteriormente.

4.° Occorrendo il caso di ritirare i capitali diffidati per altro dei motivi indicati nell' articolo 1.°, le delegazioni trasmetteranno con tutta sollecitudine le petizioni al governo accompagnandole delle necessarie notizie sullo stato patrimoniale degli stabilimenti, comuni, fondazioni pie, ecc. alle quali si riferissero le istanze. Trattandosi di estinguere debiti o di far fronte a spese già approvate, dovranno i debiti o le spese stesse essere giustificate; all' incontro trattandosi di reimpiegare

altrimenti le somme diffidate; le delegazioni indicheranno il modo di reimpiego da esse autorizzato.

5.° Le delegazioni trasmetteranno al governo separatamente le dichiarazioni dei corpi tutelati a seconda della diversa natura dei medesimi, cioè se di culto, di pubblica beneficenza, d'istruzione pubblica, ovvero se trattisi di comuni.

Non dubita il governo che le delegazioni saranno penetrate dalla necessità di usare in questo argomento tutta quella prontezza, zelo e circospezione che esige la ristrettezza dei termini prefiniti dalle menzionate notificazioni, e che nel dubbio di giungere in tempo a determinare sull'alternativa o di ritirare i capitali, o di reinvestirli al 4 per 100 sentiranno la convenienza che gli amministratori dei corpi tutelati abbiano a fare la dichiarazione per la conversione in carte di credito al 4 per 100, potendo, come si è superiormente avvertito, le determinazioni dell'autorità tutoria sopravvenire a tempo più opportuno, purchè la dichiarazione sia stata fatta in tempo utile.

Milano, l'11 giugno 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

BROGLIO.

( N.° 31. ) *Scioglimento del dubbio sulla pena da applicarsi pei guasti ai paracarri sulle pubbliche strade.*

13 giugno 1830.

N.° 16411-2586. CIRCOLARE.

*L'imperiale regio Governo alle imp. regie Delegazioni provinciali, Direzione generale delle pubbliche costruzioni ed Ufficio fiscale.*

Intorno al dubbio proposto dall' imperiale regio governo di Venezia relativamente alla sanzione penale da applicarsi pei guasti recati ai così detti *paracarri* sulle pubbliche strade, l'imp. regia cancelleria aulica unita ha emesso con suo decreto 27 maggio ultimo scorso, n.° 11250-1018 la seguente dichiarazione:

» Ove da vicino si consideri la mente del » legislatore nello stabilire le pene portate » dal § 76 del codice delle gravi trasgressioni » di polizia, nella parola *ripari* adoperata » nello stesso paragrafo non può certamente » comprendersi anche l'idea dei paracarri, » lo scopo dei quali, anzichè essere diretto » alla garanzia della pubblica sicurezza, con- » siste principalmente in ciò, che essi contri- » buiscono alla conservazione ed alla difesa

» delle sponde della strada. I guasti pertanto
» causati a tali paracarri saranno da consi-
» derarsi piuttosto come una violazione del
» regolamento di polizia stradale del 20 mag-
» gio 1806, e punibili a norma del § 42 del
» regolamento stesso, anzichè come una tras-
» gressione di polizia. »

Si comunica la premessa aulica dichiarazione a cotesta imperiale regia . . . . . per opportuna sua intelligenza e norma.

Milano, il 13 giugno 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,
BROGLIO.

---

( N.° 32. ) *A quale autorità spetta il determinare sulla riammissione o dimissione d' un impiegato dello stato dichiarato reo d' una* grave trasgressione politica *oppure assolto ab instantia.*

16 giugno 1830.

N.° 7601-2525 C.

## CIRCOLARE.

S. M. si è degnata di determinare con sovrane risoluzioni 16 e 23 marzo pross. pass. che quando un impiegato dello stato sia stato

dichiarato reo di una *grave trasgressione politica*, oppure sia stato assolto soltanto *ab instantia*, l'autorità alla quale spetta secondo i regolamenti di deliberare in punto alla di lui dimissione debba sempre in concorso di due consiglieri giudiziarj prendere in considerazione se o no sia il caso di far luogo al di lui licenziamento in causa della subita condanna od inquisizione, e che insorgendo discrepanza di opinioni fra l'anzidetta autorità e gl' intervenuti consiglieri giudiziarj, debba essere subordinata la cosa alle autorità superiori, dichiarando che in egual modo si dovrà procedere anche riguardo a quegl' impiegati che in un processo *criminale* siano stati assolti soltanto *ab instantia*.

Tali veneratissime sovrane determinazioni, state abbassate al governo con rispettato dispaccio 20 maggio pross. pass., n.° 10804-1203 dell' imperiale regia camera aulica generale, si comunicano agli uffici per conveniente loro intelligenza e norma ne' contingibili casi suindicati.

Milano, il 16 giugno 1830.

IL VICEPRESIDENTE

D' ADDA.

( N.° 33. ) *In aggiunta all'avviso* 11 *corrente dell'imperiale regia prefettura del monte viene estesa la facoltà di chiedere la conversione delle obbligazioni al* 4 *per* 100 *anche a tutte le cartelle nei prospetti pubblicati colla notificazione* 24 *maggio p.° p.°*

18 giugno 1830.

*Imperiale regia Prefettura del Monte del regno lombardo-veneto.*

## AVVISO.

All' oggetto di prevenire qualunque meno esatta intelligenza sull' avviso 11 giugno corrente, col quale sono stati avvertiti i proprietarj delle cartelle e dei certificati diffidati, che per ottenere la conversione in nuove obbligazioni al 4 per 100 basta la presentazione alla cassa di quest' imperiale regia prefettura delle cartelle o certificati senz' altra petizione, si deduce a cognizione del pubblico, in adempimento degli ordini superiori, che la facoltà di chiedere la conversione nelle dette obbligazioni al 4 per 100 si estende anche a tutte le cartelle che nei prospetti pubblicati colla governativa notificazione 24 maggio pross. pass. sono indicate come tuttora giacenti per

non essere mai state ritirate dai rispettivi proprietarj, nè esatto sulle medesime alcun pagamento.

Potranno pertanto i proprietarj di tali cartelle giacenti presentarsi per ritirarle e produrle entro il 1.° luglio 1830 alla cassa del monte quando tale sia la loro intenzione per la conversione in nuove obbligazioni. E qualora non potessero i medesimi ritirarle per l'ostativa degli annotamenti apposti alle relative partite, basterà che presentino semplicemente al protocollo di questa imperiale regia prefettura, sempre non più tardi del 1.° luglio 1830, la dichiarazione di volere la conversione in nuove obbligazioni; potendo poi in seguito dopo il detto termine tanto i proprietarj di dette cartelle, quanto i possessori delle altre cartelle diffidate presentare al protocollo suddetto l'assenso della competente autorità voluto dal § 17 della notificazione governativa 10 maggio prossimo passato.

Milano, il 18 giugno 1830.

IL CONSIGLIERE AULICO PREFETTO

MAESTRI.

NEGRI, *Segretario.*

( N.° 34. ) *L' imperiale regio consiglio aulico di guerra ha accordata agl' impiegati contabili in Lombardia presso la commissione del vestiario e presso le fortificazioni l' indennità d'alloggio in vece dell'alloggio in natura.*

24 giugno 1830.

N.° 16256-2563. CIRCOLARE.

*L' imperiale regio Governo alle imperiali regie Delegazioni provinciali.*

Si comunica in copia a cotesta imperiale regia delegazione provinciale per opportuna intelligenza e norma una circolare diretta dal comando generale militare lombardo-veneto ai rispettivi comandi di città e fortificazione, dalla quale potrà rilevare che l'imperiale regio consiglio aulico di guerra ha accordato agl'impiegati contabili in Lombardia presso la commissione del vestiario e presso le fortificazioni l'indennità d'alloggio in vece dell'alloggio in natura.

Milano, il 24 giugno 1830.

PEL VICEPRESIDENTE,

BROGLIO.

N.° 4304.

Il consiglio aulico di guerra, onde prevenire il procedere esclusivo che finora ebbe luogo circa l'alloggio degl' impiegati contabili presso la commissione del vestiario e presso le fortificazioni, ha accordata con decreto 30 aprile anno corrente, n.° 1273 per le provincie in cui è introdotto il sistema d'alloggio come nel regno lombardo-veneto agli aggiunti contabili della predetta commissione, non che ai contabili, aggiunti contabili e forieri presso le fortificazioni, e che non possono essere collocati negli edificj erariali, l'indennità d'alloggio al pari degli altri impiegati militari amministrativi, fissando l'importo secondo le classi della normale delle diete, previo riguardo all' equiparazione del rispettivo rango. Quindi gli aggiunti contabili della commissione del vestiario che trovansi nel rango degli aggiunti di cancelleria militare nella classe 12.ª delle diete percepiranno l'indennità annua di 60 fiorini.

I contabili di fortificazione che trovansi nel rango degli aggiunti alle sussistenze, ed i contabili aggiunti di fortificazione che stanno nel rango dei cancellisti militari percepiranno i primi 130 fiorini annui, ed i secondi 100 fiorini annui.

Per ciò che risguarda i forieri di fortificazione il consiglio aulico di guerra, considerandoli come impiegati dell' ultima classe, accorda ai medesimi l' indennità di 60 fiorini annui.

Questo assegno decorrerà al presente a favore di quegl' individui che attualmente non sono alloggiati in edifizj erariali, incominciando dall' epoca in cui cessa il fitto dell' alloggio a carico dell' erario presso il privato, affinchè non nasca un doppio dispendio all' erario militare.

La menzionata epoca avrà luogo nelle provincie lombardo-venete col 1.° di agosto 1830, tempo in cui cesseranno del tutto gli alloggi somministrati in natura dai comuni ai predetti individui.

L'importo sarà pagato alla parte prendente da quella cassa dalla quale percepiscono gli altri emolumenti, attenendosi in ciò ai regolamenti per l'esazione delle indennità d'alloggio a favore d'impiegati militari.

Si rende di ciò informato il comando della città coll'avvertenza che d'ora innanzi non si hanno più da comprendere sulla specifica pel prossimo trimestre gli alloggi in natura per gl'impiegati delle menzionate categorie. Di ciò è da rendersi anche avvisata la commissione militare degli alloggi.

Verona, il 18 maggio 1830.

---

(N.° 35.) *Elenco delle patenti di privilegio diramate dal* 1.° *gennajo a tutto il* 30 *giugno* 1830, *accordate a diversi inventori ed artisti sotto le condizioni vigenti all' epoca della concessione e della sovrana patente* 8 *dicembre* 1820, *non che delle relative estinzioni, rinunzie, ecc.*

N.° 1. N.° 30422-1548.

A *Giudici Giuseppe* domiciliato in Cremona per anni dieci decorribili dal 21 settembre 1829, come dal dispaccio aulico 7 ottobre detto n.° 23407-1909, per l' invenzione « consistente nel servirsi di tubi di terra » cotta e di legno in luogo di quelli di rame stagnato » per condurre l' acqua piovana e la corrente, come » pure di tubi di pietra per condotti d' acqua in vece » di quelli murati di calce. »

---

N.° 2. N.° 30422-1548.

Ad *Oberhoffer Leopoldo Giovanni* socio di una fabbrica di metalli in Vienna per un anno decorribile dal 21 settembre 1829, come dal dispaccio aulico 7 ottobre detto n.° 23407-1909, pel miglioramento « 1.° del mec- » canismo a maglio, per cui si effettua più celeremente » la fabbricazione di tutti gli oggetti metallici compressi; » 2.° della costruzione delle stanghe, per cui da una » sola si fabbricano diversi disegni sotto i soliti magli. » Da ciò risulta il vantaggio d' aver sempre disegni » nuovi con risparmio della dispendiosa incisione. »

---

N.° 3. N.° 30422-1548.

A *Schwert Giovanni* conciatore di pelli in Vienna per cinque anni decorribili dal 21 settembre, 1829, come dall' aulico dispaccio 7 ottobre detto n.° 23407-1909, per l' invenzione « 1.° di conciare, tingere ed apparec-
» chiare una nuova qualità di marrocchini, come anche di
» fabbricarne la qualità più fina tinta in cremisi ed il
» marrocchino turco, impiegando per la conciatura delle
» produzioni indigene, e di tingere anche la così detta
» pelle di Brusselles nell' atto della conciatura, per cui
» nella preparazione riesce più somigliante alla vera
» pelle di Brusselles e più durevole; 2.° di un nuovo
» metodo di conciare la pelle di vitello in guisa che
» resta allestita entro 24 ore, e corrisponde pienamente
» all' uso che se ne vuol fare; 3.° di un nuovo metodo
» per fabbricare entro tre mesi la pelle da suola e da
» tomajo, e ciò in miglior guisa e più durevolmente che
» per lo passato. »

---

N.° 4. N.° 30422-1548.

A *Schmidt Antonio* dottore di legge in Praga per anni cinque decorribili dal 21 settembre 1829, come dal dispaccio aulico 7 ottobre detto n.° 23407-1909, pel ritrovato « di estrarre dal carbon fossile il così detto
» *coax* ( specie di catrame ), e di ottenere inoltre da
» questa fabbricazione del gesso utilissimo pe' vegetabili. »

---

N.° 5. N.° 30422-1548.

A *Schott Francesco* fabbricatore di birra ed a *Buchan Andrea* meccanico, dimoranti a Grätz, per cinque anni

decorribili dal 21 settembre 1829, come dal dispaccio aulico 7 ottobre detto n.° 23407-1909, per l'invenzione « di un apparecchio refrigeratorio, mediante il » quale la birra bollente di 80 gradi di calore si riduce » entro un'ora a 12 gradi. Con ciò si guadagna tempo, » si diminuisce la mano d'opera e si ottiene una mag- » gior quantità di birra, la quale inoltre si conserva » di più. »

---

N.° 6. N.° 34506-1743.

A *De Blangy Luigi Enrico* di Parigi, domiciliato in Milano sul piazzale delle Galline n.° 1701, per cinque anni decorribili dal 23 ottobre 1829, come dall'aulico dispaccio 20 novembre detto n.° 27299-2227, per l'invenzione « di un nuovo metodo onde fabbricare » candele di una composizione particolare dette *bougies* » *cyrogènes*, le quali non producono alcun cattivo odore, » non iscolano, nè hanno bisogno di essere smoccolate. » Queste candele sono bianche al pari dell'alabastro, » e trasparenti come la migliore qualità delle candele » francesi ed inglesi, e toccandole sembrano di cera » finissima. Esse danno una bella luce chiara e viva » al pari del gas, senza molestare gli occhi, e si sciol- » gono soltanto a sessanta gradi di calore, per cui pos- » sono essere trasportate nei paesi più caldi e fabbricate » in ogni stagione. »

---

N.° 7. N.° 34506-1743.

A *Kinteregger Tomaso* cimatore in Vienna per anni tre decorribili dal 23 ottobre 1829, come dall'aulico

dispaccio 20 novembre detto n.° 27299-2227, pel miglioramento « introdotto nella macchina a vapore, me-
» diante il quale con una diversa direzione del fuoco
» per una sola caldaja si leva il lucido a tutte le stoffe
» di lana, acquistandosi tempo e risparmiandosi la metà
» dei combustibili finora a ciò impiegati. »

---

N.° 8. N.° 34506-1743.

Ad *Amati Giacinto* parroco della chiesa di S. Maria de' Servi in Milano ed a *Forni Girolamo* farmacista nella stessa città per anni cinque decorribili dal 23 ottobre 1829, come dal dispaccio aulico 20 novembre detto n.° 27299-2227, pel ritrovato « di una nuova sostanza
» onde produrre il gas atto all' illuminazione, colla quale
» operazione si ottengono tutti i vantaggi del metodo
» già conosciuto riguardo all' illuminazione stessa, evi-
» tandone contemporaneamente gl' inconvenienti. »

---

N.° 9. N.° 34506-1743.

A *Hueber Francesco* di Absam nel Tirolo e ad *Erlel Traugott* proprietario dell' istituto matematico e meccanico a Monaco nel regno di Baviera per anni cinque decorribili dal 23 ottobre 1829, come dall' aulico dispaccio 20 novembre detto n.° 27299-2227, per l' invenzione « di una nuova tromba idraulica, che essenzialmente
» consiste in ciò: 1.° la costruzione della medesima
» si fonda sopra un sistema del tutto nuovo in guisa
» che non si è legato ad alcuna forma esterna od in-
» terna, riguardo cioè allo stantuffo o alla cucurbita,

„ e si può scegliere qualunque forma prismatica; 2.°
„ ogni quantità d'acqua a proporzione della grandezza
„ della tromba può essere innalzata a piacere a 10,000
„ piedi cubici in un minuto con poco dispendio di forza;
„ 3.° queste trombe possono essere impiegate non sola-
„ mente come macchine assorbenti e di compressione
„ nell'istesso tempo, ma anche sole come opere di
„ compressione e servire per estinguere gl'incendj,
„ non che come trombe nelle case, nei bastimenti e
„ nelle miniere; 4.° si costruiscono anche secondo le
„ circostanze in guisa che possono essere collocate ver-
„ ticalmente od orizzontalmente senza diminuire il lo-
„ ro effetto; 5.° se ne fabbricano pure di quelle che
„ producono un effetto doppio e triplo, conservando
„ esternamente il medesimo volume; 6.° ogni forza nota
„ è atta a metterle in azione; 7.° il meccanismo interno
„ è talmente costrutto, che non soffre in causa dell'at-
„ trito o del contatto con un corpo, per cui non oc-
„ corre assolutamente alcuna riparazione. „

---

N.° 10. N.° 34594-1747.

A *Minerbi Graziadio*, *Chiorza Carlo Lodovico* e *Schnellgrist* negozianti e proprietarj del filatojo di Haidenschoft a Trieste per anni cinque, come dal dispaccio aulico 22 novembre 1829 n.° 27540-2245, per l'invenzione
„ di fabbricare col mezzo di diversi apparecchi mecca-
„ nici o di macchine un bel filato dal cascame dei boz-
„ zoli per qualunque tessuto, e ciò in maggiore quantità
„ e di qualità migliore che per lo passato. „

---

N.° 11. N.° 34594-1747.

A *Müdler Enrico* cappellajo in Vienna per tre anni, come dall'aulico dispaccio 22 novembre 1829 n.° 27540-2245, pel miglioramento « di tutte le specie di cappelli di » feltro, non che di quelli che si coprono di seta » senza servirsi del fuoco di carbone, rimodernando » in tal guisa anche i cappelli logori. »

---

N.° 12. N.° 34594-1747.

A *Becker Augusto* inverniciatore in Vienna per cinque anni, come dall'aulico dispaccio 22 novembre 1829 n.° 27540-2245, pel miglioramento « di stampare alla » foggia francese ed inglese tutte le specie di recipienti, » cioè portasmoccolatoi, portabottiglie, portabicchie- » ri, ecc. da un sol pezzo di tombacco, ottone o latta » di ferro, per cui il lavoro riesce più spedito e gli » oggetti suddetti sono meno costosi. »

---

N.° 13. N.° 34594-1747.

A *Franco Lodovico* nobile di Padova ed a *Snanin Pietro* avvocato, ambidue domiciliati in Venezia, per un anno, come dal dispaccio aulico 22 novembre 1829 n.° 27540-2245, per l'invenzione « di una materia » gasosa priva di odore ed innocua, che sviluppandosi da » canali, ruscelli o paludi non venne finora conside- » rata. Questa materia si raccoglie con mezzi sempli- » cissimi e si pone in recipienti ermeticamente chiusi » onde servirsene per gli areostati od altri usi innocui. »

N.° 14. N.° 34594-1747.

A *Wildà Goffredo* fabbricatore di bottoni ed altri oggetti di metallo in Vienna per un anno, come dall' aulico dispaccio 22 novembre 1829 n.° 27540-2245, pel miglioramento « dei guarnimenti per mobili, non che dei » bottoni rotondi acuminati pei *dollmann* degli Ungheresi » tanto di qualità ordinaria, quanto della qualità più » scelta, con e senza ornamenti. »

---

N.° 15. N.° 35982-1822.

A *Culot Giovanni* fabbricatore di bilance in Milano al n.° 1449 per due anni, come dal dispaccio aulico 7 dicembre 1829 n.° 28769-2331, pel miglioramento « delle stadere e delle bilance, consistente essenzialmente » 1.° nel costruire le braghe delle stadere e » delle bilance in modo che non occorre di scomporle, » onde raccomodarle, quando il foro in cui entra il » perno dell' asse siasi logorato; 2.° nel costruire i » cuscinetti sui quali si appoggiano le due estremità » del perno in modo che il medesimo si trova sempre » in mezzo dei cuscinetti suindicati, togliendo con ciò le » alterazioni che spesso nascono dal movimento del perno » contro i bordi del braccio; 3.° nel formare i perni » con una piccola protuberanza conica alle due estremità del tagliente in guisa che mediante due lastrine d' acciajo temperato, che s' inseriscono *à coulisse* » nella braga e precisamente al luogo dove le suddette » protuberanze del perno sporgono in fuori, si rendono » intieramente isolati l' asse e l' indice nella braga delle

» stadere e delle bilance, togliendo l'attrito e gl' incon-
» venienti che ne derivano; 4.° nel rendere perciò le
» stadere più solide, le quali d'altronde richiedono
» poche spese di manutenzione. »

---

N.° 16. N.° 35982–1822.

A *Falkbeer Antonio* negoziante a Vienna per tre anni, come dall'aulico dispaccio 7 dicembre 1829 n.° 28769–2331, per l'invenzione « di eseguire, mediante un nuovo
» metodo, la preparazione della lana pettinata sullo
» stesso filatojo, per cui tutte le specie di lana petti-
» nata riescono più perfette che per lo passato e
» sono a miglior prezzo. »

---

N.° 17. N.° 35982–1822.

A *Popp Alessandro* architetto ed a *Wunderer Ignazio* dimoranti in Vienna per un anno, come dal dispaccio aulico 7 dicembre 1829 n.° 28769–2331, per l'invenzione « d'indicare colla massima precisione sì di giorno
» che di notte il luogo ove nacque un incendio. »

---

N.° 18. N.° 35982–1822.

A *Gindorff Francesco* tornitore in Vienna per anni due, come dall'aulico dispaccio 7 dicembre 1829 n.° 28769–2331, pel miglioramento « nel modo di
» eseguire oggetti rotondi di metallo, d'oro, d'argen-
» to, ecc. mediante un apparecchio al tornio, dal che

„ deriva il vantaggio che siffatti lavori vengono ese-
„ guiti con maggiore prestezza, uniformità e bellezza
„ che per lo passato anche da lavoratori meno abili,
„ per cui si diminuiscono pure i prezzi dei medesimi. „

---

N.° 19. N.° 36014-1825.

A *Wasser Giovanni* stampatore di stoffe in Vienna per anni tre, come dall' aulico dispaccio 7 dicembre 1829 n.° 28768-2330, pel ritrovato, l' invenzione ed il miglioramento „ intorno al metodo di filare il lino,
„ servendosi di una nuova conocchia e di una ruota
„ doppia da filare a quattro colonne od a due cannelli.
„ I vantaggi che ne risultano sono: 1.° una ragazza
„ di 10 in 15 anni lavora il lino a due fili in una
„ sola volta, producendone una qualità finissima e
„ quasi il doppio o due terzi di più che per lo pas-
„ sato; 2.° questo filato è particolarmente atto a tes-
„ serne della tela batista, e a farne merletti ed altri
„ oggetti fini, e riguardo alla durata del medesimo non
„ si è potuto finora ottenere siffatta qualità neppure
„ col mezzo delle macchine; 3.° le suindicate conocchie
„ sono di così semplice costruzione, che si può farne
„ l'acquisto con poco dispendio. „

---

N.° 20. N.° 36014-1825.

A *Horschelmann Ernesto Cristiano* meccanico in Vienna per un anno, come dall' aulico dispaccio 7 dicembre 1829 n.° 28768-2330, per l'invenzione „ di una
„ nuova specie di tromba a giro semplicissima e più

„ durevole delle conosciute finora. Lo stantuffo è coperto
„ di pelle come in qualunque altra tromba, per cui
„ la sabbia od altre immondezze non vi recano alcun
„ danno. L'unica riparazione che vi potrebbe occor-
„ rere sarebbe quella di coprire lo stantuffo nuova-
„ mente di pelle. L'apparecchio per mezzo del quale
„ lo stantuffo di separazione si alza e si abbassa
„ è semplicissimo e durevole in guisa che non vi
„ accade alcuna interruzione del movimento, e l'effetto
„ della tromba, essendo eguale il contenuto cubico ed
„ avendo luogo le medesime circostanze, sta in confronto
„ colla miglior tromba a stantuffo come tre a due. „

---

N.° 21. N.° 36014-1825.

Ad *Albert Carlo* di Parigi, rappresentato dal suo agente *Hemberger Giacomo Francesco Enrico* dimorante in Vienna, per cinque anni, come dall'aulico dispaccio 7 dicembre 1829 n.° 28768-2330, pel ritrovato ed il miglioramento „ delle madie meccaniche onde lavorare la pasta
„ per la fabbricazione del pane. „

---

N.° 22. N.° 124-6.

A *Fescher Francesco*: proroga di tre anni accordatagli il 12 dicembre 1829 per l'esercizio del privilegio duraturo lo stesso periodo di tempo ad esso accordato il 21 novembre 1826, come dall'aulico dispaccio 21 dicembre 1829 n.° 29887-2417, per un nuovo ritrovato „ nella maniera di fabbricare la cioccolata. „

---

N.° 23. N.° 125-7.

A *Valenciennes A.* professore a Parigi, rappresentato da *Schindler W. A.* agente aulico in Vienna, per anni dieci decorribili dal 5 dicembre 1829, come dal dispaccio aulico 17 detto n.° 29571-2398, per l'invenzione „ di una macchina atta ad impastare la farina per la „ panizzazione: con ciò si ottiene maggiore pulitezza ed „ altri vantaggi, e si diminuisce la forza della mano „ d'opera. „

---

N.° 24. N.° 125-7.

A *Knepper Guglielmo* dimorante in Vienna per anni cinque decorribili dal 5 dicembre 1829, come dal dispaccio aulico 17 detto n.° 29571-2398, pel miglioramento „ introdotto nell'arte di tingere la carta, consistente 1.° „ nel fabbricare col mezzo di una migliorata lacca fon- „ damentale tutte le carte lucide ed altre in guisa che „ la carta diventa non solo più bella e meno dispendio- „ sa, ma ben anche non si rompe così facilmente, nè „ si rotola; 2.° nel dare sollecitamente e con facilità il „ lucido e l'appretto a tutte le specie di carta; 3.° nel- „ l'applicare un fondo di preparazione alla carta, per „ cui ponendovi sopra l'oro o l'argento, la carta stessa „ riesce vaga e lucida, ed anche durevole, e simile „ a quella di Francia e d'Inghilterra; 4.° nel fabbri- „ care qualunque specie di carta marmorizzata. „

---

N.° 25. N.° 125-7.

A *Mareda W. J.* figlio ed a *Perl Giacomo*, *Francesco* ed *Antonio* fabbricatori di sapone in Vienna per cinque

anni decorribili dal 5 dicembre 1829, come dall' aulico dispaccio 17 detto n.° 29571-2398, pel miglioramento « di fabbricare le candele di lusso e ad *argand* con istoppini cilindrici lavorati sui telai ad uso di nastri di « velluto, le quali ardono più chiare e più pure, non « iscolano e costano meno delle altre. »

---

N.° 26. N.° 125-7.

A *Friedrich Francesco* fabbricatore di oggetti d'ottone a Sternberg in Moravia per quattro anni decorribili dal 5 dicembre 1829, come dal dispaccio aulico 17 detto n.° 29571-2398, pel miglioramento « introdotto nella « fabbricazione del filo di ferro, per cui 1.° si ottengono dei fili eguali e più sicuri, e con maggiore speditezza di prima; 2.° un solo lavoratore può passarlo, « arrotolarlo e renderlo più preciso come se fosse « fatto a mano; 3.° si possono somministrare le foglie « di ottone con minore dispendio per uso dei tessitori. »

---

N.° 27. N.° 126-8.

A *Flanan Elia*: proroga di due anni accordatagli il 22 dicembre 1829 per l'esercizio del privilegio quinquennale 26 novembre 1824 cedutogli da *Stalda Girolamo*, come dall'aulico dispaccio 19 dicembre 1829, n.° 29809-2413, per un miglioramento « nel modo di fabbricare « la pasta da minestra. »

---

N.° 28. N.° 128-16.

A *Starkloff Odoardo* orefice ed argentiere: proroga di altri due anni accordatagli il 5 dicembre 1829 per l'esercizio del privilegio esclusivo duraturo lo stesso periodo di tempo da lui conseguito il 30 gennajo 1826, e già prolungato per due anni il 31 dicembre 1827, come dal dispaccio aulico 17 dicembre 1829 n.° 29557-2397, per l'invenzione « di dare ai metalli nobili l'apparenza » del mosaico, di produrre sui medesimi diversi disegni » e di coprirli di una vernice lucente, durevole ed atta » a ricevere tutti i colori. »

---

N.° 29. N.° 1105-64.

*Havekost Enrico*: rinuncia spontanea al biennale privilegio accordatogli l'8 gennajo 1829, come dal dispaccio aulico 30 dicembre detto n.° 57-10, per l'invenzione « di nuove lampade. »

---

N.° 30. N.° 1234-76.

A *Gos Pietro* fabbricatore di stoffe: proroga di anni tre concessagli il 19 dicembre 1829 per l'esercizio del privilegio da lui ottenuto l'11 novembre 1824, come dal dispaccio aulico 30 dicembre 1829 n.° 39-5, per l'invenzione « di fabbricare colla così detta *strusa* delle coperte » da letto ed altre stoffe. »

---

N.° 31. N.° 1354-74.

il *Richter Agostino* e *Scheuz Giuseppe*: dietro una rimostranza stata promossa contro il privilegio esclusivo da essi ottenuto il 10 ottobre 1826 pel miglioramento « introdotto nel modo di preparare i panni », il quale privilegio poi è passato in piena proprietà esclusiva del suddetto *Richter*, e fu ceduto quindi pel corrispondente esercizio nel circondario della città di Pest al cimatore *Scheibel Adamo*, e per l'Austria inferiore a *Bodla Filippo*, l'imperiale regia reggenza di quest'ultima provincia, a termini dell'aulico dispaccio 30 dicembre 1829 n.° 88-4, ha dichiarato che siffatto privilegio debba essere valido soltanto per ciò che si riferisce all'applicazione di due verricelli nel soppressare il panno in luogo de' torchi a cilindro, di maniera che questa specie di processo però non dia alcun diritto all'esercizio della professione di levare e dare il lucido ai panni.

---

N.° 32. N.° 1969-96.

*Kinderfreund Michele Giuseppe* maestro di musica e *Balke Venceslao* meccanico in Praga: rinuncia spontanea al privilegio quinquennale ad essi concesso il 1.° agosto 1826, com dal dispaccio aulico 2 gennajo 1830 n.° 40-6, per l'invenzione ed il miglioramento « dell'istrumento » musicale appellato *acolodicon*. »

---

N.° 33. N.° 2014-98.

A *Baumann Ignazio* di Vienna: proroga d'anni due accordatagli il 20 dicembre 1829 per l'esercizio del

privilegio duraturo lo stesso periodo di tempo da lui ottenuto il 17 aprile 1828, come dall'aulico dispaccio 5 gennajo 1830 n.° 477–44, per l'invenzione » di vesti » alla foggia orientale munite di fasce elastiche. »

---

N.° 34. N.° 2056–99.

A *Bessel Giuseppe* impiegato boschivo presso l'imperiale regia direzione del demanio in Trieste: proroga di un anno accordatagli il 22 dicembre 1829 per l'esercizio del privilegio esclusivo duraturo lo stesso periodo di tempo da lui ottenuto il 27 novembre 1828, come dal dispaccio aulico 4 gennajo 1830 n.° 146–19, per l'invenzione « di un nuovo metodo di estrarre da' vegetabili la sostan- » za colorante col mezzo del vapore. »

---

N.° 35. N.° 2061–101.

Al *suddetto*: proroga di un anno per l'esercizio del privilegio biennale concessogli il 23 novembre 1826 e già prolungato il 17 gennajo 1829, come dal dispaccio aulico 4 gennajo 1830 n.° 145–18, per l'invenzione « di un nuovo meccanismo atto a spingere i battelli con- » tro ed a traverso la corrente de' fiumi. »

---

N.° 36. N.° 2062–102.

*Cavalleri Luigi*: estinzione dichiarata dall'imperiale regia delegazione di Milano per non avere il privilegiato fatto uso da molto tempo del privilegio concessogli il 14 luglio 1823, come dal dispaccio aulico 8

gennajo 1830 n.° 768-68, per l'invenzione " di un " nuovo metodo onde lavorare il corallo greggio. "

---

N.° 37. N.° 2161-109.

A *Di Brevillier Carlo Guglielmo:* cessione fattagli dal tenente-colonnello e consigliere del cantone di Sciaffusa *Fischer Giovanni Corrado* del privilegio biennale accordatogli il 4 dicembre 1828, come dal dispaccio aulico 27 dicembre 1829 n.° 49644-1384, pel ritrovato " nella " manipolazione della ghisa. "

---

N.° 38. N.° 2448-122.

Al *suddetto:* proroga di dieci anni accordatagli il 27 dicembre 1829 per l'esercizio del privilegio di due anni accordato il 4 dicembre 1828 a *Fischer Giovanni Corrado* tenente-colonnello e consigliere del cantone di Sciaffusa, come dall'aulico dispaccio 9 gennajo 1830 n.° 761-69, pel ritrovato " nel modo di trattare il ferro gettato. "

---

N.° 39. N.° 2449-123.

A *Morpurgo Abramo* negoziante in Trieste per quindici anni, come dall'aulico dispaccio 8 gennajo 1830 n.° 862-80, pel miglioramento " di filare col mezzo " di macchine i cascami di seta. "

N.° 40. N.° 2700-136.

A *Wagner Francesco*: proroga di due anni concessagli il 27 dicembre 1829 per l'esercizio del privilegio quinquennale concesso il 16 dicembre 1824 a *Dubois J. A.*, e da questo ceduto il 20 giugno 1828 al barone *Enrico Trenk de Tonder*, dal quale passò il 19 settembre dello stesso anno in proprietà del *Wagner*, come dal dispaccio aulico 8 gennajo 1830 n.° 584-56, per l'invenzione ed il miglioramento « nella maniera di preparare l'acqua-« vite, l'amido, l'aceto e l'acqua di ferro. »

---

N.° 41. N.° 2709-146.

A *Trenkel Ignazio*: proroga di due anni accordatagli il 3 gennajo 1830 per l'esercizio del privilegio durature lo stesso periodo di tempo da lui ottenuto il 29 dicembre 1824 e prorogato per altri tre anni nel 1827, come dal dispaccio aulico 13 gennajo 1830 n.° 1130-101, per un miglioramento « nella fabbricazione delle can-« dele di sego. »

---

N.° 42. N.° 3889-179.

A *Villot Giovanni*: proroga di otto anni concessagli l'8 gennajo 1830 per l'esercizio del privilegio quinquennale da lui ottenuto il 29 giugno 1824 e stato già prorogato per altri due anni il 20 luglio 1829, come dall'aulico dispaccio 19 gennajo 1830 n.° 2417-129, per un miglioramento « nel metodo di fare le soprascarpe. »

---

N.° 43. N.° 3890-180.

*Wagner Giovanni:* annullamento, per mancanza di novità, del privilegio esclusivo di due anni statogli concesso il 15 giugno 1824 e prorogato il 23 giugno 1826, e il 9 luglio 1829 per altri quattro anni, come dal dispaccio aulico 22 gennajo 1830 n.° 1759-167, per un'invenzione « nel modo di fabbricare l'acquavite. »

N.° 44. N.° 4033-188.

A *Gemperle Giuseppe:* cessione fattagli da *Fautz Francesco* del privilegio assunto da *Gemperle Battista*, già accordato il 1.° novembre 1827 e prolungato per altri tre anni nel 1829, come dall'aulico dispaccio 16 gennajo 1830 n.° 1224-66, pel miglioramento « nella « fabbricazione del surrogato di caffè. »

N.° 45. N.° 4118-192.

*Helfmberger Giustino e comp.:* rinuncia spontanea al privilegio esclusivo di dieci anni ad essi accordato il 7 gennajo 1821, come dall'aulico dispaccio 23 gennajo 1830 n.° 1876-167, per l'invenzione « di una nuova » specie di mulini da macina e da mano. »

N.° 46. N.° 2702-138.

A *Schlesinger Emanuele:* fabbricatore di sapone in Vienna per anni due, come dal dispaccio aulico 13 gennajo 1830 n.° 1104-98, per l'invenzione « di can- » dele vuote a foggia d'*argand* fabbricate da tutte le » qualità di grasso solido, senza stoppino e fornite

» dei necessarj candellieri a guisa di *argand* come so-
» pra, con o senza paralume, i quali racchiudono lo
» stoppino e sono mediante un piccolo cambiamento
» momentaneo applicabili a qualunque specie di can-
» dele unitamente agli occorrenti stoppini vuoti ed
» incombustibili, che si fabbricano a mano sopra un
» filatojo nuovamente inventato rotolandoli in seguito.
» Ai candellieri suindicati si possono applicare anche
» tutte le specie di stoppini comuni. Tanto le candele
» quanto i candellieri si distinguono per la fiamma pura
» ed economica, non occorre di smoccolarle per la ra-
» gione che lo stoppino che rinchiude il candelliere e
» lo tiene fermo, non si riduce in carbone quando
» viene alzato. »

---

N.° 47. N.° 2702-138.

A *Reichard Carlo Federico Guglielmo* dimorante in Brunswick per un anno, come dal dispaccio aulico 13 gennajo 1830 n.° 1104-98, per l'invenzione « di fab-
» bricare utensili di qualunque specie d'argilla resistenti
» al fuoco, non che pietre artificiali di qualunque forma
» e grandezza, onde costruire edificj, e ciò con notabile
» risparmio di spese. »

---

N.° 48. N.° 2702-138.

A *Gerike Federico Emanuele* ed a *Wagner Ernesto* negoziante a Berlino per anni cinque, come dall'aulico dispaccio 13 gennajo 1830 n.° 1104-98, per l'inven-
zione « consistente nello scendere senza pericolo ed im-
» piego di forze essendo in carrozza, slitta, eco. entro un
» piano costruito sopra un pendío, sia naturale o fatto
» dall'arte. »

N.° 49. N.° 2702-138.

A *Weilmann Davide* ed a *Hagemann Bernardo* fabbro-ferrajo in Vienna per un anno, come dall' aulico dispaccio 13 gennajo 1830 n.° 1104-98, per l' invenzione „ di servirsi delle ruote di ferro in vece di quelle di „ legno, dal che risultano i seguenti vantaggi: 1.° il „ carico è ripartito in guisa che la ruota resiste al peso „ di 200 quintali; 2.° avendo la ruota un cerchio prin- „ cipale ed uno di consumo, si continua il viaggio „ colla massima sicurezza, ancorchè fosse consumato il „ secondo, del quale può inoltre servirsi sino alla mi- „ nima grossezza. Qualora si staccasse questo cerchio „ esteriore, facilmente si continua il cammino per altre „ cento miglia geografiche; 3.° queste ruote non sono „ gran fatto più pesanti di quelle di legno; 4.° rare „ volte occorre di ripararle, salvo che un colpo di „ cannone ne avesse rovinato un raggio, che subito „ può essere sostituito da un altro; 5.° i militari del treno, „ cadendovi un colpo di cannone, non vengono feriti „ dalle schegge, le quali nelle ruote di legno saltano „ intorno; 6.° un cannone in caso di bisogno e senza „ inchiodarlo, levando i raggi dalla ruota, può essere „ reso inservibile ed anche di nuovo servibile secondo „ le circostanze; 7.° queste ruote resistono a qualunque „ scossa, ed essendo per un colpo di cannone portati „ via due o tre raggi, possono condurre il carro sopra „ qualunque via incomoda; 8.° le ruote suddette corrono „ più di quelle di legno a motivo che possono essere fab- „ bricate perfettamente rotonde; 9.° qualunque carriag- „ gio fornito di queste ruote acquista in vaghezza. „

N.° 50. N.° 2703-139.

A *Bornschlögl Maddalena* fabbricatrice di parasole e parapioggia in Vienna per anni tre, come dal dispaccio aulico 16 gennajo 1830 n.° 1369-125, pel miglioramento „ consistente nell'attaccare con filo di ottone o d'altro „ metallo le stoffe de' suddetti parasole e parapioggia „ alle punte dello scheletro, per cui non solo s'impedisce „ che le stoffe medesime ordinariamente fermatevi con „ seta o refe si distacchino, ma si ottiene inoltre che „ i cordoni della stoffa, essendo meno lesi pel passaggio „ dell'ago, riescono più durevoli. „

N.° 51. N.° 2703-139.

A *Carnelly Bartolomeo* negoziante in Vienna per un anno, come dal dispaccio aulico 16 gennajo 1830 n.° 1369-125, pel miglioramento „ di pulire le gole „ dei cammini mediante un'apposita pala di ferro ed „ una spazzola. Colla pala, la di cui parte inferiore è „ tagliente, si raschia la gola del cammino tanto in su „ quanto in giù per distaccare le masse di fuliggine che „ vi si trovano, indi si netta del tutto la gola suddetta „ colla spazzola. Da ciò deriva il vantaggio che le pa- „ reti della gola medesima diventano lisce e possono „ essere pulite bene; che si risparmia tempo attesa „ la larghezza della pala, e si diminuisce il compenso „ del lavoro; e finalmente che destandovisi un incen- „ dio, la fiamma non trova molto alimento, per cui „ basta di far spazzare le ripetute gole soltanto ogni „ sei ed otto settimane. „

N.° 52. N.° 2708-139.

A *Hutter Francesco* fabbricatore di ferro in Vienna per anni cinque, come dal dispaccio aulico 16 gennajo 1830 n.° 1369-125, per l'invenzione « di costruire ponti » ad arco di due specie di ferro battuto pel pas- » saggio de' pedoni, delle carrozze e dei carri pesanti, » nella estensione da un *klafter* sino a trenta, ed in » guisa che tali ponti possono essere tesi il più possi- » bilmente schiacciati ed in modo da presentare un » aspetto solido, che non abbisognano frequenti ripa- » razioni, che per la loro durata sono meno dispen- » diosi degli altri, e che sostengono il peso con mag- » gior sicurezza che i ponti di legno. »

---

N.° 53. N.° 2703-139.

A *Hardtmüth Lodovico Carlo* proprietario dell'imp. regia fabbrica di terraglie e di lapis in Vienna per cinque anni, come dall'aulico dispaccio 16 gennajo 1830 n.° 1369-125, per l'invenzione « di una pasta d'ar- » gilla e di sabbia e d'altre materie, però in quantità » minore, onde fabbricarne crogiuoli, cassette per cuo- » cere la terraglia, non che altri recipienti e mattoni, » e ciò per un prezzo molto minore che per lo passato. »

---

N.° 54. N.° 3363-161.

A *Schmid Antonio* calderajo in Vienna per anni cinque, come dal dispaccio aulico 16 gennajo 1830 n.° 1370-126, per l'invenzione « intorno ad opere idrauliche, pompe

» o trombe, per mezzo delle quali un bacino o disco
» ed un congegno idraulico a foggia di cilindri con ma-
» nubrio agiscono come trombe o pompe tanto isolata-
» mente, quanto insieme; producendo i seguenti van-
» taggi: 1.° che il movimento uniforme e circolare, il
» lavoro e la fatica si diminuiscono assai essendo l'al-
» zata e la compressione della medesima forza, per cui
» si risparmia molta fatica; 2.° che operando senza
» interruzione e ad ogni girata del manubrio il mecca-
» nismo per mezzo del movimento circolare e tanto
» assorbendo quanto comprimendo, deve l'effetto essere
» doppio in confronto dei soliti apparecchi; 3.° che
» siccome le parti sostituite allo stantuffo ed alla cucur-
» bita si combaciano perfettamente, così si consumano
» meno, ed il movimento di essi riesce più facile; 4.° che
» perfino le parti meno esposte all'attrito e consumo
» facilmente si collocano da sè in guisa che perfetta-
» mente chiudono, e quindi non ha luogo il consumo a
» segno da renderle inservibili; 5.° che si riparano con
» facilità le parti sconcertate senza decomporre la mac-
» china stessa; 6.° che la macchina essendo suscettibile
» di altri apparecchi sussidiarj, potrà produrre delle
» forze, le quali condurranno ad inaspettati risultati. »

---

N.° 55. N.° 3363-161.

A *Sailer Antonio* dimorante a Grätz per due anni, come dall'aulico dispaccio 16 gennajo 1830 n.° 1370-126, pel miglioramento « del metodo di Giovanni Fröhlich
» onde purgare i canali delle fogne, per cui 1.° viene
» tolto il cattivo odore applicandosi alla botte una mac-
» china gocciolatoria e versandovi una polvere ed un

„ fluido che decompongono il gas ammoniaco e le altre „ parti animali oleose; 2.° si ottengono tutti i vantaggi „ prodotti dalla macchina di Fröhlich, ed alcuni in grado „ maggiore; 3.° lo stereo si cangia in guisa che la „ parte distruggente la vegetazione non è gettata nel- „ l'acqua, ma serve vantaggiosamente all'economia; „ 4.° se ne formano quattro nuove qualità di letame, „ cioè a) la colatura neutralizzata di letame; b) la „ polvere composta; c) il letame salato; d) l'acqua per „ la vegetazione; 5.° il letame essendo a buon prezzo „ ed avendo una forza straordinaria può giovare assai „ alla coltivazione dei terreni. „

---

N.° 56. N.° 3363-161.

A *Heberger Augusto* e *Wille Enrico Giuliano* in Vienna per anni cinque, come dall'aulico dispaccio 16 gennajo 1830 n.° 1370-126, pel miglioramento „ introdotto „ nella macchina atta ad arabescare, mediante la quale „ si lavorano non solo tutte le specie di disegni sopra „ le casse degli orinoli e sulle lancette di essi, ma anche „ sopra oggetti d'oro, d'argento, sieno rotondi od „ ovali, e tanto con linee dirette, quanto curve, sopra „ piani schiacciati o rilevati, e ciò in miglior modo e „ più precisamente che sulle macchine finora conosciute; „ dal che si ottiene inoltre il vantaggio 1.° che un „ lavoratore può allestire due pezzi nell'istesso tempo; „ 2.° che si può lavorare su tale macchina tanto colla „ mano destra, quanto colla sinistra; 3.° che nell'istesso „ tempo possono agire sulla medesima due individui; „ 4.° che vi si eseguiscono i pezzi non troppo deboli „ senza saldarli sopra. „

N.° 57. N.° 5695-252.

A *Maurer Francesco* proprietario dell' imperiale regia fabbrica privilegiata di stamperia di cotoni a Hacking: acquisto da lui fatto del triennale privilegio accordato il 20 novembre 1829 a *Wanèr Giovanni*, come dal dispaccio aulico 1.° febbrajo 1830 n.° 3738-172, per la scoperta, l'invenzione ed il miglioramento « nella » filatura del lino. »

---

N.° 58. N.° 7232-335.

*Werner Francesco* e *Sebastiano*, *Schick Giovanni* e *Kinda Giovanni*: rinuncia al privilegio di cinque anni ad essi accordato il 17 maggio 1827, come dall' aulico dispaccio 21 febbrajo 1830 n.° 4197-382, per un miglioramento « nella fabbricazione de' cappelli da uomo » e da donna. »

---

N.° 59. N.° 7234-336.

*Lederbogen Augusto*: estinzione, pel non eseguito pagamento delle relative tasse, del privilegio accordato il 9 agosto 1825 a *Nowotny Marianna* e *Paolina*, e da queste cedutogli, come dal dispaccio aulico 21 febbrajo 1830 n.° 4198-383, per un miglioramento « nella » cottura di ogni sorta di focacce. »

---

N.° 60. N.° 7253-339.

*Rademacher Cristiano* in Vienna: proroga triennale accordatagli il 20 febbrajo 1830 per l'esercizio del privilegio di due anni concessogli il 31 gennajo 1828, come

dall'aulico dispaccio 26 febbrajo 1830 n.° 4586-418, per un miglioramento « nella fabbricazione delle canne » da pipa. »

N.° 61. N.° 7255-340.

A *Wilda Goffredo* e *Leskier Giuseppe*: proroga di due anni ad essi concessa per l'esercizio del quinquennale privilegio accordato il 25 marzo 1825 a *Loos Carlo*, come dall'aulico dispaccio 26 febbrajo 1830 n.° 4585-417, pel miglioramento « nella macchina atta ad imprimere » gli stemmi. »

N.° 62. N.° 7558-351.

*Stefsky Giuseppe*, estinzione del privilegio concessogli il 24 gennajo 1829 pel miglioramento « nella mac- » china atta a tessere i cordoni e le fettucce » attesa la sua identità col privilegio accordato il 28 marzo 1828 a *Prinzeps Pietro* detto *Fürst*, come dal dispaccio aulico 25 febbrajo 1830 n.° 4480-409.

N.° 63. N.° 4781-215.

A *Kühne* e *Tetzner* proprietarj della filanda a Rothenhaus in Boemia per anni sei, come dall'aulico dispaccio 30 gennajo 1830 n.° 2458-219, pel miglioramento « della macchina atta a produrre il filo detto *mule* e » *water*, mediante la quale è resa inutile la macchina » delle cannette finora usata. Con questa macchina il » cotone attortigliato a foggia di corda si forma assai » più presto e con minore dispendio in filato grosso, » di modo che col mezzo del carro esso si avvolge senza » interruzione intorno ai cannelli, riducendosi in un » eguale filato di primo lavoro. »

N.° 64. N.° 4781-215.

A *Conti Francesco Simone* di Paffenhofen dimorante in Parigi, rappresentato dal suo procuratore *Gio. Battista Springer* dott. di legge in Vienna, per quindici anni, come dal dispaccio aulico 30 gennajo 1830 n.° 2458-219, pel ritrovato ed il miglioramento « delle carrozze in-
» trodotto in Parigi sotto il nome di *omnibus*, le quali
» contengono quattordici sino a venti persone e non
» possono essere rovesciate, movendosi le ruote in tutte
» le direzioni sotto al cocchio, che ha un' oscillazione
» leggiera. Per mezzo del congegno delle ruote il mo-
» vimento è tale che due cavalli conducono facilmente
» il peso calcolato per tre, per cui si risparmia un terzo
» dell' attiraglio. Il consumo è di poca entità, ed ogni
» operajo, anzi il conduttore medesimo può facilmente
» ripararlo. »

---

N.° 65. N.° 5671-256.

A *Montoison Elia* e *Ramel Lodovico Costantino* fabbricatori di casse d' oriuoli in Vienna per cinque anni, come dall' aulico dispaccio 13 febbrajo 1830 n.° 3412-309, pel ritrovato « 1.° di fabbricare casse d' oriuoli smal-
» tate ad uso svizzero, sulle quali s' imprime il disegno
» mediante cilindri; 2.° di fabbricare pure lancette pic-
» cole e grandi per oriuoli dall' oro, dall' argento, dal
» similoro, ecc., che assomigliano perfettamente alle ra-
» bescate della Svizzera, ma sono più sottili e quindi
» anche meno costose. »

---

N.° 66. N.° 5671-256.

A *Kremser Giuseppe* fabbricatore di sapone ed a *Trenkel Ignazio* fabbricatore di candele di cera in Vienna per anni due, come dall'aulico dispaccio 13 febbrajo 1830 n.° 3412-309, per l'invenzione « di fabbricare stoppini vuoti da nastri di lana o refe, che internamente si coprono di cera. Questi stoppini non sono maggiormente concavi di quelli fatti sulla macchina rotonda, e danno perciò una fiamma più chiara e meno mobile, ed impediscono lo scolo qualora spiri dell'aria. La cera poi colla quale sono coperti nel loro interno fa sì che ardono per maggiore spazio di tempo. Queste candele sono meno costose delle altre. »

---

N.° 67. N.° 5671-256.

A *Zeiller Giuseppe* armajuolo in Vienna per due anni, come dal dispaccio aulico 13 febbrajo 1830 n.° 3412-309, per l'invenzione « di trasportare le capsule sul pistone per mezzo della tensione del cane nell'ultimo riposo. Con ciò l'arma acquista in apparenza, essendo l'esterno del recipiente delle capsule di nuova invenzione, assai semplice, agile ed assicurato dalla penetrazione della pioggia. Nella serratura possono esservi collocate cinquanta capsule, e venti pezzi sono situati in modo che la capsula necessaria pel colpo si pone sul pistone quando si effettua l'intiera tensione del cane, senza arrischiare che la massa s'incendii prima del colpo del cane. In tal guisa si possono tirare 20 colpi di seguito, indi si trasportano nuovamente altre 20 capsule dal magazzino di riserva

„ nel magazzino principale. Queste serrature di capsule
„ non richiedono maggiori riparazioni delle consuete e
„ sono applicabili a qualunque arma da fuoco, anche alle
„ pistole. „

N.° 68. N.° 7196-3301

A *Thommen Gio. Giacomo* meccanico in Vienna per due anni, come dall' aulico dispaccio 22 febbrajo 1830 n.° 4203-381, pel ritrovato e miglioramento „ di una
„ nuova specie di stoppini affatto diversi da quelli che
„ si conoscono, non occorrendo per la loro fabbrica-
„ zione nè macchina, nè telai. Dei ragazzi di dieci a
„ dodici anni possono ammaestrarli senza difficoltà. Questi
„ stoppini, che somministrano un grande risparmio,
„ producono una fiamma assai chiara, ardono econo-
„ micamente e non hanno bisogno d' essere smoccolati
„ tanto quanto gli altri. „

---

N.° 69. N.° 7196-3395

A *Wilda Goffredo* in Vienna per due anni, come dal dispaccio aulico 22 febbrajo 1830 n.° 4203-381, pel mi glioramento „ della macchina atta a stampare gli stem-
„ mi, per cui tanto la stampa, quanto la controstampa
„ riescono più nitide, più esatte, e la composizione si
„ effettua più sollecitamente. Su questa macchina si pos-
„ sono stampare nel tempo stesso da cinque sino a dieci
„ oggetti senza grandi cambiamenti della medesima. Si
„ ottiene inoltre il vantaggio che qualunque persona
„ può intraprendere il lavoro. „

---

N.° 70. N.° 7196-330.

A *Kiessling Gustavo* e *Guglielmo* fabbricatori di carta ad Oberlangenau in Boemia per cinque anni, come dal dispaccio aulico 22 febbrajo 1830 n.° 4203-381, pel miglioramento « del cilindro all' olandese atto a prepa-
» rare la pasta della carta, consistente in una nuova
» costruzione del truogolo e nel cambiamento della for-
» ma del coltello del cilindro medesimo. Nel truogolo tro-
» vasi una macchina da lavare, la quale è divisa in tre
» parti. In quella di mezzo esiste il cilindro accresciuto
» di lamine taglienti, per cui la pasta è condotta in
» modo eguale verso il medesimo. La macchina da la-
» vare serve per separare l' acqua sporca. »

---

N.° 71. N.° 7615-354.

A *Huybens Guglielmo Massimino* profumiere e fabbricatore d'acqua di Colonia in Vienna per anni due, come dall' aulico dispaccio 3 marzo 1830 n.° 5073-469, per l' invenzione « di due qualità di acque odorifere per la
» toletta, denominate *eau impériale d'Autriche double aro-*
» *matique et superfine*, ed *eau de toilette double pour les*
» *dames de Vienne aromatique et superfine*. Queste acque
» sono composte e miste di vegetabili, droghe, olj ete-
» rei, e superano tutte le acque di simile natura state
» fabbricate finora. Esse si distinguono fra gli odori più
» delicati che si possono formare. »

---

N.° 72. N.° 7615-354.

A *Ram Ignazio* architetto in Vienna per anni cinque, come dal dispaccio aulico 3 marzo 1830 n.° 5073-469, per l'invenzione ed il miglioramento « di asciugare le » abitazioni umide, e persino le camere e le stalle si» tuate sotto terra. La sostanza di cui si serve l'inven» tore penetra dentro le mura, ed opera in poche ore » in modo che l'acqua non può più penetrarvi. In que» sto modo si possono rendere solidissimi anche i ser» batoi d'acqua. »

---

N.° 73. N.° 7615-354.

Ad *Eggerth Giuseppe* fabbricatore di cordoncini in Vienna per due anni, come dal dispaccio aulico 3 marzo 1830 n.° 5073-469, pel miglioramento « 1.° di fabbricare con » una macchina bottoni da stoffe di seta, lana e cotone » o da nastri simili, lisci od operati, per cui non oc» corre più cucirli. Essi riescono meglio, sono più for» ti, hanno un gambo e danneggiano meno le botto» niere; 2.° di fabbricare pure colla stessa macchina » bottoni senza gambo, i quali non abbisognano d'es» sere cuciti; 3.° di confezionare simili bottoni attac» candovi un gambo di metallo. »

---

N.° 74. N.° 7616-354.

A *Rott Francesco* sarto in Vienna per anni cinque, come dal dispaccio aulico 3 marzo 1830 n.° 5073-469, pel miglioramento « consistente nel non far più uso » degli anelli di filo di ferro onde eseguire i buchi dei » busti. »

N.° 75. N.° 7615-354.

A *Spielberger Federico* ufficiale prussiano congedato, dimorante in Vienna, per cinque anni, come dal dispaccio aulico 3 marzo 1830 n.° 5073-469, per l'invenzione « di rendere talmente forti le suole delle « scarpe o degli stivali senza far uso di metallo, che « resistono al pari di tre o quattro altre paja di suole « buone, per cui durano più di sei mesi e senza at- « trarre l'umidità. »

---

N.° 76. N.° 7615-354.

A *Kanck Michele* falegname in Praga per anni quindici, come dall'aulico dispaccio 3 marzo 1830 n.° 5073-469, per l'invenzione « di fabbricare le cavriate senza di- « stinzione di altezza, larghezza ed estensione, in guisa « che ciascuna di esse costa il terzo di meno delle « solite. »

---

N.° 77. N.° 8824-394.

*Flach* e *Keil* possidenti dello stabile cavalleresco di Endersdorf: rinuncia spontanea al decennale privilegio ad essi concesso il 9 luglio 1825, come dal dispaccio aulico 4 marzo 1830 n.° 5821-524, per l'invenzione « di munire di uno smalto privo di piombo i vasi e « gli altri oggetti di ferro fuso. »

---

N.° 78. N.° 8933-401.

A *Stregzek A. F.* in Vienna per un anno, come dall'aulico dispaccio 14 marzo 1830 n.° 5873-531, per l'invenzione ed il miglioramento « nel far disegni da ricamo », cioè 1.° per l'invenzione « di comporre » i disegni col mezzo di modelli »; 2.° pel miglioramento « di stampare la quadratura de' disegni sopra » i colori per renderli ben visibili »; 3.° per l'invenzione « pure di copiare quadri senza disegno di » ricamo, servendosi di righe, di forme e di modelli, » ed infilando il refe in modo particolare e senza bi- » sogno di contare i fili. »

---

N.° 79. N.° 8933-401.

A *Dusl Giuseppe* ed a *Knezaurek Giuseppe* chimici in Vienna per anni due, come dal dispaccio aulico 14 marzo 1830 n.° 5873-531, per l'invenzione « 1.° di » fabbricare stufe trasparenti che nell'istesso tempo » riscaldano ed illuminano; 2.° di servirsi, pel riscal- » damento e per l'illuminazione prodotti da tali stufe, » di materiali che finora non furono adoperati a tal » uopo. »

---

N.° 80. N.° 8933-401.

A *Strixner Gio. Battista* armajuolo in Vienna per tre anni, come dall'aulico dispaccio 14 marzo 1830 n.° 5873-531, per l'invenzione « di un meccanismo semplicissimo ap- » plicato alla molla dell'archibugio, per mezzo del quale » non si effettua lo scoppio in qualunque situazione o » movimento possa trovarsi la predetta arma, che allor- » quando si spara realmente. »

N.° 81. N.° 8933-401.

A *Scheibl Adamo* ed al figlio di lui *Giuseppe* per cinque anni, come dal dispaccio aulico 14 marzo 1830 n.° 5873-531, pel miglioramento « della macchina a » vapore, onde apparecchiare le stoffe di lana in modo » che riescono più morbide, più belle e più eguali, » levando dai panni anche la piega di mezzo. »

---

N.° 82. N.° 8933-401.

A *Cervetti Pietro Antonio* cappellajo in Milano, nella contrada del Rebecchino al n.° 4053, per cinque anni, come dall'aulico dispaccio 14 marzo 1830 n.° 5873-531, pel miglioramento « consistente nell' imbiancare i cap- » pelli di paglia mediante una preparazione chimica, » rendendo così il colore primitivo anche a' cappelli » usati. »

---

N.° 83. N.° 8933-401.

A *Magistris Antonio*, *Bracht Federico Guglielmo* e *Hock Antonio* in Vienna per anni tre, come dal dispaccio aulico 14 marzo 1830 n.° 5873-531, per l' invenzione « di una nuova qualità di fazzoletti di tela da collo e » da naso stampati con nuovi disegni da una parte » sola e da ambedue, che per la schiettezza e vivacità » dei colori assomigliano ai fazzoletti indiani di seta » detti *foulards*. Questi fazzoletti non hanno bisogno » d'essere sottoposti all' imbiancatura, mentre ricevono » un bel bianco tingendoli. »

---

N.° 84. N.° 8940-403.

A *Hassan Güda:* proroga di due anni accordatagli con nota 8 marzo 1830 per l'esercizio del privilegio di tre anni da lui ottenuto il 17 maggio 1827, come dal dispaccio aulico 17 marzo 1830 n.° 6132-558, per un miglioramento « nel modo di fare gli abiti da uomo e » da donna alla foggia orientale. »

---

N.° 85. N.° 9304-424.

A *Friedsay Martino* profumiere: proroga di cinque anni accordatagli con nota 12 marzo 1830 per l'esercizio del privilegio duraturo lo stesso periodo di tempo da lui ottenuto il 5 marzo 1825, come dal dispaccio aulico 18 marzo 1830 n.° 6248-572, per l'invenzione « di un' ac- » qua odorifera. »

---

N.° 86. N.° 10083-464.

*Mayer Matteo:* rinuncia fatta dagli eredi di lui al privilegio quinquennale concessogli il 12 dicembre 1827, come dal dispaccio aulico 25 marzo 1830 n.° 6799-614, per « un nuovo metodo di scavare le miniere. »

---

N.° 87. N.° 11376-519.

A *Pohl Federico Guglielmo* in Vienna: cessione fattagli da *Hirnschall Leopoldo* della metà del privilegio quinquennale concessogli il 16 settembre 1828, come dal dispaccio aulico 25 marzo 1830 n.° 9647-417, pel ritrovato e miglioramento « nella fabbricazione dei cap- » pelli. »

N.° 88. N.° 11810-540.

A *Müller Carlo Lodovico*: proroga di due anni accordatagli con nota 9 marzo 1830 per l'esercizio del privilegio esclusivo di tre anni da lui ottenuto il 7 febbrajo 1827, come dal dispaccio aulico 8 aprile 1830 n.° 7855-701, per una scoperta « nel modo di fabbri- » care le candele. »

N.° 89. N.° 10360-474.

A *Richter Venceslao* custode del gabinetto dell' istituto politecnico in Vienna per cinque anni, come dal dispaccio aulico 28 marzo 1830 n.° 7055-643, pel miglioramento « della così detta *cravanella* per dare il filo ai » rasoi, alla quale l'inventore ha unito un apparecchio » per radersi contenente il pennello, il sapone, un » recipiente per l' acqua ed uno per lo spirito di vino » onde riscaldar l' acqua. »

N.° 90. N.° 10360-474.

A *Cervetti Pietro Antonio* cappellajo in Milano al n.° 4053 per anni cinque, come dal dispaccio aulico 28 marzo 1830 n.° 7055-643, pel miglioramento « di » tingere i cappelli di paglia in guisa che i colori » riescono più lucenti e sono più durevoli senza che » la parte tinta venga pregiudicata. »

N.° 91. N.° 10360-474.

A *Schultus Francesco* e *Reitze Luigi* meccanici a Fischau nella Bassa Austria per anni cinque, come dall' aulico

dispaccio 28 marzo 1830 n.° 7055-643, per l'invenzione « di una nuova macchina atta a preparare il filato » grosso di cotone, per cui non abbisognano più gli » apparecchi de' quali si faceva uso a tal uopo per lo » passato. Questa macchina può essere applicata a qua- » lunque panca di estensione ed anche al *cardino* stesso. » Il filato o la cannella può essere disposta grossa o sot- » tile, indi cade in un vaso ed è trasportata col me- » desimo alla macchina che produce il filato fino. La » ripetuta macchina dà poco cascame, è economica » rispetto al dispendio della mano d'opera e somministra un filo assai eguale. »

---

N.° 92. N.° 10360-474.

A *Rossi Giorgio* negoziante in Venezia per cinque anni, come dal dispaccio aulico 28 marzo n.° 7055-643, pel ritrovato « di un metodo comodo ed esatto onde mi- » surare le diverse qualità di granaglie, per cui si » prevengono tutti i difetti del metodo passato, col » quale i misuratori de' grani potevano a capriccio » frodare le parti. »

---

N.° 93. N.° 10360-474.

A *Kugler Gio. Volfango* fabbricatore di cipria e di amido in Vienna per anni tre, come dal dispaccio aulico 28 marzo 1830 n.° 7055-643, per l'invenzione ed il miglioramento « di una macchina che schiaccia, purga » ed asciuga contemporaneamente quattro specie di ci- » pria, amido e fiore di farina in modo che questi og- » getti sono il 20 per 100 più a buon prezzo. Per

» mettere in movimento la suddetta macchina si richiede
» un uomo solo. In due ore e mezzo si riducono cinque
» *metzen* di frumento in amido. Tutta la macchina poi
» è posta in movimento da una ruota dentata. »

---

N.° 94. N.° 11469-525.

A *Lodron* conte *Giuseppe Lax* possidente a Gmünd nell' Illirio per anni dieci, come dal dispaccio aulico 4 aprile 1830 n.° 7623-684, pel miglioramento » del me-
» todo di ridurre la legna in carbone col mezzo della
» catasta, nella quale trovasi un apparecchio di metallo
» resistente al fuoco. Con facilità il fuoco stesso vi è
» sempre conservato nel punto centrale, da dove viene
» condotto nelle diverse parti della catasta suddetta.
» Durante l' atto della carbonizzazione non possono
» aver luogo degli spazj nocivi, e tutta la legna si
» riduce in carbone. L' apparecchio è semplice, traspor-
» tabile e poco dispendioso, e le relative spese si com-
» pensano col ricavo della maggior quantità del car-
» bone. Lo stesso apparecchio serve pel quantitativo di
» 10 sino a 100 e più *klafter* cubici di legna quando
» si collocano diversamente le parti del medesimo. Il
» processo dell' antico metodo di formare la catasta non
» è variato, e tutto il risultato consiste nella riduzione
» di una maggiore quantità di carbone da un *klafter*
» cubico. Da ciò deriva la diminuzione del prezzo di
» questo combustibile, e la migliore qualità di esso
» influisce favorevolmente sulla fabbricazione degli og-
» getti di commercio. »

---

N.° 95. N.° 11469-525.

A *Sügel Giuseppe* chimico ad Ottokrüm per cinque anni, come dal dispaccio aulico 4 aprile 1830 n.° 7623-684, per l'invenzione « consistente nel fabbricare, giusta » un nuovo metodo e con una materia non ancora a » ciò stata impiegata, una quantità assai maggiore di » alcali acido-clorico, per cui tanto questo sale, quanto » gli oggetti preparati col medesimo, come i così detti » zolfanelli, carte da fumo, candele per la notte, stop- » pini imbevuti di alcali acido-clorico, non che le can- » dele di questa qualità si vendono a prezzi minori. »

---

N.° 96. N.° 11469-525.

A *Grancini Ivon Antonia*, maritata *Michon*, fabbricatrice di stoffe di lana pecorile in Milano, borgo della Stella n.° 214, per anni cinque, come dal dispaccio aulico 4 aprile 1830 n.° 7623-684, pel ritrovato « di fabbri- » care dalla lana indigena un tessuto che sinora era » soltanto conosciuto nelle fabbriche regie di Francia, » per mezzo del quale anche in confronto de' tessuti » francesi si forma una migliore qualità di tappeti per » pavimenti, tavole, ecc., inserendovi a piacere fiori, » rabeschi, stemmi gentilizj, paesaggi, ecc. Secondo » il lavoro semplice o complicato vengono essi nomi- » nati *occasins*, cioè tappeti di lana ridotti a feltro, » oppure *au point de Hongrie damassés*, cioè tappeti di » lana tessuti a guisa di quelli di Damasco. »

---

N.° 97. N.° 11469-525.

A *Schmidt Martino* lattoniere in Pesth per cinque anni, come dal dispaccio aulico 4 aprile 1830 n.° 7623-684, pel miglioramento « del cilindro da lampade, giusta il » quale applicandovi un altro tubo si previene il mo- » vimento ondeggiante del lume ed il fumo del mede- » simo. Vi si forma una fiamma sferica e bianca e » s' impedisce lo spezzamento del vetro posto intorno » al lume. »

---

N.° 98. N.° 11838-542.

A *Reithoffer Giovanni Nepomuceno* dimorante in Vienna per anni cinque, come dall' aulico dispaccio 10 aprile 1830 n.° 8071-725, per l' invenzione ed il miglioramento « 1.° di rendere atta con un nuovo metodo la » gomma elastica a ricevere le forme che occorrono; » 2.° di fabbricare bustine con molla di ossa di balena » ed un apparecchio onde aprirle in un sol tratto e » levarle; 3.° di fabbricare cinti con molla di ossa di » balena che resistono all' urto più forte e sono assai » commendevoli ai cavallerizzi; 4.° di fabbricare pure » cinti di legno pei poveri, ognuno de' quali costa 36 » carantani, moneta di convenzione; 5.° sospensorj con » borse e nastri di gomma elastica chimicamente pre- » parata, i quali non cagionano alcuna confricazione; » 6.° bretelle, bendaggi, fasce da cingersi il corpo, » calze, legacce, nastri, cordoncini ed oggetti elastici » d' ogni specie. »

---

N.° 99. N.° 11838-542.

A *Wagner Antonio* già negoziante in Vienna per due anni, come dal dispaccio aulico 10 aprile 1830 n.° 8071-725, pel ritrovato « 1.° delle vere parti essenziali dell' acqua » di Colonia e dell' applicazione delle medesime onde » fabbricare quest' acqua, che non solo è perfettamente » eguale alla vera acqua di Colonia, ma è ad essa su- » periore, e non ostante si vende a metà prezzo del- » l' altra; 2.° di una materia non ancora usata per fab- » bricare i così detti *zolfanelli fosforici*, per cui riescono » più sicuri adoperandoli e sono meno costosi dei » soliti. »

---

N.° 100. N.° 11838-542.

A *Ritter Gio. Cristiano* e *comp.* negozianti in Vienna e proprietarj di una raffineria di zucchero a Gorizia per dieci anni, come dall' aulico dispaccio 10 aprile 1830 n.° 8071-725, pel ritrovato « di un appare- » chio onde fare svaporare la soluzione dello sci- » roppo di zucchero ed altri fluidi. Questo processo si » effettua più presto che per lo passato con duecento » gradi di calore di Fahrenheit. Durante l' operazione » si distrugge minore quantità di parte zuccherina cri- » stallizzata. La soluzione dello zucchero da svaporare » è sempre visibile per fare le opportune osservazioni, » lo che non può effettuarsi colle padelle del *vacuo*, » per cui lo zucchero riesce bianchissimo e puro. Fi- » nalmente si risparmiano con tale metodo tempo e » combustibili. »

---

N.° 101. N.° 11838-542.

A *Greenham Giovanni* negoziante a Trieste per quindici anni, come dal dispaccio aulico 10 aprile 1830 n.° 8071-725, pel miglioramento " introdotto nelle macchine a vapore, consistente 1.° in un foglio raggiante " che opera sfericamente ed a guisa di pendolo nel " cilindro collocato orizzontalmente; 2.° nella comunicazione dell' immediato movimento del manubrio della " leva, dell' asse o perno generale della macchina, mediante il movimento agitante della stanga del predetto " foglio (al qual uopo passa pel coperchio del cilindro). Questo movimento si effettua col mezzo di una " leva che da una estremità trovasi in comunicazione " colla stanga del foglio per mezzo di un manubrio, e " dall' altra colla stanga della macchina; 3.° in un nuovo " metodo da sostituirsi al sovra indicato, per cui un " triangolo produce l' effetto della leva, essendovi esso " riunito nell' istessa guisa; 4.° nell' uso di un movimento spirale in vece del triangolo o della leva che " si unisce all' estremità della stanga del foglio ed al " manubrio del perno generale della macchina senza la " stanga di combinazione, per cui operando la stanga " medesima, si comunica al perno generale un movimento diretto dal manubrio; 5.° finalmente in una " chiave di nuova costruzione in vece della valvola " finora in uso. "

---

N.° 102. N.° 12072-553.

A *Schlesinger Emanuele*: proroga di due anni concessagli l' 8 aprile 1830 per l' esercizio del quinquennale privilegio concesso al di lui padre *Antonio* il 25 marzo 1825,

come dal dispaccio aulico 15 aprile 1830 n.° 8620-766, pel miglioramento « nella fabbricazione delle candele » odorifere ed inodorifere, bianche e colore di rosa. »

---

N.° 103. N.° 12344-560.

A *Junigl Giorgio:* proroga di due anni accordatagli il 4 aprile 1830 per l'esercizio del privilegio quinquennale concessogli il 1.° aprile 1822 e prorogato per altri tre anni il 3 giugno 1827, come dal dispaccio aulico 15 aprile 1830 n.° 8619-765, per un miglioramento « nella » formazione di cuscini per mobiglie. »

---

N.° 104. N.° 12657-580.

A *Kukla Francesco Saverio* maestro di farmacia ed ispettore dell'impresa privilegiata dell'illuminazione a gas in Vienna: cessione fattagli da *Weilheim Carlo Lodovico* della metà del privilegio a lui accordato per cinque anni il 28 settembre 1827, come dal dispaccio aulico 8 aprile 1830 n.° 9648-414, per « la fabbricazione dello » spirito ammoniaco, di una nuova specie di cemento e » dell'acido nitrico. »

---

N.° 105. N.° 11840-543.

A *Barbolan Leonardo* e *Moro Gio. Adamo* dimoranti il primo a Villach ed il secondo a Paternion per cinque anni, come dal dispaccio aulico 10 aprile 1830 n.° 8206-735, pel miglioramento « di fabbricare in due giorni la biacca,

» riducendola al massimo grado di finezza, durata, bian-
» chezza e purezza, e ciò col risparmio quasi di un
» terzo del combustibile, e quasi senza pregiudicare in
» alcun modo la salute dei lavoratori. »

---

N.° 106. N.° 11840-543.

A *Zeilinger Giuseppe* e *Renhofer Giacomo* dimoranti a Ratten nella Stiria per anni cinque, come dall' aulico dispaccio 10 aprile 1830 n.° 8206-735, pel miglioramento « de' canali da acqua di legno, che si allestiscono
» col mezzo di seghe, dal che si ottiene il vantaggio
» 1.° che l' intiero tronco di qualunque specie di legno,
» per quanto sia nodoso o torto, può servire all' uopo
» senza perdita di cascame; 2.° che mediante questo
» nuovo apparecchio di cilindri e seghe mossi dall'acqua
» si può eseguire in tre ore e coll' assistenza di due
» uomini tanto miglior lavoro quanto se ne faceva per
» lo passato coi suddetti individui in ventiquattr' ore. »

---

N.° 107. N.° 13618-631.

A *Stefsky Giuseppe* passamantiere a Hocherau nella Bassa Austria per due anni, come dal dispaccio aulico 27 aprile 1830 n.° 9447-853, per l' invenzione ed il miglioramento « di fabbricare, mediante un nuovo mec-
» canismo e con una sola macchina nove qualità di
» cordoncini e galloni di qualsivoglia filato, che supe-
» rano in bontà e bellezza tutti gli altri finora fabbri-
» cati. I galloni si distinguono specialmente per l' om-
» breggiamento dei colori e sono a modico prezzo. »

---

N.° 108. N.° 13618-631.

A *Högler Francesco* scultore in Vienna per anni cinque, come dall'aulico dispaccio 27 aprile 1830 n.° 9447-853, per l'invenzione «di una ruota meccanica, mediante la quale » si possono misurare con sorprendente prestezza e pre- » cisione, sia trovandosi in carrozza od a piedi, delle » pianure e dei monti, rilevandone la lunghezza, lar- » ghezza e periferia, e farne delle divisioni alla distanza » che si presceglie. »

---

N.° 109. N.° 13618-631.

A *Leshen Guglielmo* fabbricatore di pianoforti in Vienna per cinque anni, come dall'aulico dispaccio 27 aprile 1830 n.° 9447-853, pel miglioramento « in- » trodotto nel pianoforte, consistente nel legare le leve » dei martelli colle forcelle in un modo semplice e du- » revole, mediante bossoli recentemente inventati, in » guisa che non vi occorre l'olio, quindi i martelli » medesimi non si disseccano, nè si fermano o cagio- » nano altri inconvenienti; dal che deriva il vantaggio » che il tuono dell'istromento si conserva più puro, » e che il meccanismo riesce più durevole. Questo nuovo » apparecchio produce lo stesso utile risultato anche nel » meccanismo di altri oggetti musicali. »

---

N.° 110. N.° 13618-631.

A *Weber Giovanni Davide* fabbricatore di cremor di tartaro in Venezia per anni tre, come dal dispaccio aulico 27 aprile 1830 n.° 9447-853, pel miglioramento « nella raffinazione del cremor di tartaro di qualunque

„ specie, servendosi all' uopo di un prodotto semplice, „ affatto innocuo, il quale anche in piccolissima quan- „ tità produce pienamente il processo di raffinazione „ senza che per ciò si alterino le parti sostanziali del „ tartaro medesimo. „

---

N.° 111. N.° 13634-637.

A *Koblenik Francesco* fabbro-ferrajo in Vienna per tre anni, come dal dispaccio aulico 24 aprile 1830 n.° 9268-826, per l'invenzione „ di un apparecchio „ di latta di ferro che serve a condurre regolarmente dai „ cammini, ecc. il fumo in alto. Tale apparecchio è costruito „ in guisa che il fumo deve uscire sempre dalla parte „ opposta al vento, e quindi nè la pioggia, nè la neve, „ nè il sole impediscono l'uscita del medesimo, per cui „ si evitano gl'inconvenienti del fumo stesso tanto negli „ appartamenti, quanto nelle cucine. „

---

N.° 112. N.° 13634-637.

A *Riffel Giuseppe* ombrellajo in Vienna per anni due, come dall'aulico dispaccio 24 aprile 1830 n.° 9268-826, per l'invenzione „ intorno alle ombrelle. Le forcelle „ delle medesime di filo di ferro cilindrato, rotondo o „ quadrato vengono nettate mediante un corrosivo, in „ guisa che si possono coprire di un composto formato „ di tre parti di piombo e di una parte di stagno. „ Queste forcelle sono eguali a quelle che vengono del „ tutto stagnate, ed anche più durevoli. „

---

N.° 113. N.° 13634-637.

A *Kutin Antonio* tintore di seta in Vienna per cinque anni, come dall'aulico dispaccio 24 aprile 1830 n.° 9268-826, pel ritrovato « di tingere in nero la seta, dandole il » lucido, come si usa a Milano, e di renderla non » ostante cedevole, per cui potendosi eseguire questa » tintura anche in Vienna, la seta aumenterà di prezzo, » ed i fabbricatori nel farla tingere non resteranno de- » lusi nella loro aspettativa. »

---

N.° 114. N.° 13634-637.

A *Karcher Filippo* e *comp.* per cinque anni, come dal dispaccio aulico 24 aprile 1830 n.° 9268-826, pel miglioramento « della macchina atta ad impastare il » pane, per cui un uomo di forza mediocre può impa- » stare entro 15 minuti mille libbre di farina senza » toccarla colle mani. Il pane si cuoce entro un forno » economico col fondo movibile, al quale ognuno può » dare il richiesto grado di calore. Per riscaldare que- » sto forno serve qualunque specie di combustibile. »

---

N.° 115. N.° 13940-654.

*Giudici Giuseppe* possidente in Cremona: la descrizione del privilegio da lui ottenuto il 21 settembre 1829 deve, a termini di aulico dispaccio 29 aprile 1830 n.° 9455-854, essere rettificata come segue: cioè che l'invenzione consiste sostanzialmente « nella fabbrica- » zione di tubi di pietra per acquidotti pluviali e pe- » renni in surrogazione ai soliti tubi di latta, di rame, » di terra cotta, di legno, ed agli acquidotti di muro » a calce. »

N.° 97. N.° 11469-525.

A *Schmidt Martino* lattoniere in Pesth per cinque anni, come dal dispaccio aulico 4 aprile 1830 n.° 7623-684, pel miglioramento " del cilindro da lampade, giusta il " quale applicandovi un altro tubo si previene il mo- " vimento ondeggiante del lume ed il fumo del mede- " simo. Vi si forma una fiamma sferica e bianca e " s' impedisce lo spezzamento del vetro posto intorno " al lume. "

---

N.° 98. N.° 11838-542.

A *Reithoffer Giovanni Nepomuceno* dimorante in Vienna per anni cinque, come dall' aulico dispaccio 10 aprile 1830 n.° 8071-725, per l' invenzione ed il miglioramento " 1.° di rendere atta con un nuovo metodo la " gomma elastica a ricevere le forme che occorrono; " 2.° di fabbricare bustine con molla di ossa di balena " ed un apparecchio onde aprirle in un sol tratto e " levarle; 3.° di fabbricare cinti con molla di ossa di " balena che resistono all' urto più forte e sono assai " commendevoli ai cavallerizzi; 4.° di fabbricare pure " cinti di legno pei poveri, ognuno de' quali costa 36 " carantani, moneta di convenzione; 5.° sospensorj con " borse e nastri di gomma elastica chimicamente pre- " parata, i quali non cagionano alcuna confricazione; " 6.° bretelle, bendaggi, fasce da cingersi il corpo, " calze, legacce, nastri, cordoncini ed oggetti elastici " d' ogni specie. "

---

N.° 99. N.° 11838–542.

A *Wagner Antonio* già negoziante in Vienna per due anni, come dal dispaccio aulico 10 aprile 1830 n.° 8071–725, pel ritrovato " 1.° delle vere parti essenziali dell' acqua " di Colonia e dell' applicazione delle medesime onde " fabbricare quest' acqua, che non solo è perfettamente " eguale alla vera acqua di Colonia, ma è ad essa su- " periore, e non ostante si vende a metà prezzo del- " l' altra; 2.° di una materia non ancora usata per fab- " bricare i così detti *zolfanelli fosforici*, per cui riescono " più sicuri adoperandoli e sono meno costosi dei " soliti. "

---

N.° 100. N.° 11838–542.

A *Ritter Gio. Cristiano* e *comp.* negozianti in Vienna e proprietarj di una raffineria di zucchero a Gorizia per dieci anni, come dall' aulico dispaccio 10 aprile 1830 n.° 8071–725, pel ritrovato " di un apparec- " chio onde fare svaporare la soluzione dello sci- " roppo di zucchero ed altri fluidi. Questo processo si " effettua più presto che per lo passato con duecento " gradi di calore di Fahrenheit. Durante l' operazione " si distrugge minore quantità di parte zuccherina cri- " stallizzata. La soluzione dello zucchero da svaporare " è sempre visibile per fare le opportune osservazioni, " lo che non può effettuarsi colle padelle del *vacuo*, " per cui lo zucchero riesce bianchissimo e puro. Fi- " nalmente si risparmiano con tale metodo tempo e " combustibili. "

---

» le morse, sieno nuove od usate, di modo che si pos-
» sono collocare le medesime in qualunque posizione. »

---

N.° 123. N.° 16207-747.

A *Hecht Giuseppe Augusto* appaltatore delle acque minerali di Franzensbad in Boemia per cinque anni, come dal dispaccio aulico 26 maggio 1830 n.° 12025-1080, per l'invenzione ed il miglioramento « consistente in
» un nuovo metodo di porre le suddette acque mine-
» rali in bottiglie e spedirle, preservando così le me-
» desime dal contatto dell' aria. »

---

N.° 124. N.° 16207-747.

A *Schuster I. G.* capo operajo nell'istituto politecnico per cinque anni, come dal dispaccio aulico 26 maggio 1830 n.° 12025-1080, per l'invenzione « di una
» nuova macchina detta *a lacci* del tutto diversa dalla
» nota macchina a matasse. La medesima non è com-
» posta di ruote, ed i fusi sono collocati orizzontalmente
» formando un circolo. Su tale macchina possono essere
» fabbricati non solo tutti i lavori intrecciati, ma an-
» che gli altri di maggiore finezza, giacchè non è ne-
» cessario che i fili nell' intrecciatura sieno molto tesi.
» Essa è quindi assai propria a fabbricarvi stoppini per
» le lampade di *argand* e le candele vuote, e può
» servire non ostante a far merletti ed altri lavori
» che finora si eseguivano a mano. »

---

N.° 125. N.° 16207-747.

A *Sinigaglia Felice*, *Pappafava* conte *Alessandro*, *Vigo d'Arzere* cavaliere *Antonio* e *Gasparini Nicola* dimoranti in Padova per cinque anni, come dall'aulico dispaccio 26 maggio 1830 n.° 12025-1080, per l'invenzione « di » una nuova forma di recipienti atti a contenere e tras- » portare le materie che si levano dai canali d' im- » mondezze. Tali recipienti recano il vantaggio che non » ispandono mai la minima evaporazione sia in istato » di riposo, sia trasportandoli. »

---

N.° 126. N.° 17811-795.

A *Wailamann Davide*: proroga di un anno accordatagli il 24 maggio 1830 per l' esercizio del privilegio esclusivo duraturo lo stesso periodo di tempo da lui ottenuto il 7 maggio 1829, come dal dispaccio aulico 2 giugno 1830 n.° 12652-1122, per un miglioramento « nelle così » dette scarpe onde fermare le ruote. »

---

( N.° 36. ) *Descrizione dell'essenza dei privilegi esclusivi dichiarati estinti, restando d'ora in poi, a norma del § 23 della sovrana patente 8 dicembre 1820, in libertà d'ognuno l'esercizio delle invenzioni e dei miglioramenti formanti l'oggetto dei privilegi stessi.*

N.° 1. N.° 32874-1661.

*Fetter Luigi:* miglioramento intorno all'apparecchio atto a fabbricare la birra privilegiato il 27 febbrajo 1828.

Il suddetto apparecchio ha due trombe contenenti la mischia da trasportarsi nella padella fornita di due tubi scaricatori, pei quali il liquido già cotto passa nella tina. L'invenzione presenta il vantaggio che mentre una partita dell'aroma passa dalla padella mediante un tubo nella corrispondente tina della mischia, si può versare nella padella stessa il fluido contenuto nella seconda tromba, ed effettuare così due cotture quasi nel medesimo tempo, rimanendo la padella ancor calda, per cui si consumano pochi combustibili. Il fondo della padella è alquanto convesso ed ovale per facilitare lo scarico dell'aroma, ed al margine superiore per l'altezza di due pollici essa è piegata al di dentro per poterla riempire senza temere lo spruzzo all'atto della bollitura.

(Dispaccio aulico 8 novembre 1829, n.° 26087-2145.)

---

N.° 2. N.° 33736-1708.

*Zagellaar Giacomo:* miglioramento nella fabbricazione della ceralacca privilegiato il 28 settembre 1827.

Questo miglioramento consiste in ciò, che alla massa della ceralacca si aggiunge della magnesia in vece della creta o cipria; che il lucido esterno della ceralacca è prodotto entro una cassetta di ferro riscaldata, e che la qualità colorita o marmorizzata si effettua in un modo semplicissimo, cioè la cera liquida di diversi colori che si trova separatamente nella medesima pentola è versata nello stesso tempo da un collo che corrisponde colle diverse divisioni della pentola suddetta.

(Dispaccio aulico 10 novembre 1829, n.° 25939-2133.)

---

N.° 3. N.° 33736-1708.

*Bozzoni Faustino:* metodo migliorato di traforare i mucchi di fieno privilegiato il 19 agosto 1826.

Lo strumento del *Bozzoni*, che potrebbe chiamarsi traforatore del fieno, è formato da due tubi di latta a guisa di cilindri larghi un pollice e mezzo, i quali si uniscono in guisa che in uno di essi trovansi tre pezzi di tela che penetrano negl'intagli di un anello esistente nella parte interna dell'altro tubo, e che si fortificano voltando lo strumento. Alla parte anteriore del tubo prolungato vi ha un filo tagliente, ed una lastra pure tagliente avvolgesi a spira intorno al tubo alcuni pollici al di sopra della parte tagliente. Una scala applicata al tubo indica sino a quale profondità il tubo sia penetrato nel mucchio di fieno, lo che si facilita ancora introducendo delle leve nei buchi quadrati o fori alla parte posteriore del tubo.

(Dispaccio aulico 10 novembre 1829, n.° 25939-2133.)

---

N.° 4. N.° 33736-1708.

*Schnell Giovanni Corrado:* invenzione privilegiata il 26 giugno 1826 di un genere di barche poste in movimento senza remi e soltanto col mezzo di ruote con pale.

La parte essenziale della costruzione di queste barche consiste in un albero collocato obbliquamente sulla parete all' incirca nel mezzo delle barche stesse. All' estremità dell' albero trovansi grandi ruote d' acqua con pale. L' albero per mezzo di una ruota impulsiva, e mediante catene o coregge che vi passano sopra, è posto in comunicazione con una ruota alquanto più grande. All' asse della ruota maggiore, trattandosi di piccole barche, si applicano dei manubrj ad un lato solo, e nelle barche grandi ad ambo i lati, per mezzo de' quali si effettua il movimento dell' intiero congegno. La grandezza delle ruote e delle pale si regola secondo la grandezza del battello, e solamente è da rimarcarsi che le pale si trovano sempre in movimento ed in direzione verticale per mezzo di un regolatore applicato al battello dietro ciascuna ruota o alla base della macchina.

(Dispaccio aulico 10 novembre 1829, n.° 25939-2133.)

---

N.° 5. N.° 35664-1810.

*Krause L. A.:* miglioramento del modo di preparare la gelatina e la colla privilegiato il 30 maggio 1824.

Il miglioramento suddetto comprende 1.° l' applicazione della sostanza cartilaginosa esistente nelle corna dei buoi e delle pecore onde ridurla a colla, facendola bollire entro una solita caldaja; 2.° un apparecchio nella caldaja stessa da colla, sul di cui fondo trovasi

un crivello di lastra di rame ed una croce da mestare, onde evitare l'abbruciatura e per sollecitare lo scioglimento; 3.° l'uso de' vapori d'acqua per isciogliere la gelatina di qualunque sostanza con una compressione che al più è eguale a due atmosfere. Il vapore si sviluppa in qualsivoglia caldaja bastantemente forte, dalla quale passano dei tubi a vapore nei recipienti di legno. Questi recipienti hanno la forma delle solite tine di legno chiuse, il di cui diametro in confronto dell'altezza sta come uno a due. Quattro pollici al di sopra del fondo de' medesimi trovasi una graticola movibile, ed un pollice al di sotto apresi il tubo a vapore. La tina viene riempita di materiale per la fabbricazione della gelatina, e dopo averla chiusa si lasciano passare i vapori, finchè tutto si è ridotto in fluido. Questo si fa riposare per alcuni minuti, cavandolo poi per mezzo di un zaffo fermato al di sotto della graticola. Nell'istesso tempo può la caldaja a vapore essere riempiuta di materiale per fabbricarne la gelatina; 4.° l'introduzione del metodo di Darcet finora non praticato nell'Austria di procurarsi del materiale dalle ossa mediante l'acido muriatico, servendosi specialmente di un surrogato che si ottiene dalla soluzione del suddetto acido muriatico col mezzo dell'acido solforico.

(Dispaccio aulico 29 novembre 1829; n.° 28228–2297.)

---

N.° 6. N.° 35671–1812.

*Kalsner Antonio:* miglioramento privilegiato il 3 giugno 1822 in testa di *Dubois Giuseppe* e da questo cedutogli per la fabbricazione della così detta *birra di salute*.

N.° 116. N.° 15027–702.

*Umback* fratelli: annullamento per mancanza di novità del privilegio di quindici anni ad essi accordato il 18 aprile 1825, come dall'aulico dispaccio 13 maggio 1830 n.° 10972–989, per « la costruzione di tetti di la-» vagna. »

---

N.° 117. N.° 15913–737.

*Reithoffer Giovanni* di Vienna: rinuncia spontanea al privilegio quinquennale concessogli il 9 giugno 1826, come dal dispaccio aulico 11 maggio 1830 n.° 11546–1039, per l'invenzione « di disegnare mediante strumenti ma-» tematici le diverse forme d'abiti da uomo e da donna. »

---

N.° 118. N.° 15914–738.

*Reithoffer Giovanni* e *Riemus Giuseppe*: rinuncia al privilegio quinquennale ad essi accordato il 13 aprile 1827, come dal dispaccio aulico 19 maggio 1830 n.° 11547–1040, per l'invenzione « di lavorare a macchina le scarpe da » uomo e da donna. »

---

N.° 119. N.° 16060–744.

*Commizzoli Caterina*: estinzione pel compiuto termine della sua durata del privilegio di un anno concessole il 28 settembre 1828, come dal dispaccio aulico 14 maggio 1830 n.° 16133–683, per un miglioramento « nella fabbricazione dei guanti. »

---

N.° 120. N.° 16207–747.

A *Rotter Giovanni* giovane di banco in Vienna per un anno, come dal dispaccio aulico 26 maggio 1830 n.° 12025–1080, per l' invenzione « di preparare la » lana pecorile ed il filato della medesima riducendoli » o no in refe, in guisa che acquistano non solamente » in lucentezza e finezza, ma anche nella rotondità » del filo, e quindi in eguaglianza e qualità, e danno » alla stoffa che se ne fabbrica una migliore apparenza. »

---

N.° 121. N.° 16207–747.

A *Moravetz Francesco* e *Dischon Giacomo* apprettatori di panni in Vienna per anni tre, come dal dispaccio aulico 26 maggio 1830 n.° 12025–1080, pel miglioramento « consistente essenzialmente in ciò, di dare un » bell' aspetto ed il lucido uniforme e puro a tutte le » specie di stoffe di lana, come panni, casimiri, e ad » altre stoffe miste di lana, apparecchiando in una sola » volta duecento braccia di panno, quattrocento braccia » di casimiro, ecc. senza produrre la minima piegatura » e senza alcuno scapito dei colori delle suddette stoffe » di lana durante la suespressa operazione. »

---

N.° 122. N.° 16207–747.

A *Di Perreve* cavaliere *Lodovico* in Vienna per cinque anni, come dal dispaccio aulico 26 maggio 1830 n.° 12025–1080, per l' invenzione « di rendere mo- » vibili col mezzo di un apparecchio meccanico tutte

N.° 9. N.° 1233-69.

*Fröhlich Giovanni:* miglioramento nella costruzione delle latrine privilegiato il 26 dicembre 1826.

Consiste questo miglioramento in ciò, che il solito tubo pel quale passa lo sterco è di forma conica e si introduce in un recipiente di legno, il quale, secondo le circostanze, può essere portatile o fermo. Nel primo caso è collocato sopra una base che si alza e si abbassa a piacere per cambiare i recipienti. Trattandosi poi di un recipiente stabile, vi si trovano dei tubi che dal medesimo passano in altri recipienti portatili.

(Dispaccio aulico 30 dicembre 1829, n.° 122-13.)

---

N.° 10. N.° 1233-69.

*Müdler Francesco:* miglioramento nella fabbricazione dei cappelli privilegiato il 26 giugno 1826.

Il suindicato miglioramento consiste nell'applicazione di nuovi ingredienti per indurire i cappelli, non che nel metodo di amalgamarli in migliore guisa col feltro. Le parti essenziali sono colla di pesce e dragante, che nella proporzione di tre a otto si riducono mediante soluzione nell'acqua calda, indi sopra il fuoco a carbone in una sostanza gelatinosa, la quale col mezzo d'una spazzola o di un pennello si applica al feltro. Per amalgamare bene questi ingredienti col feltro si espone il medesimo al vapore dell'acqua, servendosi all'uopo di un apparecchio a vapore fornito d'una graticola sulla quale si pongono i cappelli e sotto di essa passa il vapore per mezzo di un tubo conduttore. Avendo i cappelli di seta per ischeletro un feltro, si può egualmente

applicarvi questo metodo per unir meglio le parti dei medesimi.

( Dispaccio aulico 30 dicembre 1829, n.° 122-13. )

---

N.° 11. N.° 1864-94.

*Scholz Emanuele:* nuovo metodo di dipingere sul legno lavori a guisa di mosaico privilegiato il 30 settembre 1822.

Si passa sopra una tavola ben levigata con pietra pomice una tinta nera che serve d'imprimitura composta di nerofumo e di vernice di gomma lacca. Indi vi si pone sopra un colore a piacere, raschiandolo però via, quando è asciutto a metà, sino all' imprimitura in quei luoghi ove si vogliono mettere degli altri colori. Nei luoghi raschiati si stende un altro colore, ed in tal guisa si continua finchè vi siano collocati tutti i colori che si desidera impiegarvi. Venendo poi lisciata la tavola, ed essendo i colori stati posti da un valente disegnatore, vi si presenteranno dei contorni a colori diversi.

( Dispaccio aulico 2 gennajo 1830, n.° 37-3. )

---

N.° 12. N.° 1864-94.

*Inrasiewicz Pietro:* cemento da muro perfezionato, privilegiato il 15 giugno 1824.

Questo cemento si compone di pece e di mattoni pesti, mescolando una mezza libbra di questi ultimi con una libbra di pece. In vece del mattone pesto si può far uso anche della cenere passata però per un crivello. Per rendere fluido questo composto vi si aggiunge un poco

d'olio di terebinto. I mattoni da porsi in opera ne' luoghi umidi debbono essere lisci, per cui conviene fregarli prima l'uno contro l'altro. L'inventore propone a tal uopo di servirsi di un telajo nel quale si ferma il mattone col mezzo di viti, onde fregarne un altro finchè i lati di ambidue sieno lisci. Ciò fatto, s'immergono i medesimi col mezzo d'una tanaglia a tre punte nel suddetto cemento riscaldato, e poi si può servirsene come in qualunque altra opera da muro.

(Dispaccio aulico 2 gennajo 1830, n.° 37-3.)

---

N.° 13. N.° 2701-137.

*Vallier Giuseppe* e *Missilieur Giovanni*: perfezionamento intorno al modo di fondere grandi lastre di piombo privilegiato il 2 dicembre 1821.

La fusione di queste lastre si effettua sopra una tavola lunga 15 piedi, 6 pollici e larga 4 piedi, 6 pollici, la quale ha un margine tutto all'intorno alto 8 pollici. Prima d'incominciare il getto spargesi sulla detta tavola all'altezza di cinque pollici la sabbia detta *da forma*, la quale viene appianata prima mediante una tavola e poi col mezzo di una lastra di rame della grandezza di un piede quadrato. Questa lastra di rame dev'essere riscaldata, al quale uopo vi è fermato un manubrio di legno. Il getto del piombo, essendo tale semimetallo stato fuso entro una caldaja di ferro, si effettua col mezzo di un mastello di ferro della medesima larghezza della suddetta tavola e forma del getto, ed in quell'istante in cui si versa il piombo vi si passa sopra con una rasiera.

(Dispaccio aulico 13 gennajo 1830, n.° 1069-94.)

N.° 14. N.° 2701-137.

*Engel Francesco:* miglioramento introdotto in una patina nera per le pelli e le scarpe privilegiato il 29 giugno 1824.

La preparazione del nero d'osso che s'impiega per tingere le pelli e per dare il lucido alle scarpe, viene così indicata preventivamente dall'*Engel*, cioè si versano sei libbre di nero fino d'osso (nero d'avorio) entro un recipiente adattato, versandovi sopra e mestando sempre un mezzo *maas* d'acqua. Essendo il tutto stato ben mescolato, vi si aggiungono a goccia a goccia due libbre di acido solforico (olio di vitriolo). Dopo aver lasciato riposare questo miscuglio per ventiquattro ore, si separano gli acidi versandovi replicatamente dell'acqua. Allorquando non vi si scorge più alcuna traccia d'acido ed essendo stata cautamente decantata l'acqua, si asciuga il nero, onde servirsene per la composizione della suddetta patina, che si distingue in tre qualità.

La prima atta specialmente alle coregge o pelli impermeabili, o stivali da caccia consiste in 6 libbre di nero d'osso preparato come sopra, 3 di miele, 3 di zucchero, 1 di galla bruciata o polverizzata, 1 di gomma arabica, 1 di cera, 1 di sego, 1 di pece greca, 1 di vernice, e in $^1/_2$ *maas* di soluzione di ferro. La seconda particolarmente applicabile alla pelle di vitello consiste in 6 libbre di nero d'osso, 6 di miele, 1 $^1/_4$ di grasso di pesce, $^1/_2$ di gomma polverizzata e $^1/_2$ *maas* di soluzione di ferro. La terza applicabile al marrocchino, alla pelle di pecora e di capra consiste in 6 libbre di nero d'osso, 20 *loth* di sego, 20

di olio di tornasole, 6 libbre di miele, $^1/_2$ di gomma e $^1/_2$ *maas* di soluzione di ferro.

(Dispaccio aulico 13 gennajo 1830, n.° 1069-94.)

---

N.° 15. N.° 5878-261.

*Bauer Matteo* confetturiere in Vienna: miglioramenti introdotti nel lavorare oggetti della propria arte privilegiati il 28 marzo 1828 e l'8 giugno 1829.

Consistono tali miglioramenti nell'uso di recipienti, bacini, ecc. d'argento purissimo o di porcellana, non che di lastre inargentate in vece delle lastre di rame.

(Dispaccio aulico 4 febbrajo 1830, n.° 2879-259.)

---

N.° 16. N.° 5895-262.

*Kinderfreund Giuseppe Michele* e *Balke Venceslao*: invenzione e miglioramento di un nuovo strumento musicale denominato *melodicon* privilegiati il 1.° agosto 1826.

Il suddetto strumento musicale provveduto di tasti ed avente un'estensione di tuoni da cinque e mezza sino a sei ottave produce dei suoni col mezzo di due mantici che soffiano sopra molle metalliche composte parte di lastre di ferro stagnate e parte di lastre di ottone. Il tuono acquista in purezza mediante le chiavi doppie che vi si trovano, e l'accordatura si facilita d'assai col mezzo di due viti. I mantici hanno ruote di frizione.

Ai pedali ed alle leve esistono delle molle che rendono più agevole il movimento.

(Dispaccio aulico 9 febbrajo 1830, n.° 3065-277.)

---

N.° 17. N.° 7559-352.

*Cattaneo Lodovico:* miglioramento nella fabbricazione degli assi delle carrozze privilegiato il 14 ottobre 1821.

Le ruote delle carrozze s'aggirano intorno agli assi immobili che fanno parte del carro, ma rispetto alle carrozze in discorso gli assi muovonsi unitamente alle ruote ed aggiransi entro bossoli di ottone fermati agli assi medesimi. Accadendo spesso che, voltandosi il legno, la ruota destra anteriore si muova innanzi o lateralmente, mentre la ruota sinistra si ferma o fa un movimento retrogrado, l'inventore ha costruita un'estremità dell'asse quadrata, e l'altra rotonda. In questo modo si comprende come la ruota spinta innanzi può muoversi nella stessa direzione od indietro secondo le circostanze.

(Dispaccio aulico 25 febbrajo 1830, n.° 4475-408.)

---

N.° 18. N.° 7559-352.

*Nani* fratelli di Bergamo: nuovo apparato onde svolgere la seta dai bozzoli privilegiato il 2 luglio 1821.

L'acqua nelle caldaje contenenti i bozzoli, delle quali possono trovarsi due o più, l'una vicina all'altra, è riscaldata da quella bollente che vi s'introduce. A tal uopo avvi una stufa di forma cilindrica circondata da una caldaja della medesima forma, dalla quale l'acqua

passa nelle caldaje dei bozzoli. Si approfitta anche del fumo che circonda le suddette caldaje dei bozzoli per riscaldarle.

(Dispaccio aulico 25 febbrajo 1830, n.° 4475-408.)

---

N.° 19. N.° 7559-352.

*Mapelli Leonardo* di Bergamo: miglioramento nell'apparecchio de' fratelli *Nani* suddetti privilegiato il 28 ottobre 1828.

L'inventore fa uso di una caldaja rotonda, la quale viene collocata più vicina alle caldaje de' bozzoli di quella impiegata dai fratelli *Nani*. Il coperchio di questa caldaja può essere levato, onde togliere il cascame che potrebbe prodursi durante lo svolgimento della seta. Siccome la caldaja d'acqua non è esposta a gran calore, così la circolazione dell'acqua stessa non è tanto violenta, per cui si presume che i bozzoli soffrano meno e che minore sia la quantità del cascame suddetto.

(Dispaccio aulico 25 febbrajo 1830, n.° 4475-408.)

---

N.° 20. N.° 7654-356.

*Cavalleri Luigi:* miglioramento nel modo di lavorare il corallo greggio privilegiato il 14 luglio 1823.

In vece del modo consueto di traforare i coralli a mano e ad uno ad uno, se ne traforano cinquanta e più alla volta mediante un'apposita macchina. Sui grani di corallo posti in buchi agiscono altrettanti trivelli, i quali resi gravi di piombo si mettono in movimento con una ruota di slancio. Per faccettare poi e pulire i

coralli vi ha un disco di composizione metallica di piombo e zinco, contro il quale il lavoratore tiene i coralli, servendosi de' soliti ingredienti per siffatta operazione, e girando con l'altra mano la succennata ruota. L'assortimento dei coralli in ventiquattro specie secondo la loro grossezza, che si fa ordinariamente a mano con pena, si effettua col mezzo di diversi crivelli posti l'uno sopra l'altro, i di cui fori vanno sempre diminuendo sino al fondo. Quest' operazione può effettuarsi anche da un ragazzo, giacchè scuotendosi i crivelli, restano i coralli assortiti in ciascuno de' crivelli medesimi.

(Dispaccio aulico 3 marzo 1830, n.° 5024-463.)

---

N.° 21. N.° 8822-392.

*Helfenberger Giustino:* invenzione di una nuova specie di mulino a mano privilegiata il 7 gennajo 1821.

Questo mulino ha due cilindri orizzontalmente scanalati che per mezzo di giri alternativi si rivolgono in direzione opposta. Sotto di essi vi ha un' assicella che mediante una leva ed un peso è compressa contro i cilindri. Al di sopra dei cilindri stessi trovasi l' imbuto, ed accanto al medesimo il frullone. Entrandovi il grano dalla parte superiore, viene stritolato dai cilindri, indi macinato col mezzo di essi e dell'assicella, e passa poi al frullone per la separazione della farina dalla crusca.

(Dispaccio aulico 9 marzo 1830, n.° 5475-503.)

---

N.° 22. N.° 8823-393.

*Leppich* fratelli di Grätz: invenzione di uno strettojo atto alla fabbricazione de' chiodi privilegiata l'11 luglio 1818.

Col mezzo di questa macchina si fabbricano chiodi in via fredda al pari della macchina di *Schlafrahl*, la quale, come è noto, taglia il gambo de' chiodi mediante uno strettojo a vite, e col medesimo li rende puntuti, formandone la testa con una macchina eguale a quella con cui s' imprimono i bottoni, consistente in un ordigno battente. Colla macchina de' fratelli *Leppich* i gambi de' chiodi si appuntano intieramente per mezzo di un punzone, e si levano dalle lastre per attaccarvi la testa con un ordigno battente.

(Dispaccio aulico 5 marzo 1830, n.° 5223-485.)

---

N.° 23. N.° 8823-393.

*Mayer Biagio:* miglioramento privilegiato il 15 ottobre 1818 del suddetto strettojo atto alla fabbricazione de' chiodi.

Questa macchina differisce da quella de' fratelli *Leppich* in ciò, che i chiodi vengono fabbricati staccandoli dalla rispettiva lastra di ferro per mezzo di tagli applicati alla circonferenza di una ruota, indi si appuntano mediante un ordigno tagliente fermato a lato di un disco. Questi dischi tanto per istaccare, quanto per appuntare i chiodi si trovano in comunicazione con ruote di slancio, per cui bastano a dare il movimento alla macchina ed alla ruota di slancio. La macchina di *Schlafrahl* però eseguisce il movimento per mezzo del succennato strettojo.

(Dispaccio aulico 5 marzo 1830, n.° 5223-485.)

---

N.° 24. N.° 8823–393.

*Bischof Tomaso:* miglioramento del telajo a mulino privilegiato il 3 aprile 1817.

L'effetto di questo telajo, che corrisponde in sostanza al solito telajo da nastri, consiste in ciò, che sul medesimo si possono tessere delle stoffe di seta, di lana o di cotone della dimensione di un ottavo a due braccia. Essenziale è la costruzione del movimento delle navicelle consistente in un meccanismo di dischi che hanno punte e stanno in comunicazione col pedale e colla così detta *bilancia*.

(Dispaccio aulico 5 marzo 1830, n.° 5223–485.)

---

N.° 25. N.° 8823–393.

*Steiner F. F.* di Vienna: invenzione di un inchiostro da scrivere e da acquerellare privilegiata il 12 gennajo 1823.

Per fabbricare l'inchiostro da scrivere si prendono 9 *loth* di galla di Aleppo pestata in pezzetti, 4 *loth* di vetriolo di ferro ben calcinato, 2 *loth* di gomma arabica scelta, 1 $^1/_2$ *loth* di legno del Brasile in copponi, 8 *loth* di scorza di quercia ben tagliata, 6 *loth* di vallonea e $^1/_2$ *loth* di sale ammoniaco, si versano 3 *seitel* di aceto di birra e 5 *seitel* d'acqua distillata sul legno del Brasile, sulla scorza di quercia, sulla vallonea e sulla galla, facendo bollire queste sostanze fino a tanto che non si presenti più alcun indizio di schiuma. Dopo avere decantata la parte fluida e dopo averla fatta bollire di nuovo, vi si aggiunge il vetriolo di ferro ed il sale ammoniaco; finalmente vi si aggiunge la gomma. Dovendo quest'inchiostro servire a formare le così dette

*tavolette d'inchiostro della China*, si prendono 5 *loth* di gomma arabica in vece di 2. La preparazione poi delle tavolette si effettua come segue: si prende della carta scritta o tela usata, nettandola però bene, indi si abbrucia senza ridurla in cenere. Macinata questa massa e ridotta a polvere, vi si aggiunge tanta quantità del mentovato inchiostro quanta ne occorre per farne una specie di pasta che si macina di nuovo. In seguito si allunga la pasta con molto inchiostro, si fa svaporare sul fuoco, e poi si asciuga all'aria aperta. In ultimo si pesta, si riduce a polvere finissima, e si macina di nuovo mediante il predetto inchiostro nella quantità che occorre; finalmente si asciuga e si riduce in forma.

(Dispaccio aulico 5 marzo 1830, n.° 5223-485.)

---

N.° 26. N.° 8823-393.

*Neumann Giorgio e comp.*: invenzione di una macchina atta a piegare la biancheria privilegiata il 18 marzo 1823.

Questa macchina ha due coni scanalati o alberi a foggia di cilindri posti l'uno sopra l'altro e sostenuti da un cavalletto. Al cilindro inferiore è applicata una molla che lo spinge in alto secondo lo esige la biancheria fina o grossa. La scanalatura de' cilindri si regola a norma della piegatura che si cerca di ottenere.

(Dispaccio aulico 5 marzo 1830, n.° 5223-485.)

---

N.° 27. N.° 8823-393.

*Besetzog Francesco* di Vienna: miglioramenti nella fabbricazione delle chitarre e degli strumenti da arco privilegiati l'8 settembre 1822.

Questi miglioramenti riguardano essenzialmente l'apparecchio intorno alle corde ed ai bischeri onde ottenere maggior sicurezza nell'accordatura che si effettua mediante leve ed uncini. I bischeri sono inoltre talmente costruiti che aggirandoli presto possono essere convertiti in manubrj. Il suddetto inventore propone anche, trattandosi della fabbricazione di questi strumenti, di dare la forma curva al fondo di essi per mezzo della compressione.

(Dispaccio aulico 5 marzo 1830, n.° 5223-485.).

---

N.° 28. N.° 8823-393.

*Waldhor Carlo* di Vienna: miglioramento privilegiato il 27 gennajo 1822 del telajo da seta atto a fabbricare nastri lavorati a disegno.

Il disegno si effettua mediante la macchina della cassa consistente in ruote da leva, in leve ed in altre parti meccaniche.

(Dispaccio aulico 5 marzo 1830, n.° 5223-485.)

---

N.° 29. N.° 8823-393.

*Greemüller* e *comp.*: invenzione di apparecchi atti a piegare la biancheria privilegiata il 28 ottobre 1822.

Questi apparecchi consistono 1.° in una tanaglia con lame lunghe solcate a foggia del ferro da far ostie; 2.° in un rullo di metallo con parti elevate a guisa di dischi che si adattano ad una lastra solcata di metallo. Il cilindro è fermato entro un cavalletto forato. Il

modo di adoperare tali ordigni risulta dalla descrizione de' medesimi.

(Dispaccio aulico 5 marzo 1830, n.° 5223-485.)

---

N.° 30. N.° 8823-393.

*Russ Agostino:* invenzione di stufe onde diseccare l'orzo tallito, le frutta, il lino e cose simili privilegiata il 7 ottobre 1823.

Queste stufe di circolazione hanno dei riparti ove passa l'aria riscaldata per mezzo di tubi. Il diseccamento degli oggetti è regolato dal maggiore o minor grado del calore e dalla maggiore durata di esso. Le suddette stufe possono essere riscaldate da diverse specie di combustibili e servire anche a comunicare il calore agli appartamenti.

(Dispaccio aulico 5 marzo 1830, n.° 5223-485.)

---

N.° 31. N.° 8823-393.

*Kargel Antonio:* miglioramento della macchina a cilindro o tamburo privilegiato il 27 gennajo 1823.

Questa macchina era in uso prima di quella alla *Jaquart* onde lavorare stoffe di seta a disegno. Il già proprietario della patente allargando l'apparecchio ha dato al registro della leva della suddetta macchina una tale costruzione ch' essa può muoversi verticalmente nella necessaria distanza dalle platine, e levare le medesime col mezzo della ruotella di leva. In vece del tamburo può servire anche il noto apparecchio di tela,

cioè una tela perenne tirata sopra cilindri con pezzetti di legno per alzare le platine.

(Dispaccio aulico 5 marzo 1830, n.° 5223-485.)

---

N.° 32. N.° 8934-402.

*Havekost Enrico:* miglioramento delle lampade.

Questo miglioramento risguarda le lampade a giuoco d'aria. Essendo questa compressa in una parte separata delle medesime fa salire col mezzo di tubi l'olio esistente in un'altra parte della lampada stessa, per cui lo stoppino è sempre alimentato sufficientemente. La compressione dell'aria consiste nel principio della fontana d'Erone.

(Dispaccio aulico 9 marzo 1830, n.° 5474-502.)

---

N.° 33. N.° 9155-416.

*Dietsch Leonardo* guantajo: miglioramenti nella fabbricazione dei guanti privilegiati il 15 agosto 1826.

Questi miglioramenti consistono 1.° nell'applicazione di modelli di una forte qualità di lastre d'ottone che posti sopra una pelle servono per tagliarne fuori i guanti, i quali si uniscono con una sola cucitura principale. Per effettuare il taglio si fa uso di un coltello col manico, seguendo sempre il contorno indicato dalla predetta lastra; 2.° in un tombolo ed in un piccolo uncino da cucire che il lavoratore pone sopra le ginocchia quando cuce.

(Dispaccio aulico 16 marzo 1830, n.° 5933-537.)

---

N.° 34. N.° 9156-417.

*Heckmann Giuseppe:* invenzione di fabbricare una nuova vernice di coppale privilegiata il 1.° novembre 1823 per cinque anni.

La novità rispetto alla preparazione di questa vernice consiste nell'aggiungere della calce non ispenta alla vernice solita di coppale. A sei libbre di essa si aggiunge un quarto di calce. L'inventore si serve di un tubo per liquefarla, ponendo i carboni intorno al medesimo. Quando la resina è sciolta cade sopra un piatto di latta situato in fondo dell'apposito apparecchio.

(Dispaccio aulico 16 marzo 1830, n.° 5934-538.)

---

N.° 35. N.° 10513-483.

*Probst Gaetano:* fabbricazione di lanterne da carrozza privilegiata il 15 aprile 1821.

Queste lanterne contengono de' recipienti di olio situati al disopra ed al disotto della cassa del lume. Essendo consumato l'olio nel recipiente superiore, può mediante una compressione essere trasportato dal recipiente inferiore nel superiore suddetto, il che produce la maggior durata della fiamma. La costruzione nel rimanente è eguale a quella delle lampade d'*argand.*

(Dispaccio aulico 31 marzo 1830, n.° 7326-659.)

---

N.° 36. N.° 10513-483.

*Cirzig Pietro Antonio:* feccia artificiale in istato secco privilegiata il 29 giugno 1823.

Le parti componenti questa feccia sono orzo tallito, frumento tallito e tritello di segale a parti eguali. Ad una libbra di questi ingredienti si aggiunge un mezzo *loth* di feccia di birra.

( Dispaccio aulico 31 marzo 1830, n.° 7326-659. )

---

N.° 37. N.° 10513-483.

*Lueger Matteo:* doppio congegno per uso di pozzi e trombe privilegiato il 1.° aprile 1821.

Questo congegno assorbente e comprimente ha quattro tubi a capocchia, i quali si trovano a due a due in comunicazione verticale e trasportano mediante quattro animelle l'acqua in un tubo assorbente. Trattandosi di pozzi profondissimi, s'aggiugne al tubo saliente una così detta animella a graticola.

( Dispaccio aulico 31 marzo 1830, n.° 7326-659. )

---

N.° 38. N.° 10513-483.

*Besetzey Francesco:* miglioramento di viti atte ad accordare le chitarre privilegiato l'8 settembre 1822.

Queste viti sono provvedute di una ruota dentata, che ingrana in una vite perenne ed è fermata sopra un asse vuoto. Alla fine dell'asse medesimo trovasi una ruota da ferma unitamente ad un cono da ferma e ad una molla, per cui viene impedita la retrocessione delle corde.

( Dispaccio aulico 31 marzo 1830, n.° 7326-659. )

---

N.° 39. N.° 10513-483.

*Wibel Federico* e *Wackenhagen Carlo:* macchina ad uso degli oriolai privilegiata il 21 settembre 1823.

Gl' inventori hanno riunito in questa macchina tutti gli stromenti separati degli oriolai per far intagli, per tondeggiare, finire e congiungere le ruote e gli ordigni, di modo che queste parti possono del tutto essere ultimate sulla macchina suddetta.

( Dispaccio aulico 31 marzo 1830, n.° 7326-659. )

---

N.° 40. N.° 10513-483.

*Girzig Pietro Antonio:* fabbricazione di cappelli e *czako* impenetrabili all' acqua privilegiata il 27 dicembre 1825.

Onde ottenere questo scopo l' inventore si serve di una soluzione di gomma lacca e di sandracca operatasi nello spirito di vino, cioè ad un *maas* di spirito di vino forte si aggiungono dodici *loth* di gomma lacca e quattro *loth* di sandracca. I cappelli e *czako* già tinti e perfettamente asciutti ne vengono imbevuti nel modo consueto sia col mezzo del pennello, sia colla spazzola.

( Dispaccio aulico 31 marzo 1830, n.° 7326-659. )

---

N.° 41. N.° 10513-483.

*Catlinetti Giovanni:* invenzione di una macchina atta a maciullare il lino e la canapa privilegiata il 3 novembre 1821.

Questa macchina è composta di due parti principali, cioè di un disco orizzontale scanalato che aggirasi sopra un perno, e di un corrispondente cilindro a cono egualmente scanalato. Mettendo la macchina in movimento, e ponendo il lino sopra il disco orizzontale, passa il medesimo fra il cono ed il disco, e si effettua così la rottura del lino e della canapa suddetti.

( Dispaccio aulico 31 marzo 1830, n.° 7326-659. )

---

N.° 42. N.° 10513-483.

*Di Salm-Reifferscheid* conte *Ugo* e *Reichenbach Carlo:* preparazione della barite pura, del sale di barite e specialmente della barite acido-pirolignosa privilegiata il 18 maggio 1823.

Si mischia la sesta parte del proprio peso della barite comune polverizzata colla polvere di carbone; si bagna di catrame questo miscuglio per formarne de'globetti. I medesimi si espongono per una o due ore ad un calore cocente sopra il focolare di una fornace a fiamma, indi si spengono nell'acqua e si decompongono coll'acido pirolignoso greggio per separare la barite greggia, servendosi poi dell'acido pirolignoso purificato per separarne la barite pirolignosa pura. Onde ottenere la barite pura si calcina il sale di barite acido-pirolignosa che si è ottenuto, mediante la quale operazione l'acido pirolignoso viene distrutto, e la barite rimane pura, ed in allora è atta ad unirsi a qualunque acido e forma tutte le qualità note di sali medj.

( Dispaccio aulico 31 marzo 1830, n.° 7326-659. )

---

N.° 43. N.° 11843-545.

*Besozzi Lodovico:* miglioramento di chiavi da oriuolo privilegiato il 25 maggio 1823.

La grande solidità delle medesime si ottiene fabbricandole col mezzo del martello, o passandole sotto il cilindro, indi col dare ad esse la forma mediante le macchine da taglio e con lime. I giratori costrutti in tal guisa sono meno esposti a consumarsi, per cui la chiave non può staccarsene così facilmente. I tubetti per caricare l'oriuolo sono, secondo il solito, d'acciajo.

(Dispaccio aulico 10 aprile 1830, n.° 8232-738.)

---

N.° 44. N.° 11843-545.

*Eder Michele:* fabbricazione di ruote elastiche da carrozze privilegiata il 12 agosto 1822.

Queste ruote si distinguono dalle consuete in ciò, che dal mozzo, in vece dei raggi diritti di legno, escono delle molle semicircolari di ferro, le quali nel luogo ove giungono alla periferia della ruota prendono la curva della medesima. Si uniscono poi per mezzo di viti in guisa che sempre tre molle si appoggiano alla periferia della ruota, formandovi i gavelli. Si pretende che siffatta specie di ruote risparmia ai cavalli la forza di un quinto, di un quarto ed anche di un terzo, per cui potrebbero trasportarsi dei pesi maggiori con forze minori.

(Dispaccio aulico 10 aprile 1830, n.° 8232-738.)

---

N.° 45. N.° 11843-545.

*Schuster I. G.*: invenzione di penne metalliche privilegiata il 2 dicembre 1821.

Queste penne hanno una spaccatura corta e verticale, ed un' apertura all' estremità superiore della medesima. La fenditura non passa però il tubo metallico giusta la direzione del diametro, ma secondo la direzione del segmento diritto del tubo. La punta diritta è quindi più corta, onde evitare lo scricchiolare delle solite penne metalliche.

(Dispaccio aulico 10 aprile 1830, n.° 8232-738.)

---

N.° 46. N.° 11843-545.

*Bär Giovanni* e *Moser Giuseppe* di Vienna: miglioramento della lampada catottrica privilegiato il 19 agosto 1823.

Tale miglioramento consiste nell' applicazione di uno specchio concavo di particolare curvatura posto al disopra della fiamma di una consueta lampada d'*argand*. Si potrebbero applicare secondo le circostanze fino a sei specchi concavi, onde moltiplicare la luce a segno che alla distanza di ottanta passi da siffatta lampada si distinguerebbero i più piccoli oggetti.

(Dispaccio aulico 10 aprile 1830, n.° 8232-738).

---

N.° 47. N.° 11843-545.

*Schuster I. G.* di Vienna: invenzione della molla d'archibugio privilegiata il 25 novembre 1821.

Questa molla differisce dalle altre consuete in ciò, che non è fermata alla canna dell' archibugio, ma alla

gran vite della culatta. Questa per ricevere la polvere è traforata e serve di focone, il quale è chiuso mediante un coperchio da levarsi al momento della scarica. La pietra non batte contro l'acciajo, ma l'acciajo contro la pietra. Il vantaggio di questa molla consiste in ciò, che non occorre di mettervi la polvere, e che si può sparare l'archibugio anche quando piove dirottamente.

(Dispaccio aulico 10 aprile 1830, n.° 8232–738.)

---

N.° 48. N.° 11843–545.

*Suddetto:* miglioramento della molla suindicata privilegiato il 18 agosto 1822.

Tale miglioramento consiste nell'uso di un'animella cuneiforme posta nella parete interna della canna dell'archibugio per aprire e chiudere il focone posto in comunicazione col cane dello schioppo.

(Dispaccio aulico 10 aprile 1830, n.° 8232–738.)

---

N.° 49. N.° 11843–545.

*Demuth Carlo:* nuovo metodo nella fabbricazione dei canali da grondaje privilegiato il 24 marzo 1823.

Trattandosi di canali da grondaje, si uniscono a vite tre lastre fra due forme che si saldano poi e si incastrano. Per coprire i canali si serve l'inventore anche della latta bianca egualmente incastrata col mezzo di forme, si appendono in seguito questi canali, si saldano e si pongono de' pezzi grandi sulla cavriata, ove s'inchiodano.

(Dispaccio aulico 10 aprile 1830, n.° 8232–738.)

N.° 50. N.° 11843-545.

*Mangelkamer Giovanni* di Vienna: miglioramento degli utensili da cucina e delle stufe privilegiato il 22 aprile 1821.

Questo miglioramento consiste in una composizione apposita della massa argillosa da impiegarsi. A 20 parti d'argilla si aggiungono 2 parti di argilla cotta ed 1 parte e 2/3 di polvere di carbone, per cui la massa diventa più porosa e più resistente al cambiamento della temperatura. Contenendo l'argilla delle parti calcaree, si aggiunge dell'acido solforico, dal che si sviluppa il gesso, il quale è meno nocevole agli utensili della calce.

( Dispaccio aulico 10 aprile 1830, n.° 8232-738. )

---

N.° 51. N.° 11843-545.

*Suddetto:* stufe dipinte ed inverniciate privilegiate il 1.° aprile 1822.

Queste sono le così dette stufe a mantello o riscaldatoi d'aria che si distinguono al di fuori, o sono inverniciate qualora la parte interna delle medesime sia fabbricata di mattoni.

( Dispaccio aulico 10 aprile 1830, n.° 8232-738. )

---

N.° 52. N.° 11843-545.

*Böhm Vincenzo* di Vienna: miglioramento delle candele di sego privilegiato l'8 luglio 1822.

Il sego purgato nel modo consueto viene imbiancato all'aria aperta sopra liste di tela. Indi viene liquefatto di nuovo aggiungendo a dieci libbre di sego mezza

libbra di soluzione di allume fatturato, quattro *loth* di soluzione di borace ed una mezza libbra di gesso spento. La formazione delle candele si effettua giusta il metodo consueto.

( Dispaccio aulico 10 aprile 1830, n.° 8232-738. )

---

N.° 53. N.° 12344-562.

*Werner Sebastiano*, *Werner Francesco* e *Kinda Giovanni:* miglioramenti nella fabbricazione dei cappelli di feltro da uomo e da donna privilegiati il 17 maggio 1827.

I suddetti miglioramenti consistono 1.° nell'applicazione della pelle in vece del crivello per ventolare i peli; 2.° nel metodo d'immergere nella caldaja un panno, acciò i cappelli, tingendoli, non abbiano a toccare le pareti della caldaja medesima; 3.° nell'applicazione pure della gomma degli alberi di ciriegio e della pece come aggregati della colla ad uso dei cappelli.

( Dispaccio aulico 15 aprile 1830, n.° 8590-764. )

---

N.° 54. N.° 13173-603.

*Bach Luigi:* invenzione di una macchina atta a seminare privilegiata il 26 febbrajo 1824.

Le sementi poste in questa macchina cadono da una botte sopra un segmento cuneiforme situato al di sotto della medesima, il quale segmento viene mosso circolarmente colla mano o per mezzo di un apposito meccanismo, e trovasi in comunicazione colle ruote del carro. Le sementi, mediante la forza d'oscillazione, sono sparse sopra un piano di sei piedi d'estensione.

( Dispaccio aulico 24 aprile 1830, n.° 9363-841. )

N.° 55. N.° 13173-603.

*Seiter M. A.:* invenzione di una stoffa così detta *bure de laine* privilegiata il 25 agosto 1822.

Tale nuova stoffa atta particolarmente a farne delle vesti da donna ha l'orditura di seta e la tessitura di lana pecorile leggermente pettinata. Con tal mezzo la stoffa riesce più durevole e più resistente in guisa che anche totalmente bagnata non perde nè forma, nè colore, nè lucido.

(Dispaccio aulico 24 aprile 1830, n.° 9363-841.)

---

N.° 56. N.° 13173-603.

*Griller Giorgio:* fabbricazione di nastri elastici privilegiata il 19 agosto 1821.

Questi nastri possono essere lavorati sul telajo dei passamantieri o su quello che serve alla fabbricazione dei nastri. La parte essenziale consiste nello stendere una doppia catena e nel far uso di un doppio ordigno. La catena più forte situata al disotto serve per introdurvi il filo metallico, e la catena superiore forma il trapunto. La novità di questo lavoro consiste nell'attaccare con una stringa l'ordigno medesimo. Del rimanente si può lavorare come sul solito telajo pei nastri.

(Dispaccio aulico 24 aprile 1830, n.° 9363-841.)

---

N.° 57. N.° 13173-603.

*Gobel Giuseppe:* miglioramento di un telajo atto alla fabbricazione di nastri a disegno e quadrigliati privilegiato l'11 dicembre 1821.

La parte essenziale di questo telajo consiste nell' impiego di così detti rastrelli in numero di cinque, che col mezzo di molle pongono il pedale in movimento od in riposo.

(Dispaccio aulico 24 aprile 1830, n.° 9363–841.)

---

N.° 58. N.° 13173–603.

*Demuth Carlo:* invenzione di lampade ad uso di lustri privilegiata il 19 agosto 1821.

Queste lampade costruite sul modo di quelle d'*argand* hanno otto stoppini cadauna, posti in tubi a foggia di sarcofagi, che si possono alzare od abbassare giusta il metodo consueto. Il congegno è chiuso in guisa che l'olio non può sgocciolare, per cui non abbisognano di sgocciolatoi.

(Dispaccio aulico 24 aprile 1830, n.° 9363–841.)

---

N.° 59. N.° 13173–603.

*Hertel Giovanni* e *Schnell:* bottoni migliorati coperti di panno, casimiro o seta privilegiati il 21 aprile 1824.

Tale miglioramento consiste nel fermare il panno o la stoffa con una lastrina di ferro situata sul margine, coll' anello saldato e coperto della stoffa richiesta. Nel mezzo si alza un' altra lastrina coll' apertura. Ambe le lastrine vengono talmente strette l' una contro l' altra che la stoffa è fermata dalla parte del margine. Il taglio della stoffa e la formazione delle lastrine, non che il congiungimento delle medesime si effettuano col mezzo di stanghe e di uno strettojo apposito.

(Dispaccio aulico 24 aprile 1830, n.° 9363–841.)

N.° 60. N.° 13173-603.

*Groll Giuseppe e figli:* scoperta di fare la tela incerata usata in Inghilterra, detta *floor cloths*, privilegiata il 6 maggio 1823.

La fabbricazione di questa tela, di cui si fa uso in vece di tappeti di lana, consiste in una stoffa di traliccio o tela da vele, cui si dà tre volte l'imprimitura. La prima volta si prende un impasto di farina di segale e di colla di pergamena, ed essendo asciutto, si liscia colla pietra pomice; indi si pone la seconda mano di un composto di coppale e califonio ridotto in vernice, e dopo asciugato si liscia egualmente colla pomice per darle la terza mano di quel colore che venne prescelto, ed è composto di creta montana allungata di lacca in bottiglie. Con tale mezzo le tele diventano pieghevoli. Dopo aver lisciato anche questa mano d'impasto, le si dà il colore corrispondente al fondo già fatto; finalmente si sottopone la tela alla stampa a guisa dei tappeti, applicandovi una mano di vernice.

(Dispaccio aulico 24 aprile 1830, n.° 9363-841.)

---

N.° 61. N.° 13619-632.

*De Saurimont Giuseppe:* ritrovato di rendere le pelli, la tela ed il taffettà impenetrabili all'acqua privilegiato il 22 luglio 1821.

Il fluido impiegato in siffatto processo si ottiene facendo una soluzione di gomma elastica preparata col metodo conosciuto, che poi viene filtrata.

Questa soluzione si porta ancor calda sul cuojo col mezzo di un pennello, e si replica siffatta operazione per tre volte, lasciando asciugare la parte ogni volta. Dopo

questo apparecchio si dà al cuojo l'apprettatura, lustrandolo e tingendolo in nero. Volendosi far uso della soluzione della gomma elastica sulla tela e sul taffettà, deve la soluzione suddetta essere allungata, riscaldata ed applicata ai suddetti oggetti mediante il calore del sole, avvertendo che le tele, ecc. siano stese sopra appositi telai. Per facilitare l'imprimitura si serve l'inventore di un istrumento a foggia di scatola contenente il fluido. Per rendere poi impenetrabile all'acqua il cuojo ad uso delle suole si fa uso dello spermaceti, e le suole medesime ne vengono imbevute mediante il calore del fuoco.

(Dispaccio aulico 24 aprile 1830, n.° 9364–842.)

---

N.° 62. N.° 13633–636.

*Mengardi Luigi*: invenzione di un nuovo fornello onde fabbricare le perle di vetro privilegiata il 30 marzo 1824.

La parte essenziale di siffatta invenzione consiste nella costruzione particolare del forno suddetto e nella figura della padella, nella quale i pezzetti di vetro ricevono la forma di perle. Il forno ha varie aperture, delle quali l'una serve per collocarvi la padella, e le altre sono destinate ad alimentare il fuoco ed a far nascere la corrente d'aria. Le pareti della padella sono curve e presentano la forma di una parte di circolo. Il manico attaccato alla padella stessa esce dal forno per dare alla medesima il movimento ondeggiante.

(Dispaccio aulico 29 aprile 1830, n.° 9665–868.)

---

N.° 63. N.° 14313-671.

*Mayer Mattia:* invenzione di una macchina atta ai lavori delle miniere privilegiata il 12 dicembre 1827.

Questa macchina consiste in un ordigno per frantumare il minerale prima di fonderlo. Alle solite mazzeranghe sono sostituiti dei trivelli di ferro che s' innalzano col mezzo di un albero fornito di steli, i quali cadendo fanno un' apertura nella terra. Mediante i suddetti trivelli si formano per tutta la larghezza ed altezza de' medesimi dei solchi, fra i quali il minerale può facilmente essere staccato coi soliti strumenti. In siffatta guisa si continua l' operazione intorno alle vene metalliche. La macchina stessa va soggetta ad alcuni cambiamenti secondo la sua applicazione in direzione orizzontale o verticale, o secondo la forza degli uomini, degli animali, dell' acqua o del vapore che la porranno in movimento.

(Dispaccio aulico 5 maggio 1830, n.° 10203-923.)

---

N.° 64. N.° 14336-673.

*Baldè Pietro Giovanni:* invenzione di macchine e preparativi onde lavorare le pietre destinate ad uso della litografia privilegiata il 27 febbrajo 1828.

La macchina *da sega* consiste in un' armatura solida, nella quale le pietre vengono fermate per mezzo di coni; al disopra di essa si muove un telajo in direzione orizzontale, in cui trovansi tese varie lamine da sega giusta l'occorrenza e mediante l' incastro esistente nei quattro pilastri o colonne dell' ordigno. Il carro da sega tiensi sempre al medesimo livello, ed un semplice

meccanismo di contrappesi regola il calco delle lamine da sega. Il movimento del telajo si effettua con un manubrio; può adoperarsi anche la forza del vapore. Durante l'operazione del segare sgocciola l'acqua per mezzo di canaletti sui tagli delle pietre. Nella macchina *per appianare* trovansi le pietre entro un telajo che in cima dell'ordigno muovesi sopra cilindri all'ingiù. Durante questo movimento le pietre vengono appianate col mezzo di un cilindro a foggia di lima, il quale è collocato nell'ordigno al disopra del cono contro scanalatura. La macchina *per lisciare* le pietre è costruita a foggia delle macchine colle quali si puliscono gli specchi. Le pietre si lisciano coi soliti mezzi di pulitura, premendo il piano dell'una contro l'altra. Con questa macchina si lavorano specialmente quelle pietre che dal privilegiato furono scoperte nell'Istria, e che vengono dal medesimo pareggiate a quelle di Sohlingen nella Baviera, le quali essendo formate di parti calcaree compatte schistose sono particolarmente atte alla litografia.

(Dispaccio aulico 5 maggio 1830, n.° 10202–922.)

---

N.° 65. N.° 14592–682.

*Huber Vincenzo:* miglioramento del vino privilegiato il 9 giugno 1822.

La fermentazione di esso si effettua entro un recipiente ermeticamente chiuso, di modo che al disopra del mosto trovasi un vacuo nella botte di un ottavo. Dalla botte del mosto innalzasi un tubetto che passa entro una botte più piccola avvolta di paglia bagnata, nella quale i vapori salienti vengono condensati per la

temperatura più bassa artificiosamente prodotta. Si ritiene che lo spirito ivi raccoltosi, ritornando nella botte più bassa, rende il vino migliore e più spiritoso. Il gas acido carbonico sviluppatosi durante la fermentazione può servire a comporre nel modo consueto delle acque acidule potabili.

(Dispaccio aulico 7 maggio 1830, n.° 10398–939.)

---

N.° 66. N.° 14592–682.

*Suddetto:* miglioramento del suindicato metodo privilegiato il 16 giugno 1825.

Questo miglioramento consiste in ciò, che diverse botti di fluidi in fermentazione, come vino, birra, idromele, ecc., vengono collocate l'una sopra l'altra come l'apparecchio di Walls, e poste in comunicazione per mezzo di tubi. La botte inferiore contiene una qualità di vino cattivo e debole, che diventa migliore unendosi ai vapori spiritosi stati sviluppati dalla fermentazione. Ogni botte ha una specie di animella di sicurezza. Mediante la compressione di una colonna d'acqua entro un tubo perpendicolare si può regolare la condensazione dei vapori spiritosi ed il gas nelle botti, e saturarne il vino affinchè acquisti la qualità spumante. Il fluido fermentato può esser levato, quando ciò occorra, con un sifone a due gambe. Trasportandosi il vino nelle botti mentre fermenta, si fa uso di zaffi traforati onde farne uscire il gas acido carbonico.

(Dispaccio aulico 7 maggio 1830, n.° 10398–939.)

---

N.° 67. N.° 14592–682.

*Bellotti Paolo:* nuovo metodo onde fabbricare carta e cartoni da diversi vegetabili privilegiato il 15 giugno e il 17 agosto 1824.

Il materiale consiste in paglia, lino, aloe, foglie, ginestre, foglie di granò turco ed altri gambi vegetabili. Nella preparazione del materiale suddetto si fa uso in vece della calce di una lisciva preparata in via fredda, che col mezzo di calce spenta rendesi corrosiva. Essendo la lisciva svaporata, se ne separa per mezzo dello spirito di vino il puro alcali dai sali neutri, e si distilla lo spirito di vino per altri usi. S' imbiancano i preparati filamenti vegetabili coll' alcali clorico, facendo però predominare l' alcali. La pasta in tale guisa fabbricata ottiene maggiore solidità e durata, quando vi si aggiunge dopo l' immersione nel corrosivo il dieci per cento di stracci di lino. Il rimanente della fabbricazione nel così detto recipiente tedesco, nel cilindro all' olandese, ecc. è eguale al metodo consueto.

( Dispaccio aulico 7 maggio 1830, n.° 10398–939. )

MILANO, DALL' IMP. REGIA STAMPERIA.